



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 14 gennaio 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 6

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 23
— Ammortamenti	» 24
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 26

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 28
— Bandi di gara	» 29

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 50
--	------

Rettifiche	» 51
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 51
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

JAZBAR - S.p.a.

Trieste, piazza S. Giovanni n. 6
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
N. 4980 registro imprese Trieste
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00047440326

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

È convocata per il giorno 30 gennaio 1999 alle ore 9 presso la sede sociale, ed occorrendo, il giorno 31 gennaio 1999, stessa ora, l'assemblea ordinaria della società, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo organo di amministrazione;
2. Rinnovo Collegio sindacale.

Trieste, 4 gennaio 1999

Il presidente: Stanislao Jazbar.

S-309 (A pagamento).

SAIA ESERCIZIO - S.p.a.

Sede in Brescia, via S. Zeno n. 101

I signori soci sono convocati in Brescia, via Moretto n. 49 presso lo studio del notaio Boletti, per il giorno 9 febbraio 1999 alle ore 15.30 e occorrendo per il giorno 10 febbraio 1999 stessi ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione progetto di fusione per incorporazione nella società Finsaia S.r.l., con sede in Brescia, via S. Zeno n. 101; delibere conseguenziali e deleghe di poteri.

Saia Esercizio S.p.a.
comm. Enrico Tamagnini

S-229 (A pagamento).

S.A.P. AGROS
Società Agricola Produttori
Agumari Rosarnesi - S.p.a.
(in liquidazione)

Sede in Rosarno (Reggio Calabria), località Carao
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Palmi al n. 744 del registro società
 Codice fiscale n. 00624830808

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Rosarno, contrada Carao, presso la sede sociale per il giorno 30 gennaio 1999 alle ore 12 e, occorrendo, per il giorno 6 febbraio 1999 in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 30 settembre 1997;
2. Rinnovo Collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge in materia.

S.A.P. Agros S.p.a. (in liquidazione)
 Il liquidatore: avv. Annunziato Santoro

S-212 (A pagamento).

TRE AMIS - S.p.a.

Sede in Limone Piemonte (Cuneo), frazione Panice Soprana, 110
 Capitale sociale L. 1.186.200.000 interamente versato
 Registro imprese di Cuneo n. 1976
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00253520043

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 1° febbraio 1999, alle ore 21 presso il circolo l'Caprissi, piazza Boves n. 3, Cuneo, ed in seconda convocazione per il giorno 4 febbraio 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione tra la società Slat S.p.a., con sede in Limone Piemonte e la società Tre Amis S.p.a., con sede in Limone Piemonte, delibere inerenti e conseguenti.

Limone Piemonte, 4 gennaio 1999

Il presidente: Segre dott. Eugenio.

S-240 (A pagamento).

OFFICINE CANAVESANE OCSA DEGRA - S.p.a.

Sede legale in Favria Canavese (Torino), via Francesco Romana n. 3
 Capitale sociale L. 1.800.000.000
 Iscritta al Tribunale di Torino al n. 109,
 fascicolo n. 1397/33 del registro società
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00480460013

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 6 febbraio 1999 alle ore 10.30 presso lo stabilimento Salassa, str. Valperga n. 27/29, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 7 febbraio 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea straordinaria:

1. Proposta di aumento capitale sociale da L. 1.800.000.000 fino a L. 3.600.000.000 alla pari.

Assemblea ordinaria:

1. Piano di ristrutturazione aziendale;
2. Autorizzazione alla vendita di immobili non utilizzati nel processo produttivo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro degli azionisti almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato, nel termine stesso, le loro azioni presso la sede della società.

L'amministratore delegato: rag. Perotti Gualtiero.

S-213 (A pagamento).

INTERPUMP GROUP - S.p.a.

Sede legale in S. Ilario d'Enza (Reggio Emilia), via E. Fermi n. 25
 Capitale sociale L. 81.400.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 117217
 C.C.I.A.A. R.E.A. n. 204185
 Codice fiscale n. 11666900151

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in S. Ilario d'Enza (Reggio Emilia), in via Einstein n. 2, presso lo stabilimento di Interpump Group S.p.a., per il giorno 16 febbraio 1999 alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 febbraio 1999 ed in terza convocazione per il giorno 18 febbraio 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione dell'incarico di revisione contabile della relazione semestrale al 30 giugno 1998 alla società Kpmg S.p.a. conferito dal Consiglio di amministrazione in data 19 giugno 1998.

Parte straordinaria:

1. Approvazione di modifiche agli articoli 4, 5, 8, 9, 11, 16, 19, 22 dello statuto vigente per adeguamento al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, per esigenze organizzative della società e per una più puntuale disciplina.

La relazione illustrativa degli amministratori di cui all'art. 26 del regolamento Consob approvato con delibera n. 11520 del 1° luglio 1998 sarà a disposizione del pubblico, presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a., a partire dal 29 gennaio 1999, con facoltà per gli azionisti di ottenere copia a proprie spese.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno richiedere, nei termini di legge, apposita certificazione agli intermediari autorizzati aderenti al sistema Monte Titoli S.p.a.

Per le azioni non accreditate, ai sensi della vigente normativa Consob, i relativi certificati azionari dovranno essere consegnati ad un intermediario autorizzato che provvederà alla loro immissione nel sistema di gestione accreditata in regime di dematerializzazione, ed all'emissione della certificazione ai fini della partecipazione alla predetta assemblea.

S. Ilario d'Enza, 8 gennaio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il vice presidente e amministratore delegato:
 ing. Giovanni Cavallini

S-227 (A pagamento).

S.L.A.T. - S.p.a.**Società Limonese Attività Turistiche**

Sede in Limone Piemonte (Cuneo), via Genova n. 44
 Capitale sociale L. 2.014.100.000 interamente versato
 Registro imprese di Cuneo n. 1963
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00182190041

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 2 febbraio 1999, alle ore 21 presso la sede legale, ed in seconda convocazione per il giorno 3 febbraio 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione tra la società Slat S.p.a., con sede in Limone Piemonte e la società Tre Amis S.p.a., con sede in Limone Piemonte, delibere inerenti e conseguenti.

Limone Piemonte, 4 gennaio 1999

Il presidente: Marro ing. Luigi.

S-239 (A pagamento).

ITALSETTE - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16
 Capitale sociale L. 5.925.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 148034
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01699350151

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il giorno 30 gennaio 1999 alle ore 11 presso lo studio dell'avv. Fausto Bongiorno in Milano, via Besana n. 4 ed eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 26 febbraio 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione, bilancio al 30 giugno 1998 (esercizio 1° luglio 1997-30 giugno 1998) con nota integrativa, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni necessarie e conseguenti;
 2. Situazione generale della società: deliberazioni necessarie e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno provveduto a depositare le azioni nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Uberto Barigozzi

S-267 (A pagamento).

IL SESTANTE - S.p.a.

Sede in Massa (MS), via Dorsale n. 13
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscritta al n. 50/96 registro imprese di Massa Carrara
 Codice fiscale n. 00641130455

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Massa, via Dorsale n. 13, il giorno 30 del mese di gennaio dell'anno millenovecentonovantanove, alle ore 13 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 27 del mese di febbraio dell'anno millenovecentonovantanove, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 settembre 1998, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
 2. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Massa, 8 gennaio 1999

L'amministratore unico: ing. Raffaello Grazzini.

S-278 (A pagamento).

ALBARÈ - S.p.a.

Sede sociale in Mezzana, località Marilleva, 1400
 Capitale sociale L. 2.800.000.000 versato
 Registro imprese di Trento n. 3505
 Codice fiscale n. 00184130227

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Caldogeno, viale Pasubio n. 50, il 31 gennaio 1999 ad ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione l'11 febbraio 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 settembre 1998; provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
 2. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 23 dicembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente del Collegio sindacale: dott. Alessandro Isacco

S-279 (A pagamento).

FONDERIE PALMIERI - S.p.a.

Sede in Calenzano (FI), via Baldanzese n. 8
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Prato n. 1239
 Codice fiscale n. 00429390487

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 febbraio 1999 alle ore 15,30 in Calenzano (FI), via Baldanzese n. 8, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione;
 2. Nomina di un nuovo Consiglio di amministrazione previa riduzione del numero dei membri componenti il Consiglio di amministrazione stesso.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il consigliere delegato: Duccio Conforti.

F-2 (A pagamento).

FIRENZE EXPO - S.p.a.**Fortezza da Basso**

Sede legale in Firenze, viale Filippo Strozzi n. 1
 Capitale sociale L. 14.598.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 76793/1998 del registro delle imprese
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04933280481

Convocazione assemblea generale ordinaria

È convocata l'assemblea generale ordinaria dei soci della Firenze Expo S.p.a., per il giorno 5 febbraio 1999 alle ore 11, presso Villa Vittoria, via Fratello Orsini n. 1 - Firenze, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 12 febbraio 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Emolumenti organi sociali;
3. Varie ed eventuali.

Firenze, 4 gennaio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Piero Barucci

F-4 (A pagamento).

CIVITAVECCHIA CALCIO - S.r.l.

Sede in Civitavecchia, via del Lazzaretto n. 1
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I soci della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso il notaio dott. Antonio Pugliese con studio in Civitavecchia, via Giordano Bruno n. 6, in prima convocazione per il giorno 30 gennaio 1999 alle ore 13 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° febbraio 1999 alle ore 16 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 2 dello statuto per trasferimento sede;
2. Modifica art. 6 dello statuto relativo al trasferimento delle quote;
3. Modifica art. 11, comma 2;
4. Modifica art. 15, ultimo comma;
5. Copertura delle perdite conseguite al 30 giugno 1998.

Civitavecchia Calcio S.r.l.
 Il presidente: Mario Auriemma

S-359 (A pagamento).

ROYAL GREENLAND ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Anastasio II n. 274
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04489061004

Convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale della società, sita in Roma, via Anastasio II, n. 274, per il giorno 30 gennaio 1999 alle ore 12, ed in seconda convocazione per il giorno 19 febbraio 1999 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364, primo comma del Codice civile;
2. Rinnovo delle cariche sociali in scadenza;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 12 gennaio 1999

L'amministratore delegato: Francesco Picello.

S-361 (A pagamento).

LEEDS & NORTHRUP ITALY - S.p.a.

Sede legale: Cinisello Balsamo (MI), via dei Lavoratori n. 124
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Wilmington, New Castle, Delaware (USA), Corporation Trust Center, 1209, per il giorno 4 febbraio 1999 alle ore 10, in prima convocazione, e per il giorno 8 febbraio 1999, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di amministratori;
2. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse incaricate nei termini di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Gerolamo Gavazzi

M-12 (A pagamento).

FIN-ONE 2 - S.p.a.

Iscritta nell'elenco generale degli intermediari operanti nel settore finanziario

Ex art. 106 del decreto legislativo n. 1° settembre 1993
 al n. 4619 del 17 febbraio 1992

Milano, via E. Visconti Venosta n. 2

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Reg. impr. n. 281437

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09197970156

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci e gli obbligazionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Salvatore D'Avino in Milano, corso Vittorio Emanuele n. 30, per il giorno 1° febbraio 1999 alle ore 16 in prima convocazione per deliberare quanto segue:

Ordine del giorno:

Rimborso anticipato del prestito obbligazionario e sua riemissione;
 Modifiche statutarie.

Milano, 5 gennaio 1999

Il procuratore speciale: Vito Intini.

M-24 (A pagamento).

BITOLEA - S.p.a. CHIMICA ECOLOGICA

Milano, via E. Visconti Venosta n. 2

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Reg. impr. n. 281438

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09198060155

Avviso di convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Salvatore D'Avino in Milano, corso Vittorio Emanuele n. 30, per il giorno 1° febbraio 1999 alle ore 15 in prima convocazione per deliberare quanto segue:

Ordine del giorno:

Aumento del Capitale sociale dagli attuali L. 5.000.000.000 a L. 8.750.000.000 con emissione di nuove azioni in opzione ai Soci; Modifiche statutarie.

Milano, 5 gennaio 1999

Il procuratore speciale: Vito Intini.

M-25 (A pagamento).

GREGORISCOLOR MP FOTO - S.p.a.

Sede in Azzano Decimo (PN), via Fiumicino n. 10

Capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 13271 del registro delle imprese di Pordenone

Codice fiscale n. 02355790284

Partita I.V.A. n. 010293940936

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Jus dott. Romano in Pordenone, viale Trieste n. 9, in prima convocazione per il giorno 3 febbraio 1999 alle ore 8, ed in seconda convocazione per il giorno 4 febbraio 1999 alle ore 11,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Postergazione riserve a fronte mutuo F.R.I.E.;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica denominazione sociale e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente: dott. Luca Mattavelli.

C-338 (A pagamento).

CASA DI CURA «CITTÀ DI PARMA» - S.p.a.

Sede di Parma, piazza Athos Maestri n. 5

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Registro imprese di Parma n. 4512

Partita I.V.A. n. 00305320343

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 17 del giorno 12 febbraio 1999, presso la sede della società in Parma, piazza Athos Maestri n. 5, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga durata della società al 31 dicembre 2050 e conseguente modifica art. 4 dello statuto;
2. Aumento di capitale sociale a pagamento mediante emissione di n. 2.000.000 di nuove azioni ordinarie da riservare in opzione ai soci al prezzo di L. 1.000 (V.N. 1.000 cadauna) ai sensi degli artt. 2438 e seguenti del Codice civile e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto;
3. Aggiornamento del terzo comma dell'art. 15 dello statuto sociale per la modifica del quorum deliberativo previsto dall'art. 2368 Codice civile, comma 2;
4. Varie ed eventuali.

Si ricorda che ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Parma, 4 gennaio 1999

Casa di cura «Città di Parma» S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

prof. avv. Luciano Salvi

C-356 (A pagamento).

ANCHOR ITALIANA - S.p.a.

Sede legale Dorno (Pavia)

Capitale sociale L. 420.000.000

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea ordinaria che si terrà in Dorno (Pavia), via Scaldasole 33, in data 31 gennaio 1999, alle ore 10, in prima convocazione, e in data 16 febbraio 1999, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio per l'esercizio chiuso al 30 settembre 1998;
2. Nomina Collegio sindacale;
3. Compenso agli Amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la sede di Milano del Credito Italiano o della Banca Commerciale Italiana.

Milano, 7 gennaio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:

avv. Francesco De Luca

C-384 (A pagamento).

GEFINA - S.p.a.

Sede di Bergamo, viale Vittorio Emanuele II n. 4

Capitale sociale L. 10.000.000.000 Riserve L. 8.720.093.829

Registro delle imprese di Bergamo (BG 024 - 18189)

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 30 gennaio 1999 alle ore 9 presso gli uffici di via Monte Origara n. 5 - Bergamo e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 febbraio 1999 alle ore 16,30, stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 settembre 1998; delibere ex art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni nei termini di legge presso la Cassa sociale o una delle sedi di Bergamo delle seguenti aziende di credito: Banca Popolare di Bergamo; Credito Varesino; Credito Bergamasco; Banca Lombarda.

Bergamo, 5 gennaio 1999

Gefina S.p.a.
p. II Consiglio di amministrazione
Il segretario: Minuto rag. Bruno

C-386 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.**

Gruppo Bancario Banca della Ciociaria n. 3300

Sede in Frosinone, p.le De Matthaeis n. 41

Iscritta al n. 997 del reg. delle imp. presso il Tribunale di Frosinone

Partita I.V.A. n. 00134180603

La Banca della Ciociaria comunica, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che con decorrenza 9 gennaio 1999 i tassi passivi applicati sui rapporti di conto corrente e di deposito a risparmio subiranno una diminuzione dello 0,50% di punto. Fanno eccezione i rapporti di conto regolamentati con tasso minimo.

Frosinone, 5 gennaio 1999

Il direttore generale: dott. Giuseppe Zeppieri.

S-202 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI ANCONA - S.p.a.

Sede legale in Ancona, corso Stamira n. 14

Iscritta al n. 112 del registro imprese di Ancona

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00078240421

Si comunica che la Banca Popolare di Ancona ha disposto, con decorrenza 4 gennaio 1999, la seguente riduzione dei tassi praticati su conti correnti attivi e depositi a risparmio:

per rapporti regolati a tassi superiori al 3% - riduzione di punti 1,25;
per rapporti regolati a tassi compresi tra il 2% ed il 3% - riduzione di un punto;

per rapporti regolati a tassi compresi tra l'1% ed il 2% - riduzione di 0,75 punti;

per rapporti regolati tra lo 0,50% e l'1% - riduzione di 0,50 punti.

Per i soli rapporti di conto corrente regolati al tasso dello 0,50% - riduzione di 0,25 punti.

In ogni caso sia per i rapporti di conto corrente che per i depositi a risparmio viene garantito il tasso minimo dello 0,25%.

Jesi, 5 gennaio 1999

p. Banca Popolare di Ancona
Il vice direttore generale: Luciano Goffi

S-207 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA MANTOVANA

Società Cooperativa a r.l.

Mantova, corso Vittorio Emanuele n. 30

Registro imprese di Mantova n. 10

Ai sensi della vigente normativa, si comunicano le seguenti variazioni dei tassi passivi d'Istituto, con decorrenza 1° gennaio 1999:

conti correnti e depositi a risparmio convenzionati e non: riduzione nella misura dello 0,50% con tasso minimo finale di istituto = 0,125%;
conti estero lire: riduzione nella misura dello 0,50%.

Mantova, 1° gennaio 1999

Il direttore generale: Mario Petroni.

S-203 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.

Sede legale in Spoleto, piazza PIANCIANI n. 5

Iscritta al Tribunale di Spoleto al n. 2346

Partita I.V.A. n. 01959720549

La Banca Popolare di Spoleto, ai sensi della legge n. 154/92, provvede, con decorrenza 1° gennaio 1999, alla seguente riduzione:

Tassi passivi:

conti correnti e depositi a risparmio: riduzione dello 0,50% per tutti i rapporti, con l'intesa che il tasso massimo risultante dopo la manovra non superi il 3%.

I rapporti parametrati a particolari indicatori finanziari subiranno gli adeguamenti usuali.

Tassi attivi:

prime rate: scoperto di c/c dal 6,25% + 1/8 al 5,75% + 1/8;

top rate: scoperto di c/c;

entro i limiti del fido viene fissato al 14,50% + 1;

fuori dai limiti del fido viene fissato al 15,25% + 1;

altre forme tecniche viene fissato al 14%.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso gli sportelli della Banca.

Spoleto, 4 gennaio 1999

Il presidente: Bruno Urbani.

S-232 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - S.p.a.

Iscritta nell'albo delle banche ed appartenente al gruppo Bancaroma, iscritta nell'albo dei gruppi bancari. Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede sociale e direzione centrale in Roma, via Salaria n. 231

Capitale sociale L. 342.000.000.000

Iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Roma al n. 66/32

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 19187

Avviso alla clientela

In relazione all'art. 6, comma 2, della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», si comunica che, con decorrenza 4 gennaio 1999, sulle operazioni di compravendita di mezzi di pagamento internazionali si applicano le seguenti condizioni: acquisto/vendita banconote estere L. 5.000 + 3% dell'importo totale.

Roma, 4 gennaio 1999

Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.a.:
dott. Claudio Dell'Aquila

S-241 (A pagamento).

CREDITO MOLISANO - S.p.a.

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi
Sede sociale in Campobasso, via Toscana n. 45
Capitale sociale e riserve L. 23.373.890.144
Iscritta al Tribunale di Campobasso reg. soc. n. 2256

Comunicazione di variazione dei tassi, prezzi ed altre condizioni
a norma dell'art. 6, legge n. 154 del 17 febbraio 1992

In relazione a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, recante norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, si informa che, a partire dal 4 gennaio 1999, verrà applicata la seguente riduzione dei tassi passivi di tutti i conti correnti e depositi:

- 1) tutti i rapporti che presentano un tasso di remunerazione superiore al 2,25% vengono ridotti dello 0,50%;
- 2) tutti i rapporti che presentano un tasso superiore all'1,50% ed inferiore al 2,25% vengono ridotti dello 0,375%;
- 3) tutti i rapporti che presentano un tasso pari od inferiore all'1,50% vengono ridotti dello 0,25%.

Il tasso passivo minimo d'Istituto, con la stessa decorrenza, diviene pari allo 0,125 sia sui conti correnti che sui depositi a risparmio.

Campobasso, 4 gennaio 1999

Credito Molisano S.p.a.
Il presidente: dott. Michele Morelli

S-208 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FORMELLO

Iscritta all'Albo delle banche

Sede sociale in Formello, viale Umberto I n. 4
Iscrizione Tribunale di Roma n. 1437/59 registro società
Codice fiscale n. 00721840585
Partita I.V.A. n. 00926071002

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e al decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, comunica i nuovi tassi praticati sulle forme ordinarie della raccolta con decorrenza 1° gennaio 1999, come di seguito specificato:

TASSI PASSIVI (TOP RATE 3,00%)

Forma tecnica	Non soci	Soci
Conti correnti (fino a lire 3 mln senza interessi)	0,25	1,50
Depositi a risparmio liberi	1,00	1,75
Depositi a risparmio vincolati	2,00	2,80

Certificati di deposito tasso fisso:

durata 3/6 mesi; durata 12 mesi; durata 18 mesi;
3,00% lordo pari al 2,19% netto.

Convenzioni:

- pensionati: 2,50%;
- dipendenti pubblici: 2,00%;
- Arma carabinieri: 2,50%;
- commercianti: 1,25%.

Inoltre, i tassi praticati alla clientela primaria su depositi a risparmio subiranno la seguente variazione:

tassi dal 3,00% al 3,50%: riduzione dello 0,50%.

Il direttore: Mario Porcu.

S-264 (A pagamento).

**CREDITO FONDIARIO
TRENTINO ALTO ADIGE - S.p.a.**

Estratto di atto di scissione totale non proporzionale del Credito Fondiario Trentino Alto Adige S.p.a. con la costituzione di due nuove società beneficiarie denominate Credito Fondiario Bolzano S.p.a. e Credito Fondiario Trento S.p.a., di cui all'atto del notaio Marco Dolzani di Trento del 23 novembre 1998, repertorio n. 42372/5269, registrato a Trento il 24 novembre 1998 e iscritto al registro delle imprese di Bolzano il 30 dicembre 1998 ed al registro delle imprese di Trento il 31 dicembre 1998.

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: Credito Fondiario Trentino Alto Adige S.p.a., con sede legale in Trento, via Calepina n. 1, capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese ufficio di Trento n. 15974, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00108350224.

2. Società beneficiarie di nuova costituzione:

a) Credito Fondiario Bolzano S.p.a. con sede in Bolzano in via Gumer n. 9;

b) Credito Fondiario Trento S.p.a. con sede in Trento in via Calepina n. 1.

3. Rapporto di cambio delle azioni: ai soci della società scissa sono state assegnate n. 2 azioni delle neocostituite società beneficiarie per ogni azione della società scissa, con le modalità di assegnazione di cui al punto successivo.

4. Modalità di assegnazione delle azioni delle società beneficiarie: al socio Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.a. è stato assegnato il 99,95% delle azioni della neocostituita società Credito Fondiario Bolzano S.p.a., pari a n. 99.950 azioni;

al socio Provincia Autonoma di Bolzano è stato assegnato lo 0,05% delle azioni della neocostituita società Credito Fondiario Bolzano S.p.a., pari a n. 50 azioni;

al socio Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto S.p.a. è stato assegnato il 99,95% delle azioni della neocostituita società Credito Fondiario Trento S.p.a., pari a n. 99.950 azioni;

al socio Provincia Autonoma di Trento è stato assegnato lo 0,05% delle azioni della neocostituita società Credito Fondiario Trento S.p.a., pari a n. 50 azioni.

5. Data di decorrenza della partecipazione agli utili delle società beneficiarie: 1° gennaio 1999.

6. Data di effetto della scissione: 1° gennaio 1999.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, né categorie di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Credito Fondiario Trentino Alto Adige S.p.a.
Il presidente: Lucio Chiricozzi

S-306 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI LUSIA E CAVAZZANA - S.c.r.l.**

Lusia (Rovigo), viale Europa n. 17

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° gennaio 1999, i tassi di interesse applicati ai rapporti di conti correnti passivi, di deposito a risparmio liberi e vincolati saranno diminuiti dello 0,50% con un limite minimo dello 0,25%. Con la stessa decorrenza saranno fissati al 6,00% il prime rate ed al 14,00% il top rate.

Lusia, 30 dicembre 1998

Il presidente: Piola geom. Brunetto.

C-315 (A pagamento).

HYPO ALPE ADRIA BANK ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Udine, via Marinoni n. 55

Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Udine reg. soc. n. 14493

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01452770306

La Hypo Alpe Adria Bank Italia S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica a tutta la clientela che:

con decorrenza 29 dicembre 1998 ha proceduto ad una variazione generalizzata della propria struttura dei tassi passivi diminuendola nella misura massima dell'1,5%;

ha fissato il nuovo Top rate dell'Istituto al 13%;

ha fissato nuovo tasso minimo di remunerazione dei conti correnti e dei depositi al 0,25%.

Udine, 30 dicembre 1998

L'amministratore delegato: dott. Lorenzo Di Tommaso.

S-307 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO FIORENTINO**CAMPI BISENZIO - S.c.r.l.**

Sede in Campi Bisenzio, via B. Buozzi n. 54

Iscritta al Tribunale di Firenze reg. soc. n. 1522

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che: con decorrenza 1° dicembre 1998, i tassi creditori sui conti correnti e sui depositi a risparmio subiscono le diminuzioni di seguito indicate:

i rapporti attualmente trattati ad un tasso dello 0,75% o superiore diminuiscono dello 0,50%;

i rapporti attualmente trattati ad un tasso dello 0,74% o inferiore diminuiscono dello 0,25%;

fermo restando il tasso minimo applicato dall'Istituto pari allo 0,25%.

Il recupero spese per la liquidazione semestrale degli interessi sui depositi a risparmio viene ridotto a L. 5.000.

Campi Bisenzio, 28 dicembre 1998

Il presidente: dott. Denis Verdini.

F-1 (A pagamento).

BANCA CESARE PONTI - S.p.a.

Sede di Milano, piazza Duomo n. 19

Capitale sociale L. 18.000.000.000

di cui L. 10.000.000.000 interamente versati

Codice fiscale n. 00714560158

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza dal 5 gennaio 1999 vengono apportate le seguenti variazioni:

Tassi passivi:

tassi fino all'1% (compreso): -0,25%;

tassi superiori all'1%: -0,375%.

Condizioni:

spese per operazioni in titoli: L. 15.000.

Milano, 5 gennaio 1999

Banca Cesare Ponti S.p.a.

Il direttore centrale: Andrea Ragaini

M-21 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**«SAN GIUSEPPE»****Società Coop. a responsabilità limitata**

Sede in Petralia Sottana (PA)

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 10 gennaio 1999 i tassi attivi e passivi subiscono le seguenti riduzioni:

a) conti correnti e depositi a risparmio non trattati a fasce, libretti di deposito in conto corrente: diminuzione dello 0,50% del tasso creditore;

b) depositi a risparmio e conti correnti trattati a fasce: diminuzione dello 0,25% del tasso creditore per giacenze medie da L. 10.000.001 a L. 20.000.000, diminuzione dello 0,50% del tasso creditore per giacenze medie superiori a L. 20.000.001;

c) mutui chirografari ed ipotecari ad esclusione di quelli ancorati al T.U.S. ed al Prime rate ABI: diminuzione dell'1,00% del tasso debitore;

d) conti correnti accessi ai soci, convenzionati con accredito emulenti e convenzionati con artigiani e commercianti: diminuzione dello 0,50% del tasso debitore;

e) conti correnti accessi ai non soci: diminuzione dell'1,00% del tasso debitore;

f) sconto finanziario e commerciale: riduzione dello 0,50% del tasso debitore;

g) conti anticipo su fatture: diminuzione dello 0,50% del tasso debitore relativamente ai rapporti accessi ai soci, diminuzione del 2,00% del tasso debitore per i rapporti accessi ai non soci.

Petralia Sottana, 30 dicembre 1998

Il presidente: Librizzi Giuseppe.

C-308 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.**

Sede in Biella, via Carso n. 15

La Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.a., comunica, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, che con decorrenza 1° gennaio 1999 ha apportato una riduzione articolata dei tassi passivi sui depositi a risparmio e conti correnti fino ad un massimo di 0,50 punti, senza scendere sotto al minimo dello 0,125%.

Con pari decorrenza, ha altresì operato una revisione della struttura dei tassi attivi, che risultano così fissati:

Apertura di credito in c/c:

Prime Rate - 5,75%;

Top Rate - 12,50%.

Sconto effetti commerciali:

Prime Rate - 5,25%;

Top Rate - 11,00%;

Anticipi su effetti, ricevute, ecc.:

Prime rate - 5,25%;

Top Rate - 11,00%.

Anticipo fatture:

Prime Rate - 5,25%;

Top Rate - 11,00%.

Finanziamenti in lire all'importazione:

Prime Rate - 5,75%;

Top Rate - 12,50%.

Anticipi in lire all'esportazione:

Prime Rate - 5,25%;

Top Rate - 11,00%.

Sempre con decorrenza 1° gennaio 1999 sono state ridefinite le seguenti condizioni standard:

spese fisse chiusura su c/c - L. 15.000 trimestrali;

spese di tenuta conto su DR - L. 20.000 annuali.

Commissioni su bonifici:

disposti in via continuativa su altre banche - L. 3.000;
disposti in via occasionale su altre banche - L. 4.000.

Commissioni incasso RID:

disposizioni domiciliate c/o Biverbanca - L. 3.000;
disposizioni domiciliate c/o altre banche - L. 4.000.

Valute accreditate RID e RIBA:

disposizioni dom. c/o Biverbanca - 8 gg. lav./10 gg. fissi;
disposizioni dom. c/o altre banche - 15 gg. lav./18 gg. fissi.

Spese di tenuta dossier titoli:

contenenti solo Bot/Titoli di Stato - L. 20.000 semestrali;
contenenti altri titoli e/o azioni - L. 40.000 semestrali.

Commissioni su Fissato Bollaro - L. 4.000.**Commissioni di negoz. banconote UEM - L. 5.000.****Valuta versam. ass. esteri in divise UEM - 7 gg. lavorativi.**

Biella, 31 dicembre 1998

Il vice direttore generale: rag. Giovanni Peraldo.

C-322 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.**

Sede in Biella, via Carso n. 15

Prestiti obbligazionari «Biverbanca S.p.a. a tasso variabile»

Ai sensi dell'art. 6 del regolamento dei prestiti, si comunica il tasso semestrale di interesse (al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239/1996), relativo ai seguenti titoli obbligazionari:

cod. ISIN IT0000962222 - 3 gennaio 1997 - 3 gennaio 2000: cedola avente godimento 3 gennaio 1999 e scadenza 3 luglio 1999 - 1,15%;

cod. ISIN IT0001131025 - 2 luglio 1997 - 2 luglio 2000: cedola avente godimento 2 gennaio 1999 e scadenza 2 luglio 1999 - 1,15%;

cod. ISIN IT0001187605 - 5 gennaio 1998 - 5 gennaio 2001: cedola avente godimento 5 gennaio 1999 e scadenza 5 luglio 1999 - 1,15%;

cod. ISIN IT0001239091 - 2 luglio 1998 - 2 luglio 2001: cedola avente godimento 2 gennaio 1999 e scadenza 2 luglio 1999 - 1,15%.

Biella, 31 dicembre 1998

Il vice direttore generale: rag. Giovanni Peraldo.

C-321 (A pagamento).

**FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN
Soc. Coop. a resp. lim.**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen di Laces, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154/1992, che con decorrenza 1° gennaio 1999 verranno applicate le seguenti condizioni:

aumento delle spese di scrittura per utenze a L. 1.200; riduzione per i conti stipendi e pensioni del numero di operazioni esenti da spese da 40 a 30 per trimestre; aumento delle spese trimestrali di tenuta e di chiusura conto a L. 10.000; introduzione di spese per richieste fotocopie di assegni e per recupero spese telefoniche L. 5.000; spese per assegno imputato e per ogni richiamo L. 10.000; aumento spese annuali per l'assicurazione contro gli infortuni a L. 16.000 per conti

correnti, a L. 38.000 per i depositi in titoli e a L. 45.000 per mutui edilizi; introduzione spese di chiusura per libretti di risparmio di L. 20.000; introduzione spese per pratiche di ammortamento libretti di risparmio, certificati di deposito e di obbligazioni bancarie di L. 50.000; introduzione spese richieste di copie di contabili e di estratti di conto corrente, deposito titoli e di deposito a risparmio di L. 2.000 per ciascun foglio; introduzione di spese di lavorazione per operazioni di pagamento sull'estero di 0,15% con un minimo di L. 12.000; introduzione di spese di lavorazione per acquisti e vendite, e versamenti e prelievi di valuta estera del 2% con un minimo di L. 2.000; introduzione di una commissione annuale per la custodia e l'amministrazione di titoli di L. 10.000 e infine riduzione degli interessi passivi sui depositi fino ad un massimo di 1,5 punti percentuali.

Bolzano, 31 dicembre 1998

Federazione Cooperative Raiffeisen - Soc. coop. a r.l.:

rag. Richard Stampfer

C-323 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
VAL DI SANGRO, SAN FRANCESCO D'ASSISI
DI ATESSA E CASTIGLIONE MESSER MARINO**

Ai sensi della legge n. 154/1992 si comunica che con decorrenza 1° gennaio 1999 è applicato un recupero spese annuale con massimo di L. 20.000 sui depositi a risparmio e conti affidari.

Atessa, 4 gennaio 1999

Il direttore: dott. Gabriele Puglielli.

C-324 (A pagamento).

BANCA CARIME - S.p.a.

Sede legale in Cosenza, viale Crati s.n.c.

Capitale sociale L. 1.606.516.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Cosenza n. 8158 del Tribunale

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01831880784

Aviso alla clientela

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che la Banca Carime, a partire dal 1° dicembre 1998 ha apportato riduzioni generalizzate ai tassi passivi praticati a Clientela, come segue:

depositi a risparmio liberi e conti correnti;
tassi sino all'1,750%: meno 0,500 di punto percentuale, nel rispetto del minimo tabellare 0,125%;

tassi superiori all'1,750%: meno 0,750 di punto percentuale, nel rispetto di un tasso creditore massimo del 2,500%;

depositi a risparmio vincolati subiscono le stesse riduzioni con decorrenza scadenza vincolo.

Bari, 21 dicembre 1998

Banca Carime S.p.a.

Il vice direttore generale: Giorgio Borroni

C-327 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CIVITANOVA MARCHE E MONTECOSARO**
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Comunicazione di variazione generalizzata della struttura dei tassi

La Banca di Credito Cooperativo di Civitanova Marche e Montecosaro - Società coop. a r.l. avente sede legale a Civitanova Marche (Macerata) in viale Matteotti n. 8, registro società n. 1009 del Tribunale di Macerata, partita I.V.A. n. 00096960430, comunica, ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che a decorrere dal 28 dicembre 1998 i tassi di interesse relativi alle operazioni passive sono diminuiti, in modo generalizzato, di 0,50 punti (zerocinquanta punti).

Il direttore generale: rag. Franco Tardi.

C-330 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen di Parcines, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154/1992, che con decorrenza 1° gennaio 1999 gli interessi passivi sui depositi saranno ridotti fino ad un massimo di un punto percentuale. Inoltre verranno applicate le seguenti condizioni: spese annuali di tenuta conto L. 100.000, spese per chiusura conto L. 50.000, spese contabili per scrittura: L. 2.000, per ogni estratto conto L. 1.500, ogni prelievo Bancomat presso altre banche L. 3.500, spedizione postale di estratti conto L. 2.000, assicurazione contro gli infortuni L. 20.000 all'anno, per ogni assegno scoperto L. 10.000, spese annuali per depositi titoli: L. 20.000.

Inoltre si comunica, che la Cassa Raiffeisen di Prato allo Stelvio in data 10 novembre 1998 ha ridotto gli interessi passivi fino ad un massimo di 1 punto percentuale.

La Cassa Raiffeisen di Ciades, sempre dal 1° gennaio 1999, riduce gli interessi passivi sui depositi fino a 0,25 punti percentuali e aumenta le spese di contabilizzazione fino a un massimo di L. 650.

Per l'assicurazione contro gli infortuni addebita L. 13.000 per conto. Le Casse Rurali-Raiffeisen di Brunico, dell'Alta Venosta, Lana, Renon, Scena, Funes, Tesimo, Alta Pusteria, Melina e Fié riducono gli interessi passivi sui depositi dal 1° gennaio 1999 fino ad un punto percentuale.

Bolzano, 31 dicembre 1998

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop. a r.l.:
rag. Richard Stampfer

C-334 (A pagamento).

BANCA COMMERCIALE DI MAZARA - S.p.a.
Sede sociale e Direzione generale in Mazara del Vallo

La Banca Commerciale di Mazara S.p.a., ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, comunica che, con decorrenza 7 gennaio 1999, i tassi passivi applicati sulle giacenze di tutti i rapporti di conto corrente e depositi a risparmio, ad eccezione di quelli intrattenuti dal personale dipendente e dalle categorie convenzionate agganciate a determinati parametri di riferimento, subiranno una variazione secondo il seguente schema:

su tutti i rapporti che presentano un tasso di remunerazione superiore al 2,25% una riduzione dello 0,50%;

su tutti i rapporti che presentano un tasso superiore a 1,50% e inferiore al 2,26% una riduzione dello 0,375%;

tutti i rapporti che presentano un tasso pari o inferiore 1,50% riduzione dello 0,25%;

tutti i rapporti che, dopo tale manovra, risulteranno superiori al 2,25% verranno riportati a tale tetto massimo.

Il tasso minimo d'Istituto rimane pari allo 0,125%.

Mazara del Vallo, 4 gennaio 1999

Il presidente: dott. Mario Foraci.

C-335 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELL'ALTA BRIANZA DI ALZATE BRIANZA**
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Alzate Brianza, via IV Novembre n. 51
Tribunale di Como, registro società n. 4360/271

Si comunica che con decorrenza 30 dicembre 1998 i tassi passivi su c/c e DR sono ridotti dello 0,50%; i tassi sui certificati di deposito vengono ridotti in conformità alle tabelle esposte nelle sedi aziendali e il top rate sui prestiti è ridotto dello 0,50%.

Alzate Brianza, 30 dicembre 1998

Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza
Società cooperativa a responsabilità limitata
Il direttore: rag. Ernesto Clerici

C-342 (A pagamento).

CASSAMARCA - S.p.a.

Gruppo Bancario Unicredit Italiano
Sede in Treviso, piazza San Leonardo n. 1
Capitale sociale e riserve lire 459 miliardi
Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 34655 del registro società

La Cassamarca S.p.a., ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, informa la propria clientela che ha effettuato le seguenti variazioni alle condizioni standard con decorrenza 1° gennaio 1999:

conti correnti, oneri tenuta conto: L. 3.000; spese fisse di chiusura trimestrali: L. 60.000 liquidazione trimestrale: L. 20.000 liquidazione annuale; spese invio estratto conto scalare: L. 3.000; spese di estinzione: L. 200.000 per trasferimento ad altra banca e L. 50.000 per altre causali. Spese su assegni: costo blocchetto L. 2.000; spese assegno sospeso per 2 o più giorni L. 50.000; commissione per assegno reso insoluto L. 50.000; spese per rilascio fotocopie, assegni L. 20.000.

Commissione massimo scoperto: 1%; diritti di segreteria trimestrali: 1 per mille, minimo L. 30.000, massimo L. 125.000.

Bonifici, valute bonifici: due giorni su nostra banca; commissioni altre banche: L. 5.000.

Titoli, spese di gestione e amministrazione: titoli di Stato: L. 20.000; altri titoli L. 50.000; titoli esteri L. 60.000.

Depositi a risparmio, costo operazione: L. 2.000; recupero costo rinnovo libretto: L. 15.000; comunicazione alla clientela: L. 2.000.

Certificati di deposito, recupero spese per certificato: L. 12.500 sino a lire 25 milioni, oltre L. 17.500.

Aperture di credito semplice, commissione istruttoria: 1,50%, minimo L. 150.000.

Esteri, commissione su garanzie-fidejussioni: minimo L. 100.000; notifica su aperture di credito Imp-Exp: minimo L. 60.000.

Portafoglio, con decorrenza 15 gennaio 1999, commissioni d'incasso: aumento generalizzato dello standard di L. 1.000; perdita valuta: aumento degli standard su nostra banca da dieci a quindici giorni. Sempre con decorrenza 1° gennaio 1999, ha effettuato le seguenti variazioni sui tassi: tassi attivi: il Top rate per le operazioni autoliquidanti e per le altre forme tecniche viene ridotto rispettivamente all'11,25% e al 13,25%. Il Prime rate viene ridotto al 5,75%.

Tassi passivi: riduzione generalizzata di 0,50 punti sui conti correnti e depositi fermo il minimo dello 0,125%. Il tasso massimo viene fissato al 2%.

Treviso, 4 gennaio 1999

Cassamarca S.p.a.

Il direttore Area Retail: Bassetto dott. Mario

C-337 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Pompiano (Brescia), piazza S. Andrea n. 2

Codice fiscale n. 00436650170

Partita I.V.A. n. 00561800988

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 1999 i tassi attivi e passivi applicati ai rapporti di conto corrente, deposito a risparmio e certificati di deposito subiranno una diminuzione generalizzata dello 0,50%.

Sempre con decorrenza 1° gennaio 1999 verrà effettuato un aggiornamento delle spese e commissioni come da fogli analitici esposti.

Pompiano, 23 dicembre 1998

p. Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta
Il direttore generale: Tomasini dott. Adamo

C-345 (A pagamento).

BANCA COOPERATIVA VALSABBINA - S.c.a.r.l.

Vestone

Iscritta al reg. soc. presso il Tribunale di Brescia al n. 26

Codice fiscale n. 00283510170

Si comunica a norma della legge n. 154/1992 che con decorrenza 1° gennaio 1999 il Prime Rate ed il Top Rate d'Istituto sono stati ridotti rispettivamente al 6,00% ed al 12,50%.

I tassi creditori applicati alla clientela su conti correnti e depositi a risparmio nominativi ed al portatore hanno subito una riduzione dello 0,50%.

La soglia minima su depositi a risparmio nominativi ed al portatore è stata ridotta allo 0,25%, ferma restando la soglia minima dello 0,25% sui conti correnti.

Vestone, 5 gennaio 1999

Banca Cooperativa Valsabbina
Il direttore generale: rag. Ezio Soardi

C-346 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LUINO E DI VARESE - S.p.a.

Gruppo Bancario Banca Popolare Commercio e Industria
Albo Banche n. 415 - Albo Gruppi Bancari n. 5048.4

Sede sociale in Luino

Capitale sociale L. 13.248.514.500 interamente versato

Registro imprese di Varese n. 25

Codice fiscale n. 00277470126

Comunicazione ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», nonché dei commi 2 e 5 dell'art. 161 decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 1999, verrà effettuata una riduzione generalizzata dei tassi passivi applicati sui depositi in conto corrente e sui depositi a risparmio di punti 0,5 fissando il nuovo limite minimo di Istituto allo 0,125%.

Tutte le condizioni che, una volta effettuata la manovra, dovessero risultare superiori al 2,50, verranno automaticamente allineate a tale limite.

Vengono inoltre stabiliti i tassi attivi di Istituto:

Top rate: 14% + 1/2;

Prime rate: 6,875% + 1/8.

Varese, 31 dicembre 1998

Banca Popolare di Luino e di Varese S.p.a.

Il direttore generale: dott. Carlo Maria Perfetti

C-352 (A pagamento).

MAGIDE - S.p.a.

Sede legale: Napoli, via Cappella Vecchia n. 8

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro delle imprese di Napoli al n. 2806/88 reg. soc.

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 446872 reg. ditte

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05338560631

DE LIETO COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.

Sede legale: Napoli, via Cappella Vecchia n. 8

Capitale sociale: L. 12.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro delle imprese di Napoli al n. 1/63 Reg. soc.

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 223933 Reg. ditte

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00295310635

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione
(pubblicato ai sensi dell'art. 2504, quarto comma, Codice civile)

In data 23 dicembre 1998 per atto notario Raffaele Giusti, in esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea straordinaria delle società in epigrafe, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della De Lieto Costruzioni Generali S.p.a. nella Magide S.p.a.

Art. 2501-bis, punto 1: Soggetti della fusione:

società incorporante: Magide S.p.a., con sede in Napoli, via Cappella Vecchia, 8;

società incorporate: De Lieto Costruzioni Generali S.p.a., con sede in Napoli, via Cappella Vecchia, 8.

Art. 2501-bis, punto 3: Rapporto di concaambio ed eventuale conguaglio in denaro: il rapporto di cambio è stato fissato come segue:

n. 5 azioni del valore nominale di L. 100.000 della società MA.GLDE S.p.a. ogni n. 14 azioni della società De Lieto Costruzioni Generali S.p.a.

Non si prevede alcun conguaglio in denaro.

Art. 2501-bis, punto 4: Modalità di assegnazione delle azioni: dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione, la MA.GLDE S.p.a. procederà:

all'annullamento senza concaambio delle n. 78.000 azioni costituenti la quota di partecipazione al capitale della società incorporanda, detenuta dalla incorporante;

al cambio di n. 42.000 azioni della società incorporanda di proprietà degli altri azionisti - nel rapporto di cambio indicato al precedente n. 3.

Al fine di ottenere la sostituzione dei certificati azionari, gli stessi dovranno essere restituiti presso la sede della Società incorporanda, a partire dal primo giorno lavorativo successivo alla data di pubblicazione dell'estratto dell'atto di fusione nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*.

I certificati azionari della società incorporanda, da emettersi a seguito dell'incorporazione, verranno consegnati agli aventi diritto all'atto del ritiro di cui sopra.

Art. 2501-bis, punto 5: data dalla quale le nuove azioni emesse partecipano agli utili; le azioni emesse partecipano agli utili della Società emittente a far data dal 1° gennaio dell'anno in cui si produrranno gli effetti della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis, 2° comma, Codice civile.

Art. 2501-bis, punto 6: effetti economici contabili e fiscali: gli effetti contabili e fiscali (art. 123, comma 7, del testo unico delle Imposte Dirette) della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporanda a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui si produrranno gli effetti della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis, 2° comma, Codice civile.

Art. 2501-bis, punto 7: trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

Art. 2501-bis, punto 8: vantaggi eventualmente proposti a favore degli amministratori: nessuno.

La società incorporanda ha modificato la propria denominazione sociale in De Lieto Costruzioni Generali S.p.a.

L'atto di fusione è stato iscritto nel Registro delle imprese del Tribunale di Napoli al n. 78456/98 in data 31 dicembre 1998.

MAGIDE S.p.a.

p. II Consiglio di amministrazione:
Gianbattista De Lieto

De Lieto Costruzioni Generali S.p.a.

p. II Consiglio di amministrazione:
Gianbattista De Lieto

S-197 (A pagamento).

BERNARDI - S.r.l.

VIVO CENTRALE - S.p.a.

*Estratto della delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis, Codice civile)*

Estratto dei verbali di assemblea straordinaria del 25 settembre 1998 n. 44.100 di repertorio n. 9.842 di Raccolta per la Bernardi S.r.l. e n. 44.101 di repertorio e n. 9.843 di Raccolta per la Vivo Centrale S.p.a. a rogito dott. Giuseppe Cioccolà, notaio in Brescia ed iscritto al Collegio notarile di Brescia, portante la delibera di fusione per incorporazione nella Bernardi S.r.l. della Vivo Centrale S.p.a.

Società partecipanti alla fusione:

Bernardi S.r.l., con sede in San Pietro in Gù (Padova), via Marconi, 15, capitale sociale L. 825.000.000 interamente versata, iscritta al Registro delle Imprese di Padova, Tribunale di Padova al n. 7271, R.E.A. n. 70045, codice fiscale n. 00202480281 (società incorporante);

Vivo Centrale S.p.a., con sede in San Pietro in Gù (Padova), via Marconi, 15, capitale sociale L. 750.000.000 interamente versata, iscritta al Registro delle Imprese di Padova Tribunale di Padova al n. 20124, R.E.A. n. 181339, codice fiscale n. 01113120289 (società incorporanda).

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della Vivo Centrale S.p.a. nella Bernardi S.r.l.; la società incorporante, in data odierna, possiede il 100% delle quote componenti il capitale sociale della società incorporanda per cui la fusione non comporta l'aumento del capitale sociale della società incorporante; non si sono resi altresì necessari gli adempimenti di cui agli articoli 2501-*quater* e *quinquies* del Codice civile.

Decorrenza della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dall'atto di fusione.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci, vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è riservato alcun trattamento particolare a determinate categorie di soci né sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione di cui al presente estratto sono state omologate, per quanto attiene la società Bernardi S.r.l. in data 26 novembre 1998 al n. 3277/98 e n. 4291/98 cron. e per quanto attiene la società Vivo Centrale S.p.a. in data 26 novembre 1998 al n. 3276/98 e n. 4289/98 cron. e depositate per l'iscrizione presso il Registro delle imprese di Padova - Tribunale di Padova in data 11 dicembre 1998.

Padova, 22 dicembre 1998

Bernardi S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovannbattista Pini

Vivo Centrale S.p.a.

L'amministratore unico: Giancarlo Poli

S-214 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO - S.p.a.

*Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente
al Gruppo Bancario CAER*

Sede sociale e legale: Teramo, via Oberdan n. 30/32

Capitale sociale interamente versato L. 193.531.885.000

Registro imprese di Teramo n. 4234

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00876970674

Avviso alla clientela

La Banca Popolare dell'Adriatico S.p.a., ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, comunica, con decorrenza 1° gennaio 1999, di apportare le seguenti variazioni alle condizioni applicate alla clientela:

Tassi passivi:

diminuzione generalizzata dello 0,50% di tutti i tassi applicati sui conti correnti e depositi a risparmio liberi e convenzionati, fermo restando il tasso minimo allo 0,25% e fissando il limite massimo al 2,75%. Tutti i tassi superiori al 2,75% dopo detta riduzione vengono ricondotti al limite massimo;

diminuzione generalizzata dello 0,50% di tutti i tassi applicati ai conti correnti esteri in lire e in valuta; inoltre viene fissato al 2% il tasso massimo applicato al Contitalia in lire di conto estero.

Tassi attivi:

riduzione del Prime rate d'Istituto dal 6,75% al 6%;
riduzione del Top rate d'Istituto dal 15,75% al 14% per le aperture di credito in c/c;
riduzione del Top rate d'Istituto dal 12,75% all'11% per le operazioni di smobilizzo sbf, smobilizzo crediti, sconto e anticipi.

Servizio Conti Correnti:

se regolati a spese forfetarie: aumento della spesa tenuta conto del 15% con arrotondamento alle 5.000 superiori;

se regolati a liquidazione trimestrale: aumento della spesa tenuta conto di L. 5.000 a liquidazione trimestrale, fissando il limite minimo a L. 10.000 a liquidazione trimestrale;

se regolati a liquidazione annuale: aumento della spesa tenuta conto di L. 15.000;

aumento della spesa per singola scrittura di L. 500, fermo restando il massimo di L. 2.700;

aumento a L. 3.000 della spesa per invio estratto conto.

La valuta standard di addebito effetti è fissata pari quella di scadenza degli stessi; le eventuali deroghe esistenti sui singoli rapporti per le diverse tipologie di effetti vengono ricondotte ai giorni di addebito effetti in essere su ciascun rapporto per le R.B.A.

Le valute di versamento degli assegni postali vengono parificate a quelle degli assegni bancari, le valute di versamento dei vaglia postali vidimati vengono parificate a quelle degli assegni circolari.

Conto Senior: aumento di L. 10.000 della spesa annuale di tenuta conto.

Conto Donna: aumento di L. 10.000 della spesa annuale di tenuta conto.

Servizio Bancomat: aumento del costo della carta Bancomat Plus a L. 15.000.

Servizio Depositi a Risparmio: aumento di L. 1.000 della spesa annuale di tenuta conto.

Servizio estero:

viene istituita per la negoziazione di banconote/assegni dei Paesi aderenti all'Euro una commissione pari all'1% dell'importo negoziato;
viene istituita per le operazioni valutarie e compensazioni per le operazioni in cambi e per la negoziazione di assegni una commissione pari al 2 per mille dell'importo negoziato;
viene abolita la commissione valutaria.

Servizio Mutui e Prestiti:

le spese istruttoria vengono fissate nella seguente misura:
fino a importi di L. 100.000.000 pari allo 0,50% del nominale, con un minimo di L. 300.000;
da L. 100.000.001 a L. 250.000.000 pari allo 0,30% del nominale, con un minimo di L. 500.000;
da L. 250.000.001 a L. 500.000.000 pari allo 0,20% del nominale con un minimo di L. 750.000;
da L. 500.000.001 a L. 1.000.000.000 pari allo 0,15% del nominale con un minimo di L. 1.000.000;
oltre L. 1.000.000.000 pari allo 0,10% del nominale con un minimo di L. 1.500.000;
le spese per incasso rata vengono elevate a L. 10.000.

Linee di credito a breve:

le spese fisse di istruttoria per affidamenti e/o rinnovi vengono così modificate:
fidi fino a L. 10.000.000 spese di L. 35.000 trimestrali;
fidi da L. 10.000.001 a L. 50.000.000 spese di L. 50.000 trimestrali;
fidi da L. 50.000.001 a L. 100.000.000 spese di L. 75.000 trimestrali;
fidi da L. 100.000.001 a L. 500.000.000 spese di L. 100.000 trimestrali;
fidi da L. 500.000.001 a L. 1.500.000.000 spese di L. 125.000 trimestrali;
fidi da L. 1.500.000.001 a L. 5.000.000.000 spese di L. 250.000 trimestrali;
fidi oltre L. 5.000.000.000 spese di L. 500.000 trimestrali.

Pesaro, 31 dicembre 1998

Il vice direttore generale vicario: Folco Di Santo.

S-194 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL LAZIO - Soc. coop. a r.l.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Banca inserita nell'Albo delle banche autorizzate
dalla Banca d'Italia - Cod. ABI n. 5104

Sede in Velletri, via Martiri delle Fosse Ardeatine n. 9
Capitale sociale L. 23.382.745.000 al 31 dicembre 1997
Numero iscrizione registro imprese di Roma: 12584
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04781291002

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario Banca Popolare del Lazio 1997/2000 tasso variabile 2ª emissione (codice UIC 97699 ISIN IT 000976990).

Si informa che il tasso di interesse della quinta cedola pagabile il 16 luglio 1999, e relativa al semestre 16 gennaio 1999-15 luglio 1999, è l'1,50% lordo.

Velletri, 7 gennaio 1999

Il direttore generale: rag. Luciano Fagiolo.

S-196 (A pagamento).

ROMAN BAUERNFEIND ITALIA - S.r.l.

Sede in Monza, via Baradello n. 15

Capitale sociale L. 9.850.000.000 interamente versato

*Estratto di atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)*

Il giorno 10 dicembre 1998 è stato stipulato a rogito del notaio Carlo Maria Giovenzana in Monza, repertorio n. 135205/15553 l'atto di fusione per incorporazione nella:

Roma Bauernfeind Italia S.r.l., con sede in Monza, via Baradello, n. 15, capitale sociale L. 9.850.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 11949090150, partita I.V.A. n. 0271330963, registro imprese n. 1569495, R.E.A. n. 1513081, Milano,
delle seguenti società:

Cartonstrong Italia S.r.l., con sede in Monza, via Baradello, n. 15, capitale sociale L. 9.850.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 04325370155, partita I.V.A. n. 00771100967, registro imprese n. 29361, R.E.A. n. 999562, Milano;

Cartonstrong S.p.a., con sede in Monza, via Baradello, n. 15, capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00849440151, partita I.V.A. n. 02010000962, registro imprese n. 4457, R.E.A. n. 371712, Milano.

I numeri 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile non sono stati presi in considerazione dall'atto di fusione delle tre società in quanto l'incorporante Roma Bauernfeind Italia S.r.l. possiede la totalità delle quote della Cartonstrong Italia S.r.l. e la totalità delle azioni della Cartonstrong S.p.a.

Nulla si è detto, inoltre nell'atto di fusione in merito al rapporto di scambio ed eventuale conguaglio in denaro in quanto le quote e le azioni delle società incorporate sono tutte possedute dall'incorporante.

Non si è fatta menzione in merito alla modalità di assegnazione delle quote della società risultante dall'incorporazione in quanto non vi è stato conguaglio di quote.

Non è stata prevista la data dalla quale tali quote partecipano agli utili in quanto non vi è emissione di nuove quote.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporate a decorrere dal primo gennaio dell'anno in cui avrà avuto effetto la fusione.

Non sono stati previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né ai possessori di titoli diversi dalle azioni o dalle quote.

Non vi saranno vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano il giorno 28 dicembre 1998.

Un consigliere: Marco Galimberti.

S-215 (A pagamento).

SANIM - S.r.l.

**IMMOBILIARE TUSCOLANA
VIALE MANCINI - S.r.l.**

Si rende noto che con atto a rogito notaio Michele Giuliano di Roma del 18 dicembre 1998, depositato presso il registro delle imprese di Roma in data 24 dicembre 1998 (ric. nn. 192453/CRM0827 e 192455/CRM0827), la «Sanim S.r.l.», capitale sociale L. 1.139.000.000 interamente versato, registro imprese di Roma n. 1744/90 (Tribunale di Roma), codice fiscale n. 05661980630, e la «Immobiliare Tuscolana Viale Mancini S.r.l.», capitale sociale L. 130.000.000 interamente versato, registro imprese di Roma n. 470/68 (Tribunale di Roma), codice fiscale n. 80046190585, si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima.

Modalità di incorporazione: non ha conguaglio di quote, essendo l'incorporante unica società dell'incorporata.

Non trovano applicazione nel caso di specie, i punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

La fusione ha efficacia retroattiva ai fini contabili al 1° gennaio 1998.

Non vi sono trattamenti a favore di categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi per gli amministratori.

Il richiedente: (firma illeggibile).

S-216 (A pagamento).

FERRIERA VALSABBIA - S.p.A.

Sede in Odolo (Brescia), via Marconi n. 15
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Brescia n. 25752
Codice fiscale n. 01881770174

FINMETAL - S.p.A.

Sede in Odolo (Brescia), via Marconi n. 15
Capitale sociale L. 413.725.000 interamente versato
Registro imprese di Brescia n. 10249
Codice fiscale n. 00098140171

Estratto del progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis del Codice civile) depositato:

per «Ferriera Valsabbia S.p.A.», presso il registro delle imprese di Brescia in data 30 dicembre 1998 al n. 25752 e al n. PRA/61931/1998/CBS0087 di protocollo;

per «Finmetal S.p.A.» presso il registro delle imprese di Brescia in data 30 dicembre 1998 al n. 10249 e al n. PRA/61934/1998/CBS0087 di protocollo.

Si progetta di addivenire alla fusione per incorporazione della società «Finmetal S.p.A.», con sede a Odolo (Brescia) in via Marconi n. 15, capitale sociale L. 413.725.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Brescia al n. 10249, codice fiscale n. 00098140171, nella società «Ferriera Valsabbia S.p.A.», con sede a Odolo (Brescia), via Marconi n. 15, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Brescia al n. 25752, codice fiscale n. 01881770174.

1) La società incorporante «Ferriera Valsabbia S.p.A.» detiene tutte le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda «Finmetal S.p.A.».

2) Conseguentemente, a norma dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5, primo comma dell'art. 2501-bis, degli articoli 2501-*quater* (relazione degli amministratori) e 2501-*quinquies* (relazione degli esperti) del Codice civile.

3) La società incorporante «Ferriera Valsabbia S.p.A.» manterrà l'attuale statuto.

4) La fusione sarà attuata, per entrambe le società sulla base della situazione patrimoniale redatta al 30 novembre 1998. Le operazioni della società incorporanda «Finmetal S.p.A.» verranno imputate alla società incorporante «Ferriera Valsabbia S.p.A.» dal 1° gennaio 1999, anche per quanto riguarda gli aspetti fiscali come previsto dall'art. 123, comma settimo del T.U.I.R.

5) Non è previsto alcun diverso trattamento riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

6) Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Ferriera Valsabbia S.p.A.
Il presidente del Consiglio di Amministrazione:
Giovanni Batista Brunori

p. Finmetal S.p.A.
L'amministratore unico: Filippo Piccinelli

S-217 (A pagamento).

PROCHIMICA - S.p.A.

Sede in Mortara, via Grocco n. 2979
Capitale sociale L. 12.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Pavia al n. 7577
Codice fiscale n. 00651030181

SIR INDUSTRIALE - S.p.A.

Sede in Macherio, via Bellini n. 35
Capitale sociale L. 9.669.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 52732
Codice fiscale n. 08267310152

Fusione per incorporazione

Con atto 15 dicembre 1998, n. 26312/5591 di repertorio notaio Marchetti, registrato a Pavia il 17 dicembre 1998 al n. 2756, iscritto presso il registro delle imprese di Milano il 18 dicembre 1998 al n. 303765 di protocollo e presso il registro delle imprese di Pavia il 23 dicembre 1998 al n. 2042 di protocollo, le società «Prochimica S.p.A.», con sede in Mortara, via Grocco n. 2979 e «Sir Industriale S.p.A.», con sede in Macherio, via Bellini n. 35, si sono fuse ai sensi dell'art. 2501 del Codice civile mediante incorporazione della «Sir Industriale S.p.A.» nella «Prochimica S.p.A.».

Non si fa luogo ad alcun scambio di azioni, essendo il capitale della società incorporata interamente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese; gli effetti fiscali decorreranno dal 1° gennaio dell'esercizio in corso al momento in cui ha effetto la fusione; con la fusione nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Marco Marchetti, notaio

S-233 (A pagamento).

FUNIVIA DELL'ETNA - S.p.A.

SITAS FUNIVIA DELL'ETNA - S.p.A.

Estratto atto di fusione

Con atto di fusione del 7 dicembre 1998 è stata fusa mediante incorporazione nella società Funivia dell'Etna S.p.A., con sede in Nicolosi, piazza Vittorio Emanuele n. 45, codice fiscale n. 00749890877, iscritta al n. 10925 del registro delle imprese di Catania, la società Sitas Funivia dell'Etna S.p.A., con sede in Nicolosi, piazza V. Emanuele n. 45, codice fiscale n. 00546550872.

Lo statuto della società risultante dalla fusione sarà quello della incorporante con la modifica della denominazione e della sede sociale.

Le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1998.

Il capitale della incorporata era posseduto in quanto al 9,625% dalla stessa per aver acquistato azioni proprie ed in quanto al restante 90,375% dalla incorporante, pertanto non è stato fissato alcun rapporto di cambio.

Non esistono particolari categorie di soci e nessun vantaggio è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stata depositata ed iscritta presso il registro delle imprese di Catania il 15 dicembre 1998.

L'amministratore unico: Russo Gioacchino.

S-234 (A pagamento).

PASQUALI - S.r.l.

Sede in Dozza (BO), via Monte del Re n. 37

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 9813 ed al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Bologna al n. 91454

Codice fiscale n. 01184640371

V.EXTRA - S.r.l.

Sede in Imola (BO), via Selice n. 185/a

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 39156 ed al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Bologna al n. 290521

Codice fiscale n. 03434840371

**Estratto dell'atto di fusione per incorporazione
(ex art. 2504 del Codice civile)**

In data 30 dicembre 1998 con atto a rogito del dott. Roberto Quaranta notaio in Bologna, rep. 45736 racc. 10236, è stata stipulata la fusione per incorporazione della società V.Extra S.r.l. nella società Pasquali S.r.l., in attuazione delle deliberazioni delle assemblee straordinarie delle società assunte in data 13 luglio 1998, omologate in data 10 ottobre 1998 e pubblicate per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 239 del 29 ottobre 1998.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Pasquali S.r.l.» con sede sociale in Dozza (BO), via Monte del Re n. 37, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Bologna al n. 9813 ed al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Bologna al n. 91454, codice fiscale n. 01184640371, partita I.V.A. n. 00538001207;

società incorporata: «V.Extra S.r.l.» con sede in Imola (BO), via Selice n. 185/a, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Bologna al n. 39156 ed al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Bologna al n. 290521, codice fiscale n. 03434840371, partita I.V.A. n. 00620921205.

2. Rapporto di cambio delle quote: ai soci della società incorporata «V.Extra S.r.l.» verranno assegnate complessivamente quote del capitale della società incorporante «Pasquali S.r.l.» per nominali L. 34.250.000 (trentaquattromilioni duecentocinquanta mila).

In particolare, il rapporto di cambio comporterà l'assegnazione ai soci dell'incorporata di numero 0,0685 quote da nominali L. 1.000 del capitale sociale della incorporante per ogni quota da nominali L. 1.000 del capitale sociale della incorporata da essi posseduta.

3. Modalità di assegnazione ai soci della società incorporata delle quote del capitale sociale della società incorporante: all'assegnazione delle quote del capitale sociale della società incorporante spettanti ai soci della società incorporata in base al rapporto di cambio fissato al precedente punto n. 2) del presente progetto si procederà mediante aumento di capitale della società incorporante per un importo complessivo pari a L. 34.250.000. Le quote di nuova emissione saranno integralmente attribuite ai soci della società incorporata.

4. Data dalla quale le quote del capitale sociale della società incorporante attribuite ai soci della società incorporata partecipano agli utili: le quote del capitale sociale della società incorporante di nuova emissione, attribuite ai soci della società incorporata in base al rapporto di cambio ed alle modalità stabilite ai punti n. 2. e n. 3. del presente progetto, parteciperanno agli utili a decorrere da quelli prodotti nel 1998, così come accertati nel bilancio del suddetto periodo amministrativo.

5. Data di effetto della fusione: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale della società incorporante nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 123, comma 7, del T.U.I.R. si precisa che, ai fini delle imposte sui redditi, gli effetti della fusione decorreranno anch'essi a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale della società incorporante nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Rapporti con i terzi: per quanto concerne i rapporti con i terzi gli effetti giuridici si produrranno quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

9. Iscrizione dell'atto di fusione nel registro imprese: l'atto di fusione per incorporazione è stato iscritto nel registro delle imprese di Bologna in data 31 dicembre 1998 ai nn. 63544/1998/CBO0348 e 63443/1998/CBO0348.

L'amministratore unico: dott. Carlo Selvatici.

S-236 (A pagamento).

FINREF - S.p.a.**PLIREF - S.r.l.**

(con unico socio)

Estratto dell'atto di fusione

A rogito notaio Caterina Bima di Torino in data 1° dicembre 1998, repertorio n. 50954/5607, registrato a Torino il 7 dicembre 1998 al n. 2106, depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Torino in data 15 dicembre 1998 al n. PRA/104534/1998 per la società incorporante Finref S.p.a. e al PRA/104527/1998 per la società incorporata Pliref S.r.l. con unico socio ed ivi iscritto per entrambe in data 16 dicembre 1998.

Società incorporante: Finref S.p.a., con sede legale in Torino, via Bruno Buozzi n. 10, capitale sociale di L. 3.900.000.000 (tre miliardi e novemilioni) interamente versato, iscritta al n. 2249/1974 del Tribunale di Torino del registro delle imprese di Torino, codice fiscale n. 00488430018.

Società incorporata: Pliref S.r.l., con unico socio, con sede in Torino, via Bruno Buozzi n. 10, capitale L. 180.000.000 (centottantamila) interamente versato, iscritta al n. 147/1992 del Tribunale di Torino del registro delle imprese di Torino, codice fiscale n. 06212590019.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile in quanto la società incorporante Finref S.p.a. è intestataria dell'intero capitale sociale della società incorporata Pliref S.r.l. con unico socio.

La fusione avrà effetto dall'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Le operazioni della società incorporata, ai fini contabili e fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° (primo) gennaio 1998.

In relazione ai punti 7) e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile si precisa che non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Caterina Bima, notaio.

S-235 (A pagamento).

F.G.R. - S.r.l.**Estratto atto scissione**

1. Con atto scissione notaio Noli di Saronno rep. 3339 del 15 dicembre 1998, iscritto al registro imprese Varese il 4 gennaio 1999, la F.G.R. S.r.l. (già Colombo Arredamenti S.r.l.) con sede in Gallarate (VA), via Maino n. 6, codice fiscale n. 00186590121, si è parzialmente scissa mediante trasferimento ramo di azienda avente per oggetto attività di vendita al dettaglio/ingrosso di mobili e arredi a favore della neo costituita Colombo Arredamenti S.r.l. con sede in Gallarate (VA), via Toscana n. 13, codice fiscale n. 02480180120.

2. La società beneficiaria avrà la medesima compagine sociale della società scissa; a ciascun socio della società scissa saranno assegnate quote della costituenda società beneficiaria in misura proporzionale.

3. La scissione avrà efficacia conformemente a quanto previsto dalla normativa civilistica e fiscale.

4. Nessun vantaggio o trattamento particolare è riservato o previsto ai soci o agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'amministratore unico: Paolo Colombo.

S-237 (A pagamento).

PESCCE - S.p.a.

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Torino al n. 5/56

R.E.A. n. 0268143 - C.C.I.A.A. di Torino

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00520930017

Estratto del progetto di scissione parziale della Pesce S.p.a. mediante costituzione della Pesce Immobiliare S.r.l.

Il Consiglio di amministrazione della Pesce S.p.a., riunitosi presso la sede legale in Bruino (Torino), via Pinerolo Susa n. 69, il giorno 11 dicembre 1998, ha approvato, ai sensi degli articoli 2504-*octies* e 2501-*bis* del Codice civile il seguente progetto di scissione parziale della società Pesce S.p.a. mediante costituzione della Pesce Immobiliare S.r.l.

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissanda: Pesce S.p.a. con sede legale in Bruino (Torino), via Pinerolo Susa n. 69, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Torino, Tribunale di Torino al n. 5/56, R.E.A. 0268143, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00520930017;

società beneficiaria costituenda: Pesce Immobiliare S.r.l. che verrà costituita all'atto della scissione e avrà sede legale in Cumiana, via Vittorio Veneto n. 21, capitale sociale di L. 20.000.000 da iscriversi alla sezione ordinaria del registro delle imprese di Torino (Tribunale di Pinerolo).

3. Elementi patrimoniali oggetto del trasferimento per scissione: alla società beneficiaria di nuova costituzione sarà trasferito, mediante scissione parziale della Pesce S.p.a., parte del patrimonio di quest'ultima, al valore contabile, afferente, essenzialmente, l'immobile industriale di proprietà sito in Bruino (Torino), via Pinerolo Susa n. 69, nonché la partecipazione nella Malfe S.r.l., pari al 95% del capitale sociale.

In particolare, con riferimento alla situazione patrimoniale di scissione al 30 settembre 1998 della Pesce S.p.a. di cui all'art. 2504-*novies*, comma primo del Codice civile, redatta in conformità all'art. 2501-*ter* del Codice civile ed allegata al «Progetto di scissione», per farne parte integrante e sostanziale, gli elementi patrimoniali attivi e passivi che costituiscono il complesso aziendale oggetto di scissione sono quelli illustrati nell'apposito allegato che fa parte integrante e sostanziale del «Progetto di scissione» stesso.

Il valore contabile delle componenti attive del patrimonio trasferito ammonta a L. 337.775.716, mentre quello delle componenti passive ammonta a L. 337.775.716, con un differenziale di L. 20.000.000, che rappresenta il patrimonio netto contabile della società scissanda trasferito alla beneficiaria.

Quanto alla società beneficiaria, il suo patrimonio netto contabile di L. 20.000.000 risulterà costituito come segue:

L. 20.000.000: capitale sociale costituito da n. 20.000 quote da L. 1.000 di valore nominale unitario.

Si precisa che:

a) eventuali differenze nella consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi oggetto di trasferimento dovute alla dinamica aziendale tra la data di riferimento presa a base per la redazione del presente progetto di scissione e la data di efficacia della scissione stessa non comporteranno, in sede di conguaglio, variazioni nel livello sopra evidenziato del patrimonio netto oggetto di trasferimento alla beneficiaria;

b) eventuali sopravvenienze attive o passive che si dovessero manifestare a partire dalla data in cui la scissione produrrà i suoi effetti rimarranno rispettivamente a beneficio o a carico del patrimonio trasferito, se di pertinenza.

4. Rapporto di cambio e criterio di assegnazione: non è previsto concaambio, atteso che la beneficiaria è una società di nuova costituzione e l'assegnazione ai soci Pesce S.p.a. delle quote Pesce Immobiliare S.r.l. avverrà con criterio proporzionale e precisamente nel seguente rapporto: n. 1 quota Pesce Immobiliare S.r.l. ogni n. 100 azioni della Pesce S.p.a. possedute.

5. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: l'assegnazione ai soci della Pesce S.p.a. delle quote della società beneficiaria di nuova costituzione avverrà secondo modalità che verranno rese note agli stessi mediante invio di lettera raccomandata al domicilio risultante dal libro soci.

6. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società beneficiaria: le quote della Pesce Immobiliare S.r.l. assegnate ai soci della Pesce S.p.a. partecipano agli utili conseguiti dalla società beneficiaria a partire dalla data di efficacia della scissione, di cui al punto successivo, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

7. Data di decorrenza degli effetti della scissione: la scissione avrà effetto, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dalla iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di Torino, nel quale risulterà iscritta la società beneficiaria. Dalla stessa data sono imputate al bilancio della Pesce Immobiliare S.r.l. le operazioni afferenti il complesso aziendale oggetto di trasferimento.

8. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

9. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto in data 24 dicembre 1998 al la sezione ordinaria del registro delle imprese di Torino al n. 107545/1 del 23 dicembre 1998.

Pesce S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Aldo Zeppigno

S-246 (A pagamento).

MINERVA VITA ASSICURAZIONI - S.p.a.

(incorporante)

Sede in Milano, piazza Carlo Erba n. 6

ZETA FINANZA - S.p.a.

(incorporanda)

Sede in Milano, via M. Quadrio n. 17

Estratto atto di fusione

L'iscrizione nel registro delle imprese di Milano dell'atto di fusione a rogito notaio Gilda Corvaja Barbarito del 18 dicembre 1998 n. 97633/8957 di repertorio e avvenuta per entrambe le società in data 24 dicembre 1998:

per la società Zeta Finanza S.p.a. al n. 308504 di protocollo;
per la società Minerva Vita Assicurazioni S.p.a. al n. 308524 di protocollo.

La società Zeta Finanza S.p.a. è posseduta interamente da Minerva Vita Assicurazioni S.p.a. pertanto tutte le azioni della società incorporata verranno ritirate ed annullate senza alcun concaambio e senza particolari trattamenti agli azionisti né vantaggi agli amministratori.

Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dalle ore ventitré e cinquantanove minuti del trentuno dicembre milleventonovantotto. La fusione avrà effetto, ai fini contabili e fiscali, dal primo gennaio milleventonovantotto.

Gilda Corvaja Barbarito, notaio.

S-247 (A pagamento).

NEWCO - S.p.a.

Amone di Brianza (Lecco), località Pizighetone, via alla Poncia

IMMOBILIARE ANTONELLA - S.r.l.

Oggiono (Lecco), via Santa Lucia n. 3

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione

1. Con atto in data 9 dicembre 1998 n. 171803/22192 di repertorio dott. Pier Luigi Donegana notaio in Oggiono, registrato a Lecco il giorno 21 dicembre 1998 al n. 4530, modello I, la società Newco S.p.a. iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Lecco al n. 14361 del Tribunale di Lecco ha incorporato per fusione la società Immobiliare Antonella S.r.l., iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Lecco al n. 14588 del Tribunale di Lecco sulla base dei rispettivi progetti di fusione.

2. Rapporto di cambio: poiché la società Newco S.p.a. possiede l'intero capitale della società incorporata Immobiliare Antonella S.r.l. la fusione ha per effetto l'annullamento dell'intero capitale della società incorporata e non vi è pertanto alcun rapporto di cambio.

3. Effetti della fusione: le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1998.

4. Con la fusione non si è realizzato nessun trattamento riservato a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. L'atto di fusione delle società Newco S.p.a. e Immobiliare Antonella S.r.l. è stato depositato al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Lecco in data 23 dicembre 1998 al n. 14361 del Tribunale di Lecco ed al n. 281393 di R.E.A. per la società Newco S.p.a. e al n. 14588 del Tribunale di Lecco ed al n. 281924 di R.E.A. per la società.

p. Immobiliare Antonella S.r.l.:
dott. Pier Luigi Donegana, notaio

S-280 (A pagamento).

RUBINETTERIE ZAZZERI - S.r.l.

Sede Bagno a Ripoli (FI), località Vallina, via del Roseto n. 56/64

Capitale L. 500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Firenze n. 17837

Codice fiscale n. 00435690482

Con verbale di assemblea straordinaria di cui ad atto per notaio Raffaele Lenzi di Montecatini Terme in data 10 settembre 1998 iscritto nel registro delle imprese di Firenze il 1° dicembre 1998, la suddetta società «Rubinetterie Zazzeri S.r.l.» ha deliberato di scindersi mediante costituzione di nuova società «Logis S.r.l.», con sede in Firenze, via C. Monteverdi n. 18, con capitale di L. 100.000.000, nonché, con effetto dall'atto di scissione, di ridurre il capitale sociale da L. 500.000.000 a L. 400.000.000, di escludere dall'oggetto sociale l'attività immobiliare, che sarà oggetto della società beneficiaria, e di trasformarsi in società per azioni con denominazione «Rubinetterie Zazzeri S.p.a.».

I soci della società beneficiaria riceveranno quote in proporzione a quelle dai medesimi possedute nella scindenda società, e non vi sarà pertanto nessun conguaglio in danno. Ai fini di cui all'art. 2501-bis n. 5 e 6 del Codice civile, la scissione avrà efficacia dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria.

Nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci né vantaggi particolari sono stati proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Dott. Raffaele Lenzi, notaio.

S-281 (A pagamento).

**LEOPOLDO - S.a.s.
di A. Felluga & C.****EUGENIA - S.r.l.**

*Estratto unico dell'atto di fusione
(a' sensi art. 2504 del Codice civile)*

«Leopoldo S.a.s., di A. Felluga & C.», sede in Treviso, viale dei Mille n. 1/d, capitale sociale L. 1.248.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Treviso al n. 33452, codice fiscale n. 02370220267 (incorporante);

«Eugenia S.r.l.», sede in Treviso, via Barberia n. 34, capitale sociale L. 191.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Treviso al n. 37159/1998, codice fiscale n. 03362970265 (incorporata).

Per effetto dell'atto di fusione:

la società «Eugenia S.r.l.», interamente posseduta, viene fusa mediante incorporazione nella società «Leopoldo S.a.s., di A. Felluga & C.»;

l'operazione di fusione non comporta modifica alcuna dell'atto costitutivo e dei patti sociali vigenti della società incorporante;

la fusione non dà luogo ad alcun aumento di capitale sociale della incorporante; parimenti per effetto della fusione tutte le quote della società incorporata sono annullate senza concaambio;

la fusione ha effetto con l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile; tuttavia le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante, anche ai sensi dell'art. 123, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, a decorrere dalla data del 1° gennaio 1999 (effetti contabili e fiscali);

tuttavia, essendo la società incorporata stata costituita in data 3 aprile 1998, gli effetti fiscali si intendono decorrere dal 3 aprile 1998;

non è previsto alcun trattamento particolare riservato a determinate categorie di soci;

non è previsto alcun beneficio o vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione ai rogiti del notaio in Treviso dott. Francesco Baravelli in data 26 novembre 1998 repertorio n. 44169, è stato iscritto presso il registro delle imprese di Treviso:

1) per la Società «Leopoldo S.a.s. di A. Felluga & C.», in data 10 dicembre 1998;

2) per la Società «Eugenia S.r.l.», in data 10 dicembre 1998.

Leopoldo S.a.s.: Alessandra Felluga

Eugenia S.r.l.: Massimo de Meo

S-305 (A pagamento).

FINIMMOBIL - S.r.l.**ALPEN ROSE - S.r.l.****COFTVALHOTEL - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, della fusione per incorporazione di Cofvalhotel S.r.l. e Alpenrose S.r.l. nella Finimmobil S.r.l.

Società partecipanti alla fusione:

Finimmobil S.r.l., sede Milano, via Boccaccio n. 29, capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato, registro imprese Milano n. 217346/5948/46, codice fiscale n. 06595890150;

Alpen Rose S.r.l., sede Berbenno di Valtellina (SO), via Nazionale n. 5, capitale sociale L. 176.000.000 interamente versato, registro imprese Sondrio n. 7280, codice fiscale n. 00657810149;

Cofvalhotel S.r.l., sede Berbenno di Valtellina (SO), via Nazionale n. 5, capitale sociale L. 105.000.000 interamente versato, registro imprese Sondrio n. 6223, codice fiscale n. 06958020155.

Rapporto di cambio: la società incorporante possiede il 100% delle società incorporate e con ciò non ci sarà cambio di quote.

Modalità di assegnazione delle quote: non si assegneranno quote trattandosi di fusione per incorporazione di società possedute al 100%.

Data di partecipazione agli utili delle quote: non si assegneranno quote trattandosi di fusione per incorporazione di società possedute al 100%.

Data di decorrenza delle operazioni: le operazioni delle incorporate Alpen Rose S.r.l., e Cofivalhotel S.r.l., saranno imputate al bilancio dell'incorporante Fininmobili S.r.l., dal primo giorno del più recente esercizio sociale chiuso dalle società partecipanti alla fusione prima della data della stipula dell'atto di fusione, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile.

Privilegi a particolari categorie di soci: non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano e di Sondrio in data 22 dicembre 1998.

Milano, 22 dicembre 1998

Fininmobili S.r.l.: Parolini Bruno

Cofivalhotel S.r.l.: Folatti Giulio

Alpen Rose S.r.l.: Marchetti Marco

S-313 (A pagamento).

IFNET - S.r.l.

IFNIA - S.r.l.

Atto di fusione

Con atto in data 21 dicembre 1998 repertorio numero 28.435 fascicolo numero 4.575 del sottoscritto notaio Vilma Cerulli di Firenze, le Società «Ifnet S.r.l.», e «Ifnia S.r.l.», si sono fuse per incorporazione della «Ifnia S.r.l.», nella «Ifnet S.r.l.».

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Firenze in data 28 dicembre 1998 come da ricevuta protocollo n. 59312/1998 (Ifnia S.r.l.) e protocollo n. 59314/1998 (Ifnet S.r.l.).

Si specificano qui di seguito le indicazioni richieste dall'articolo 2501 del Codice civile:

1) Incorporante: «Ifnet S.r.l.», con sede in Firenze, viale Don Minzoni n. 39, capitale sociale di Lire 140.000.000 interamente versato, società iscritta al numero 51.778 del registro imprese di Firenze.

2) Incorporata: «Ifnia S.r.l.», con sede in Firenze, via Cassia n. 23/A/R, capitale sociale di Lire 60.000.000 interamente versato, società iscritta al numero 45.931 del registro imprese di Firenze.

3. — 4. — 5. Non si applicano in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporata.

6. Data di imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della società incorporante: la data dell'atto di fusione agli effetti civilistici, mentre gli effetti contabili e fiscali dalla data del primo gennaio 1998.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Firenze, 29 dicembre 1998

Cerulli Vilma, notaio.

F-3 (A pagamento).

BMW FINANCIAL SERVICES ITALIA - S.p.a.

San Donato Milanese, via dell'Unione Europea n. 1

VETTERIA EUROPEA - S.r.l.

Milano, via A. Sanguigno n. 12

Atto di fusione

Con atto notaio dott. Egidio Lorenzi 15 dicembre 1998, n. 66748/5622 di repertorio, si è proceduto alla fusione delle due società in epigrafe, mediante incorporazione della seconda nella prima, in esecuzione delle rispettive deliberazioni 25 giugno 1998, con effetti fiscali dal 31 dicembre 1998 e sulla base delle situazioni patrimoniali e del progetto di fusione allegati ai verbali di tali deliberazioni. L'incorporante è subentrata di pieno diritto in tutte le attività patrimoniali ed in tutti i diritti dell'incorporata, il cui patrimonio è stato così aggregato a quello dell'incorporante, la quale assumerà conseguentemente a proprio carico ogni e qualsiasi obbligo e passività della società assorbita, all'estinzione dei quali provvederà in proprio alle rispettive condizioni e scadenze.

Si dà atto che, possedendo la società incorporante l'intero capitale sociale della società incorporata, la fusione avviene senza necessità di alcun aumento di capitale da parte della società incorporante e mediante annullamento delle quote della società incorporata.

Nessun trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi.

Nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto è stato iscritto rispettivamente nel registro delle imprese di Milano il 31 dicembre 1998, al n. PRA/313867/1998/CMII1747 ed al n. PRA/313796/1998/CMII1747 d'ordine.

Dott. Egidio Lorenzi, notaio in Milano.

M-14 (A pagamento).

FINALFA - S.p.a.

Sede in Milano, via M. Quadrio n. 13

AURELIA PRIMA - S.r.l.

Milano, via Donizetti n. 30

Atto di fusione

Con atto notaio dott. Egidio Lorenzi 16 dicembre 1998, n. 66787/5636 di repertorio, si è proceduto alla fusione delle due società in epigrafe, mediante incorporazione della seconda nella prima, in esecuzione delle rispettive deliberazioni 2 aprile 1998, con effetti fiscali dal primo gennaio 1998 come previsto dal progetto di fusione e sulla base delle situazioni patrimoniali e del progetto di fusione allegati ai verbali di tali deliberazioni. L'incorporante è subentrata di pieno diritto in tutte le attività patrimoniali ed in tutti i diritti dell'incorporata, il cui patrimonio è stato così aggregato a quello dell'incorporante, la quale assumerà conseguentemente a proprio carico ogni e qualsiasi obbligo e passività della società assorbita, all'estinzione dei quali provvederà in proprio alle rispettive condizioni e scadenze.

Si dà atto che, possedendo la società incorporante l'intero capitale sociale della società incorporata, la fusione avviene senza necessità di alcun aumento di capitale da parte della società incorporante e mediante annullamento delle quote della società incorporata.

Nessun trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi.

Nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto è stato iscritto rispettivamente nel registro delle imprese di Milano il 31 dicembre 1998, al n. PRA/313880/1998/CMII1747 ed al n. PRA/313878/1998/CMII1747 d'ordine.

Dott. Egidio Lorenzi, notaio in Milano.

M-15 (A pagamento).

O.I.C.O.S.
Società a responsabilità limitata
 Sede in Genova, via Fieschi n. 4/15

Deliberazione di scissione

Con atto notaio dott. Egidio Lorenzi 24 luglio 1998, n. 66153/5467 di repertorio, l'assemblea straordinaria della società in epigrafe ha deliberato la scissione mediante trasferimento dell'intero suo patrimonio a due società di nuova costituzione che si denomineranno rispettivamente «O.I.C.O.S. 2000 - Società a responsabilità limitata», con sede in Pieve Ligure (GE), via XXV Aprile n. 4, e «Gi.Gi. 98 - Società a responsabilità limitata», con sede in Torino, via Pomba n. 24 e mediante l'approvazione del progetto di scissione debitamente iscritto presso la Cancelleria delle Società Commerciali del Tribunale di Genova il 27 aprile 1998 al n. PRA/13128/1998/CGE0021 d'ordine e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 118 del 23 maggio 1998, avviso n. M-4275 pag. 41.

La scissione è stata deliberata sulla base del bilancio al 31 dicembre 1997, del progetto di scissione e del piano di ripartizione dei cespiti allegati al verbale dell'assemblea.

La società «O.I.C.O.S. - Società a responsabilità limitata», cesserà quindi completamente la propria attività ed il suo capitale sociale di lire ventimilioni, integrato dell'ulteriore somma di lire ventimilioni provenienti dalla riserva, verrà destinato alla formazione del capitale sociale delle costituenti società beneficiarie in ragione di lire ventimilioni per ciascuna.

Le quote rappresentative del capitale sociale delle costituenti società beneficiarie saranno assegnate agli attuali soci della «O.I.C.O.S. - Società a responsabilità limitata» con l'attribuzione dell'intero capitale sociale della prima società beneficiaria ad un socio e dell'intero capitale sociale della seconda società beneficiaria all'altro socio, senza conguaglio in denaro. Dette quote verranno assegnate ai soci della «O.I.C.O.S. - Società a responsabilità limitata» al momento della scissione ed avranno godimento dal giorno della costituzione di queste ultime. L'attuale società «O.I.C.O.S. - Società a responsabilità limitata» cesserà completamente la propria attività a partire dalla data dell'atto di scissione e comunque con effetto dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui saranno iscritte le società beneficiarie.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Non esistono perdite fiscali. La suddetta deliberazione è stata iscritta nel registro delle imprese di Genova il 18 dicembre 1998, al n. PRA/42404/1998/CGE0118 di protocollo.

Dott. Egidio Lorenzi, notaio in Milano.

M-16 (A pagamento).

WARREN - S.p.a.

OSCUATI - S.p.a.

Estratto dell'atto di fusione

Ai sensi dell'ex art. 2504 del Codice civile, si pubblica per estratto l'atto di fusione per incorporazione della «Oscuat S.p.a.», sede Milano, via Masolino da Panicali n. 6, capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato, iscritta al registro immobiliare di Milano n. 267990/MI, nella «Warren S.p.a.», sede Milano, via Masolino da Panicali n. 6, capitale sociale L. 12.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro immobiliare di Milano n. 145528/1998, atto del 18 dicembre 1998 n. 67534/9386 di mio repertorio.

Poiché l'incorporante deteneva l'intero capitale della incorporata la fusione è avvenuta senza rapporto di cambio, conseguentemente non si è proceduto ad alcuna assegnazione di azioni della società incorporante e il suo capitale è rimasto invariato; le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1998.

Nessun particolare trattamento è stato riservato ai soci e/o particolari categorie di soci all'esito e/o per effetto della fusione.

Nessun particolare beneficio è spettato agli amministratori delle società.

La fusione ha effetto dalle ore 23.59 del 31 dicembre 1998.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro immobiliare di Milano il 22 dicembre 1998 al n. 306817/1998 per l'incorporante e al n. 306810/1998 per l'incorporata.

Il notaio incaricato: Luigi Augusto Misericordia.

M-27 (A pagamento).

LA TORRE FINANZIARIA - S.p.a.

RAFFI - S.p.a.

Estratto dell'atto di fusione

Ai sensi dell'ex art. 2504 del Codice civile si pubblica per estratto l'atto di fusione per incorporazione della «Raffi S.p.a.», sede Milano, via Bandello n. 5, capitale sociale L. 163.512.000.000, iscritta al registro immobiliare di Milano n. 186867/1998, nella «Torre Finanziaria S.p.a.», sede in Milano, via Bandello n. 5, capitale sociale ora L. 144.641.300.000 già L. 51.650.000.000, iscritta al registro immobiliare di Milano n. 234664/1998; atto a mio rogito del 14 dicembre 1998 repertorio n. 67480/9365.

Il rapporto di cambio è determinato in n. 2 azioni ordinarie da nominali L. 100.000 ciascuna dell'incorporante ogni n. 3 azioni ordinarie da nominali L. 100.000 ciascuna dell'incorporata, non è previsto alcun conguaglio in denaro.

L'incorporata deteneva una partecipazione nella incorporante di n. 160.167 azioni da nominali L. 100.000 che sono state annullate con decorrenza e per effetto della fusione.

Stante il predetto rapporto di cambio e l'annullamento delle azioni proprie sopra menzionato, per effetto della fusione, la società incorporante ha aumentato il proprio capitale da L. 51.650.000.000 a L. 144.641.300.000, mediante emissione di n. 1.090.080 nuove azioni ordinarie da nominali L. 100.000 ciascuna, per cui stante l'annullamento di n. 160.167 azioni si è determinato un aumento complessivo netto di capitale di L. 92.991.300.000.

Le azioni di nuova emissione hanno godimento dal 1° gennaio 1999.

Le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1998.

Nessun particolare trattamento è stato riservato ai soci e/o particolari categorie di soci all'esito e/o per effetto della fusione.

Nessun particolare beneficio è spettato agli amministratori delle società.

La fusione ha avuto effetto dal 21 dicembre 1998.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro immobiliare di Milano il 18 dicembre 1998 al n. 304852/1998 per l'incorporante e al n. 304462/1998 per l'incorporata.

Il notaio incaricato: Luigi Augusto Misericordia.

M-28 (A pagamento).

CHIP - S.p.a.

ESA - ELETTRONICA - S.p.a.

Estratto dell'atto di fusione

Ai sensi dell'ex art. 2504 del Codice civile, si pubblica per estratto l'atto di fusione per incorporazione della «ESA Elettronica S.p.a.», sede Mariano Comense, via Padre Masciadri n. 4/A, capitale sociale L. 225.000.000 interamente versato, iscritta al registro immobiliare di Como n. 18159, nella «Chip S.p.a.», sede Milano, via M. Pagano n. 31, capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro immobiliare di Milano n. 146463/1998.

Atto in data 27 novembre 1998 n. 67300/9347 di mio repertorio poiché l'incorporante deteneva l'intero capitale della società incorporata la fusione è avvenuta senza rapporto di cambio, conseguentemente non si è proceduto ad alcuna assegnazione di azioni della società incorporante e il suo capitale è rimasto invariato; le operazioni dell'incorporante sono imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1998.

Nessun particolare trattamento è stato riservato ai soci e/o particolari categorie di soci all'esito e/o per effetto della fusione.

Nessun particolare beneficio spetta agli amministratori delle società.

Si dà atto che per effetto e con decorrenza dalle ore 23.59 del 31 dicembre 1998, momento in cui diventerà efficace l'atto di fusione, la sede della società incorporante sarà trasferita a Mariano Comense, via Padre Masciadri n. 4/A e la società assumerà la denominazione di «Esa Elettronica S.p.a.».

L'atto di fusione è stato iscritto per l'incorporante nel registro immobiliare di Milano il 9 dicembre 1998, n. 297520/1998; per l'incorporata nel registro immobiliare di Como il 1° dicembre 1998, n. 27192/1998.

Il notaio incaricato: Luigi Augusto Miserocchi.

M-29 (A pagamento).

FONDIGEST - S.p.a.

(ora denominata) INTESA ASSET MANAGEMENT
Società di Gestione del Risparmio - S.p.a.

LA CENTRALE FONDI - S.p.a.

CABOTO GESTIONI SIM - S.p.a.

Estratto di atto di fusione

«Fondigest S.p.a.» (ora denominata «Intesa Asset Management - Società di Gestione del Risparmio S.p.a.»), sede in Milano, Foro Buonaparte n. 35, capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese al n. 228216, Tribunale di Milano, iscritta all'Albo delle Società di Gestione del Risparmio al n. 9, appartenente al Gruppo Intesa, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari, codice fiscale n. 07168470156.

«La Centrale Fondi S.p.a.» sede Milano, via Andegari n. 4, capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese al n. 228142, Tribunale di Milano, iscritta all'Albo delle Società di Gestione del Risparmio al n. 12 appartenente al Gruppo Intesa, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari, codice fiscale n. 07165180154.

«Caboto Gestioni Sim S.p.a.» sede Milano, via Clerici n. 4, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese al n. 311241, Tribunale di Milano, iscritta all'Albo delle Società di Intermediazione Mobiliare al n. 47, appartenente al Gruppo Intesa, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari, codice fiscale n. 10198000159.

Con atto 28 dicembre 1998 n. 15836/4334 di repertorio notaio Piergaetano Marchetti, le predette società si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione di «La Centrale Fondi S.p.a.» e della «Caboto Gestioni Sim S.p.a.» nella «Fondigest S.p.a.» che dal 1° gennaio 1999 assume la denominazione di «Intesa Asset Management - Società di Gestione del Risparmio S.p.a.», sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 aprile 1998 e secondo le modalità tutte di cui al progetto stesso e così con attribuzione in concambio, senza conguagli:

a «Banca Intesa S.p.a.» titolare delle n. 20.000.000 di azioni ordinarie «La Centrale Fondi S.p.a.» da nominali L. 1.000 ciascuna, costituenti l'intero capitale della medesima, di n. 190.476 azioni della incorporante da nominali L. 100.000 ciascuna, nel rapporto di n. 1 azione della incorporante ogni 105 azioni «La Centrale Fondi S.p.a.» possedute;

a «Caboto Holding Sim S.p.a.» titolare delle n. 100.000 azioni ordinarie «Caboto Gestioni Sim S.p.a.» da nominali L. 100.000 ciascuna, costituenti l'intero capitale sociale della medesima, di n. 150.000 azioni della incorporante da nominali L. 100.000 ciascuna, nel rapporto di n. 3 azioni della incorporante ogni 2 azioni «Caboto Gestioni Sim S.p.a.» possedute,

e stabilendosi, così come previsto nel progetto di fusione:

che le nuove azioni emesse dalla società incorporante avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione;

che le operazioni delle incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999.

Dalla stessa data decorreranno anche gli effetti fiscali.

Il tutto dato altresì atto che:

né l'incorporante né le incorporate hanno emesso titoli cui possa essere riservato, nel contesto della fusione, un trattamento particolare;

nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Fermo quanto sopra, la fusione avrà effetto verso i terzi a decorrere dalle ore zero del 1° (uno) gennaio 1999 (milleenovecentonove), effettuate comunque le iscrizioni di legge.

Il predetto atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano al n. 228142 per la incorporata la Centrale Fondi S.p.a., al n. 311241 per la incorporata Caboto Gestioni Sim S.p.a., ed al n. 228216 per la incorporante Fondigest S.p.a. (ora denominata Intesa Asset Management - Società di Gestione del Risparmio).

Il notaio, Piergaetano Marchetti.

M-36 (A pagamento).

SEBINO COMMISSIONARIA CEMENTI - S.r.l.

AGRICOLA VILLANOVA - S.r.l.

C.E.S.C.A. ELABORAZIONE DATI - S.r.l.

Estratto atto di fusione

Ai sensi dell'ex art. 2504 del Codice civile, si pubblica per estratto l'atto di fusione, in data 19 novembre 1998 repertorio 67267/9338 a mio rogito, recante l'incorporazione delle società «Sebino Commissionaria Cementi S.r.l.», sede Milano, via Borghetto n. 1, capitale L. 31.740.000, iscritta al registro immobiliare di Milano n. 110533/MI, «Agricola Villanova S.r.l.», sede Milano, via Borghetto n. 1, capitale sociale L. 150.000.000, iscritta al registro immobiliare Milano n. 192746/MI, nella «C.E.S.C.A. Elaborazione Dati S.r.l.», sede Milano, via Borghetto n. 1, capitale L. 300.000.000, iscritta nel registro immobiliare di Milano n. 185085/MI.

Poiché l'incorporante detiene l'intero capitale delle società incorporando la fusione avviene senza rapporto di cambio, conseguentemente non si è proceduto ad alcuna assegnazione di quote dell'incorporante e il suo capitale rimane invariato; le operazioni delle incorporate saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1998.

Nessun particolare trattamento sarà riservato ai soci e/o particolari categorie di soci all'esito e/o per effetto della fusione.

Nessun particolare beneficio spetta agli amministratori delle società.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro immobiliare di Milano, il 26 novembre 1998 rispettivamente ai nn. 292450/1998, 292436/1998 e 292461/1998.

Il notaio incaricato: Luigi Augusto Miserocchi.

M-30 (A pagamento).

PREALPI FINGEST - S.r.l.

Sede in Treviglio (BG), via dei Mille n. 9
 Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Bergamo n. 9805
 Codice fiscale n. 80011970169
 Partita I.V.A. n. 00655320166

*Estratto del progetto di scissione
 (ai sensi dell'art. 2504-ocies del Codice civile)*

Il progetto riguarda la scissione parziale che la società Prealpi Fingest S.r.l. intende realizzare nella Atipica S.r.l. società che verrà costituita nell'atto di scissione.

Non è previsto concambio atteso che la beneficiaria è di nuova costituzione e che l'assegnazione ai soci avverrà con criterio proporzionale.

La scissione avrà efficacia dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro imprese competente.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bergamo in data 5 gennaio 1999 al n. EBG6639.

Treviglio, 5 gennaio 1999

p. Prealpi Fingest S.r.l.:
 Luisa Maria Manzoni

M-37 (A pagamento).

MEDICASA - S.p.a.**MEDICASA NORD-EST - S.r.l.**

Estratto dell'atto di fusione

Ai sensi ex art. 2504 del Codice civile, si pubblica per estratto l'atto di fusione, in data 27 novembre 1998 repertorio 67299/9346, recante l'incorporazione della «Medicasa Nord-Est S.p.a.», sede in Milano, viale Pasubio n. 6, capitale L. 200.000.000, iscritta al registro imprese di Milano n. 16925/1998, nella «Medicasa S.p.a.», sede in Milano, viale Pasubio n. 6, capitale L. 1.160.000.000, iscritta al registro imprese di Milano n. 340507/MI.

Poiché l'incorporante detiene l'intero capitale della società incorporanda la fusione avverrà senza rapporto di cambio, conseguentemente non si procederà ad alcuna assegnazione di azioni della società incorporante e il suo capitale rimarrà invariato; le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1998.

Nessun particolare trattamento è stato riservato ai soci e/o particolari categorie di soci all'esito e/o per effetto della fusione.

Nessun particolare beneficio spetta agli amministratori delle società.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro imprese di Milano il 1° dicembre 1998, al n. 294970/1998 per l'incorporanda e al n. 294976/1998 per l'incorporante.

Il notaio incaricato: Luigi Augusto Miserocchi.

M-31 (A pagamento).

TEGNOTRADE - S.r.l.**PROGRES ICT - S.r.l.**

Estratto dell'atto di fusione

Ai sensi ex art. 2504 del Codice civile si pubblica per estratto l'atto di fusione per incorporazione della «Tegnotrade S.r.l.», sede Pavia, corso Mazzini n. 3, capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Pavia n. 131669/1997, nella «Progres ICT S.r.l.» sede Rozzano, strada 7, palazzo T/1, capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato, registro imprese di Milano n. 347142/MI; atto in data 17 dicembre 1998 al n. 67511/9382 di mio repertorio. Poiché l'incorporante deteneva l'intero capitale della società incorporata la fusione è avvenuta senza rapporto di cambio, conseguentemente non si è proceduto ad alcuna assegnazione di azioni della società incorporante e il suo capitale è rimasto invariato; le operazioni dell'incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante dal 20 dicembre 1998. Nessun particolare trattamento è stato riservato ai soci e/o particolari categorie di soci all'esito e/o per effetto della fusione.

Nessun particolare beneficio è spettato agli amministratori delle società. L'atto di fusione è stato iscritto per l'incorporante nel registro imprese di Milano il 24 dicembre 1998 n. 309162/1998; per l'incorporata nel registro imprese di Pavia il 23 dicembre 1998 al n. 20522/1998.

Il notaio incaricato: Luigi Augusto Miserocchi.

M-33 (A pagamento).

CABOTO SIM

Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.

INTERCASSA SIM - S.p.a.

Estratto dell'atto di fusione

Ai sensi ex art. 2504 del Codice civile si pubblica per estratto l'atto di fusione per incorporazione della «Intercassa Sim S.p.a.», sede Milano, largo Cairoli n. 2, capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Milano numero 267558/MI, nella «Caboto Sim - Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a.» sede Milano, piazzale Cadorna n. 5, capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Milano n. 311237/MI, atto del 18 dicembre 1998 n. 67533/9385 di mio repertorio. Il rapporto di cambio è determinato in n. 13 azioni ordinarie da nominali L. 100.000 ciascuna dell'incorporante ogni n. 250 azioni ordinarie da nominali L. 10.000 ciascuna dell'incorporanda; non è previsto alcun conguaglio in denaro. La fusione comporterà l'aumento del capitale sociale dell'incorporante da L. 40.000.000.000 a L. 55.600.000.000 mediante emissione di n. 156.000 azioni ordinarie da nominali L. 100.000 da assegnare agli azionisti della incorporanda secondo il rapporto di cambio di cui sopra. Le azioni della incorporante che saranno emesse in cambio delle azioni dell'incorporanda annullate, avranno godimento dal 1° gennaio 1998. Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1998. Nessun particolare trattamento sarà riservato ai soci e/o particolari categorie di soci all'esito e/o per effetto della fusione.

Nessun particolare beneficio spetta agli amministratori delle società. La fusione avrà effetto dalla ore 23,59 del 31 dicembre 1998. L'atto è stato iscritto nel registro imprese di Milano il 22 dicembre 1998 al n. 306852/1998 per l'incorporante e al n. 306846/1998 per l'incorporanda.

Il notaio incaricato: Luigi Augusto Miserocchi.

M-34 (A pagamento).

PROGET S.r.l.

Sede in Fiorano Modenese (MO), via Marzabotto n. 20
 Avente un capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Modena al n. 30330
 Iscritta al repertorio economico amministrativo
 tenuto presso la C.C.I.A.A. di Modena al n. 249890
 Assegnataria del codice fiscale n. 01883500363

PROGET ENGINEERING - S.r.l.

Sede in Fiorano Modenese (MO), via Marzabotto n. 20
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Modena al n. 184589
 Iscritta al repertorio economico amministrativo
 tenuto presso la C.C.I.A.A. di Modena al n. 304687
 Assegnataria del codice fiscale n. 02457740369

*Estratto dell'atto di scissione
 (ai sensi degli articoli 2504-septies e seguenti del Codice civile)*

1. Tipo, denominazione o ragione sociale, la sede delle società partecipanti alla scissione:

Società scissa:

denominazione: Proget S.r.l.; tipo: Società a responsabilità limitata; sede: Fiorano Modenese (MO), via Marzabotto n. 20, iscritta presso il registro delle imprese di Modena al n. 30330, codice fiscale n. 01883500363;

società beneficiaria:

denominazione: Proget Engineering S.r.l.; tipo: Società a responsabilità limitata; sede: Fiorano Modenese (MO), via Marzabotto n. 20, codice fiscale n. 02457740369, iscritta presso il registro delle imprese di Modena al n. 184589.

2. Rapporto di cambio delle quote: per ogni quota di nominali L. 10.000.000 (diecimilioni) posseduta dai soci della società scissa sarà assegnata una quota di nominali L. 85.000.000 (ottantacinquemilioni) della società beneficiaria «Proget Engineering S.r.l.».

3. Modalità di assegnazione delle quote delle società beneficiarie: ai soci della società scissa spetteranno partecipazioni nella società beneficiaria in proporzione alla partecipazione di cui sono titolari nella prima.

4. Decorrenza nella partecipazione agli utili: la data di decorrenza nella partecipazione agli utili della società beneficiaria sarà la data di effetto della scissione, ossia con effetto dal primo giorno del mese successivo a quello in cui è avvenuta l'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla scissione sono imputate al bilancio della società beneficiaria: le operazioni della società scissa saranno imputate nei bilanci della società beneficiaria con effetto col primo giorno del mese successivo a quello in cui è avvenuta l'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

6. Trattamenti eventualmente riservati a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: non sussistono particolari benefici o vantaggi a favore degli amministratori in carica delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione di cui al presente estratto, con i relativi allegati, è stato depositato ed iscritto presso il registro delle imprese di Modena rispettivamente:

Proget S.r.l. atto a ministero notaio Mauro Smeraldi del 1° dicembre 1998 rep. 66508/16882, depositato in data 15 dicembre 1998, prot. n. 44473/1998 e trascritto il 23 dicembre 1998;

Proget Engineering S.r.l. atto a ministero notaio Mauro Smeraldi del 1° dicembre 1998 rep. 66508/16882, depositato in data 15 dicembre 1998, prot. n. 44476/1998 e trascritto il 23 dicembre 1998.

Proget S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ventura Salvatore

Proget Engineering S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ventura Salvatore

S-430 (A pagamento).

SIGMA S.p.a.

Sede in Brivio (LC), via Como n. 47
 Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Lecco n. 7339, f. 21
 Codice fiscale n. 00766920169

AL-KO ITALIA - S.p.a.

Sede in Castel d'Azzano (VR), via Giuseppe Verdi n. 23
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Verona n. 5123
 Codice fiscale n. 00223680232

*Estratto atto di fusione per incorporazione
 (art. 2504 del Codice civile)*

Dall'atto di fusione in data 18 dicembre 1998, rep. n. 4589 e racc. n. 609 notaio dott. Elio Villa di Bolzano, registrato in Bolzano e depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Verona in data 21 dicembre 1998 e di Lecco in data 23 dicembre 1998, iscritto in data 30 dicembre 1998, risulta la fusione mediante incorporazione della Al-Ko Italia S.p.a. nella Sigma S.p.a.

Il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante. La fusione è realizzata senza modificazioni dello statuto sociale vigente, senza procedere ad alcun aumento di capitale e con annullamento di tutte le quote di capitale sociale della società incorporata.

La fusione in oggetto non comporta alcuna assegnazione di nuove quote (a favore degli ex soci della incorporata). Pertanto non si determina il rapporto di scambio e si omettono pertanto le indicazioni di cui all'art. 2501-bis, comma 1, numeri 3, 4, 5 come previsto dall'art. 2504-quinquies del Codice civile.

Gli effetti civilistici coincidono con il termine di cui all'art. 2504-bis del Codice civile. Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1998 e ciò è previsto anche ai fini delle imposte dirette.

Non sono previsti trattamenti differenziali per alcuna categoria di soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Brivio, 31 dicembre 1998

p. La Sigma S.p.a. e p. la Al-Ko Italia S.p.a.
 Il presidente: dott. Ekhard Dorfmann

S-368 (A pagamento).

ABRUZZO CALCESTRUZZI - S.r.l.**PONTENOVO CALCESTRUZZI - S.r.l.***Estratto dell'atto di fusione*

Ai sensi ex art. 2504 del Codice civile, si pubblica per estratto l'atto di fusione, in data 19 novembre 1998 repertorio 67268/9339, recante l'incorporazione della «Pontenovo Calcestruzzi S.r.l.», sede in Milano, corso Venezia n. 50, capitale L. 20.000.000, iscritta al registro imprese di Milano n. 211990/1998, nella «Abruzzo Calcestruzzi S.r.l.», sede in Milano, corso Venezia n. 50, capitale L. 12.000.000.000, iscritta al registro imprese di Milano n. 348172/MI.

Poiché l'incorporante detiene l'intero capitale della società incorporanda la fusione avverrà senza rapporto di cambio, conseguentemente non si procederà ad alcuna assegnazione di azioni della società incorporante e il suo capitale rimarrà invariato; le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1998.

Nessun particolare trattamento è stato riservato ai soci e/o particolari categorie di soci all'esito e/o per effetto della fusione.

Nessun particolare beneficio spetta agli amministratori delle società.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro imprese di Milano il 26 novembre 1998, al n. 292468/1998 per l'incorporanda e al n. 292477/1998 per l'incorporante.

Il notaio incaricato: Luigi Augusto Miseroocchi.

M-32 (A pagamento).

SO.FO.ME. - S.p.a.**Società Forestale del Mezzogiorno d'Italia**

Sede legale in Napoli, piazza dei Martiri n. 30

Capitale sociale L. 2.028.800.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Napoli al n. 6731/95

R.E.A. di Napoli n. 543170

Codice fiscale n. 009308450155

Partita I.V.A. n. 006970650633

In data 8 ottobre 1998, con verbale di assemblea straordinaria per notaio Ida d'Ambrosio di Napoli, repertorio n. 16664, registrato a Napoli il 19 ottobre 1998, omologato presso il Tribunale di Napoli in data 17 dicembre 1998 n. 5970/98, depositato presso il registro delle imprese di Napoli il 24 dicembre 1998, iscritto il 24 dicembre 1998, l'assemblea straordinaria della «So.Fo.Me. S.p.a. - Società Forestale del Mezzogiorno d'Italia» ha deliberato la scissione parziale della società mediante la costituzione di una nuova società beneficiaria denominata «Società Fondiaria del Mezzogiorno d'Italia So.Fo.Me. S.p.a.», con sede in Napoli, piazza dei Martiri n. 30, capitale sociale L. 200.000.000 così come da progetto interamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 18 agosto 1998, n. 191.

Napoli, 28 dicembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Paolo Cason

C-351 (A pagamento).

SIGESA**Società Italiana Gestione Servizi Ambientali - S.p.a.****CASTALIA SISTEMI IDRICI - S.p.a.***Estratto dell'atto di fusione*

Ai sensi ex art. 2504 del Codice civile si pubblica per estratto l'atto di fusione per incorporazione della «Castalia Sistemi Idrici S.p.a.», sede Roma, via Salaria n. 1378, capitale sociale L. 3.700.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Roma n. 7849/Roma, nella «SIGESA - Società Italiana Gestione Servizi Ambientali S.p.a.»

sede Cinisello Balsamo, viale F. Testi n. 136, capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Milano n. 51565/Monza; anno del 21 dicembre 1998 al n. 67536/9388 di mio repertorio. Poiché l'incorporante deteneva l'intero capitale della società incorporata la fusione è avvenuta senza rapporto di cambio, conseguentemente non si è proceduto ad alcuna assegnazione di azioni della società incorporante e il suo capitale è rimasto invariato; le operazioni dell'incorporante sono imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1998. Nessun particolare trattamento è stato riservato ai soci e/o particolari categorie di soci all'esito e/o per effetto della fusione. Nessun particolare beneficio è spettato agli amministratori delle società. L'atto di fusione è stato iscritto nel registro imprese di Milano il 23 dicembre 1998 n. 308739/1998; per l'incorporata nel registro imprese di Roma il 22 dicembre 1998 n. 191264/1998.

Il notaio incaricato: Luigi Augusto Miseroocchi.

M-35 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE DI MODENA***Estratto di atto di citazione*

La signora Boni Agnese, residente in Massa, a mezzo dell'avvocato Luigi Pedrazzi dal quale è rappresentata in forza di delega in calce all'atto di citazione di seguito riprodotto e presso lo studio del quale, in Modena, via Farini n. 4, è elettivamente domiciliata, premesso: che essa signora Boni ha notificato in data 15 ottobre 1997 agli eredi di Bisi Geminiano e ai soggetti di seguito indicati il sottosesto atto di citazione:

«Tribunale di Modena - atto di citazione la signora Boni Agnese, residente in Massa, a mezzo dell'avvocato Luigi Pedrazzi dal quale è rappresentata in forza di delega in calce al presente atto di citazione e presso lo studio del quale, in Modena, via Farini n. 4, è elettivamente domiciliata, premesso: che, almeno sin dall'anno 1929, essa possiede, direttamente o a mezzo del defunto suo padre Boni Giuseppe fu Luigi, con la certezza di esserne proprietaria e compiendo ogni atto inerente la titolarità del diritto di proprietà, una porzione immobiliare posta in Modena, via S. Eufemia n. 11, (oggi n. 30), piano 5°, confinante con ragioni già Nicolini, sorelle Boccolari, Roncaglia, Martinelli e la strada, così descritta nell'allora vigente catasto del comune di Modena: mappale 1339 sub 2 sub 5 imp. 53, già di proprietà di tale Bisi Geminiano, deceduto a Modena il 30 gennaio 1934; che il Presidente del Tribunale di Modena, ritenuta l'impossibilità di reperire con certezza gli eredi di Bisi Geminiano, ha autorizzato, con provvedimento in calce all'originale dell'atto citazione, la notifica ex art. 150 c.p.c.; Cita gli eredi di Bisi Geminiano, tra cui Bisi Laura, Bisi Renato, Del Carlo Aldo, Ansaloni Carlo, Gatti Dolore, Ferrarini Luciana, Ferrarini Giancarlo, Mazzoli Fernando, Vaccari Maria Antonietta, Vaccari Anna Maria, Vaccari Antonio, Vaccari Umberto, Vaccari Vanna, tutti residenti in Modena, Bisi Ada, residenti in Carpi, Vaccari Romano, residente in Sassuolo, a comparire vanti il Tribunale di Modena per la udienza che si terrà il giorno 16 dicembre 1997, ore di rito, sezione e giudice istruttore da designarsi ai sensi dell'art. 168-bis, con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima della udienza indicata ai sensi e nelle forme dell'art. 166 c.p.c., ovvero di dieci giorni prima in caso di abbreviazione dei termini, con l'avvertimento che la costituzione oltre i predetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167, per ivi sentire accolte le seguenti conclusioni:

Piacca all'ill.mo Tribunale addio, ogni contraria istanza eccezione respinta, in via principale accertarsi e dichiararsi che la signora Boni Agnese ha acquistato in virtù di usucapione ventennale la porzione immobiliare già di proprietà di Bisi Geminiano, sita in Mo-

dena, via S. Eufemia n. 11, oggi n. 30, così descritta nell'allora vigente catasto del comune di Modena, mappale 1339b sub2 sub 5 imp. 53, ordinandosi se del caso all'UTE di Modena di procedere all'accatastamento del suddetto bene in capo a Boni Agnese. Chiede ammettersi CTU volta alla descrizione e all'esatta identificazione del bene de quo e al suo eventuale accatastamento. Chiede inoltre ammettersi prova per testi e produce n. 6 documenti. Segue procura speciale. Segue istanza al Presidente del Tribunale di Modena per la autorizzazione alla notifica ex art. 150 c.p.c. e provvedimento del Presidente del Tribunale di Modena in data 25 febbraio 1997 che autorizza la notifica del suestato atto per pubblici proclami nei modi indicati ai commi 3 e 4 dell'art. 150 c.p.c. agli eredi di Bisi Geminiano non identificati. Modena, 12 settembre 1997 - avvocato Luigi Pedrazzi; - che alla udienza del 13 febbraio 1998 il P.I. ordinava la integrazione del contraddittorio nei confronti degli eredi di Mazzoli Ferdinando, deceduto e alla successiva udienza del 2 ottobre 1998 ordinava la integrazione del contraddittorio anche nei confronti degli eredi di Gatti Dolores e Bisi Renato, fermo il provvedimento precedente del Tribunale; Cita gli eredi di Bisi Geminiano, tra cui Bisi Laura, residente in Modena, via Tignale del Garda 76, Giovanardi Arcisa residente in Modena via del Caravaggio 45e Bisi Angela residente in Modena, via Galilei 133, entrambe quali eredi di Bisi Renato, Del Carlo Alda, residente in Modena, via Pozzetti 7, Ansaloni Carlo, residente in Modena, via Bisi 95, Mantovani Camillo, residente in Modena, via Stradello Romano 83/1, Mantovani Giordano, residente in Modena, via Stradello Romano 83/1, Bisi Ada, residente in Carpi, via del Perugino 38, Ferrarini Liviana, residente in Modena, via Giardini 150, Ferrarini Giancarlo, residente in Modena, via Giardini 150, Bastia Loris, residente in Carpi, via del Perugino 38, Vaccari Maria Antonietta, residente in Modena, via Basaglia 61, Vaccari Anna Maria, residente in Modena, via Biagi 30, Vaccari Antonio, residente in Riva del Garda (TN), via Ferrari 4, Vaccari Umberto, residente in Modena, via S. Giovanni Bosco 166, Vaccari Romano, residente in Sassuolo, via Pace 17, Vaccari Vanna, residente in Modena, via C.A. Dalla Chiesa 134, a comparire avanti il Tribunale di Modena per la udienza che si terrà il giorno 2 aprile 1999, ore 9, avanti il P.I. dott. R. De Robertis, con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima della udienza indicata ai sensi e nelle forme dell'art. 166 c.p.c., ovvero di dieci giorni prima in caso di abbreviazione dei termini, con l'avvertimento che la costituzione oltre i predetti termini implica la decadenza di cui all'art. 167, per ivi sentire accolte le seguenti conclusioni: Piaccia all'Ilmo Tribunale adito, oggi contraria istanza ed eccezione respinta, in via principale accertarsi e dichiararsi che la signora Boni Agnese ha acquistato in virtù di usucapione ventennale la porzione immobiliare già di proprietà di Bisi Geminiano, sita in Modena, via S. Eufemia n. 11, oggi n. 30, così descritta nell'allora vigente catasto del comune di Modena, mappale 1339b sub2 sub 5 imp. 53, ordinandosi se del caso all'UTE di Modena di procedere all'accatastamento del suddetto bene in capo a Boni Agnese. Chiede ammettersi CTU volta alla descrizione e all'esatta identificazione del bene de quo e al suo eventuale accatastamento. Chiede inoltre ammettersi prova per testi su i seguenti capitoli: 1) Vero che in base a scrittura privata tra i fratelli Boni Arturo, Ester, Dina, Agnese, Emelinda, Maria e Maria con data 6 giugno 1951, a seguito di rogito dell'avvocato. Roli e ing. Venturilli, è stata assegnata alla signora Boni Agnese la suddetta porzione immobiliare sita in S. Eufemia n. 11, ora n. 30; 2) Vero che la signora Reggiani Celestina ha pagato per oltre venti anni il canone relativo all'affitto della porzione immobiliare sita in S. Eufemia n. 30 di Modena nelle mani di Boni Agnese e che in questo periodo nessuna altra persona ha mai avanzato pretese ed eccezioni; 3) Vero che la signora Boni Agnese ha ereditato dal padre Boni Giuseppe la porzione immobiliare sita in Modena, via S. Eufemia n. 30 nell'anno 1962 e che da allora ne ha sempre goduto la proprietà; 4) Vero che la signora Boni Agnese ha provveduto al regolare pagamento delle spese condominiali sulla porzione immobiliare sita in Modena, via S. Eufemia n. 30 sebbene quest'ultima ancora indicata a Bisi Geminiano fu Primo. Indica a testi, con riserva di indicarne altri: Boni Arturo, Boni Dina, Reggiani Giuseppina, amministratore pro tempore del Condominio S. Eufemia. Modena 29 ottobre 1998. Avvocato Luigi Pedrazzi - Segue relata di notifica.

Avv. Luigi Pedrazzi.

S-238 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze - Sezione distaccata di Empoli, con decreto in data 23 dicembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno di conto corrente: assegno n. 23134016 di L. 23.000.000, tratto sulla Banca del Sud, filiale di Milano c/c n. 399311 a firma S.r.l. Siel emesso in favore di S.r.l. Sammontana, autorizzando il pagamento alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Avv. Massimo Alderotti.

F-5 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Ancona, su istanza del sig. Marinelli Claudio, con decreto del 16 dicembre 1998, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni: «n. 1 assegno bancario di L. 2.500.000, emesso da Gresta Luigina il 4 dicembre 1998 sulla Banca Popolare dell'Adriatico agenzia Marotta a favore di Bianchi Lorena; n. 1 assegno bancario di L. 2.650.000 emesso da Coroneo Pierluigi, sulla Comit Lanciano c/c 1429246155 a favore di Söl Marche s.n.c.», ha ordinato la pubblicazione del decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e la notifica al traente ed al trattario, ha autorizzato il pagamento dell'assegno alla scadenza dei quindici giorni da detta pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Dott. Riccardo Crispiani.

C-316 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Modena con decreto 7 ottobre 1998 ha dichiarato l'ammortamento di n. 5 assegni circolari emessi il 4 settembre 1998 da L. 5.000.000 dal n. 501352195 al n. 501352199 n. 4 assegni circolari emessi il 7 settembre 1998 da L. 5.000.000 dal n. 501352238 al n. 501352241, n. 3 assegni circolari emessi il 1° settembre 1998, da L. 5.000.000 dal n. 501307188 al n. 501307190, n. 4 assegni circolari emessi il 26 agosto 1998 da L. 5.000.000 dal n. 501307177 al n. 501307180 n. 4 assegni circolari emessi il 2 settembre 1998 da L. 5.000.000 dal n. 501307194 al n. 501307197, n. 1 assegno circolare da L. 5.000.000 emesso il 4 settembre 1998, n. 5300600850 al n. 5300600851; tutti emessi dalla Banca Popolare di Verona Banco San Geminiano San Prospero filiale di Soliera all'ordine dell'agenzia postale di Villanova San Pancrazio, gli ultimi due da L. 200.000; autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Il direttore della filiale: dott.ssa G. Cialdini.

C-326 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Osimo, su ricorso presentato dalla CARILO - Cassa di Risparmio di Loreto S.p.a., corrente in Loreto (AN), in persona del suo presidente prof. Silvano Corazzi (*Omissis*) ha pronunciato in data 22 agosto 1998 l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno bancario n. 58859819 di L. 1.852.000 (lire unmilioneottocentocinquantaquattromila) tratto da Agostinelli Paola sulla Banca delle Marche, filiale di Recanati;

2) assegno bancario n. 1422268 di L. 2.300.000 (lire duemilioni-trecentomila) tratto da Torregiani Carlo sulla Banca di Credito Cooperativo di Recanati;

3) assegno bancario n. 046352126 di L. 790.400 (lire settecento-novantamilaquattrocento) tratto da Del Monte Amelio sulla Banca Popolare di Ancona, filiale di Porto Potenza Picena;

4) assegno bancario n. 005411630 di L. 6.300.000 (lire seimilioni-trecentomila) tratto da Morgantini/Filippi sulla CARILO, filiale di Loreto;

5) assegno bancario n. 583 di L. 3.616.000 (lire tremilioni-seicentosedicimila) tratto da Ortolani Emanuela sulla CARILO, filiale di Loreto;

6) assegno bancario n. 5211008 di L. 820.000 (lire ottocentove-n-timila) tratto da Giannini Maria sulla CARILO, filiale di Porto Recanati;

7) assegno bancario n. 098818553 di L. 1.500.000 (lire unmilione-trecentocinquantaquattromila) tratto da Ori Laura sulla Cassa di Risparmio di Bologna;

8) assegno bancario n. 49745/69 di lire 1.000.000 (lire unmilione) tratto da Cantori Viola sulla Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona, filiale di Fagnano;

9) assegno bancario n. 58013277 di L. 350.000 (lire trecentocinquantaquattromila) tratto da Canullo Giorgio sulla Banca delle Marche, filiale di Macerata;

10) assegno bancario n. 58289195 di L. 2.387.000 (lire duemilioni-trecentottantasettemila) tratto da Pierdominici Gabriele sulla Banca delle Marche, filiale di Recanati;

11) assegno bancario n. 988521 di L. 2.000.000 (lire duemilioni) tratto da Torregiani Claudio sulla Banca Popolare di Ancona, filiale di Loreto.

CARILLO - Cassa di Risparmio di Loreto S.p.a.:
prof. Silvano Corazzi

C-328 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il vice pretore della Pretura Circondariale di Taranto - Sezione distaccata di Martina Franca, con decreti del 5 ottobre 1998 ed integrativo del 3 dicembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare di L. 10.000.000, n. 09-80.926.757.05 al portatore intestato a Cecili Rita, emesso dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata, agenzia di Martina Franca, su delega dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane - Milano, autorizzando il pagamento decorsi giorni quindici dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in difetto di opposizione.

Cecili Rita.

C-336 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della Pretura Circondariale di Parma con decreto del 18 dicembre 1998 ha pronunciato e l'ammortamento dell'assegno bancario trasferibile emesso da ICSEX-Paseo della Castellana n. 14 - Madrid (Spagna) a favore di SPC S.r.l. portante il n. 46271606-04, dell'importo di L. 20.000.000 n/c/c 097/340087 della Banca Popolare di Lodi - Sede di Milano.

Il pretore ha altresì autorizzato il pagamento dello stesso trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del predetto decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Parma, 22 dicembre 1998

p. Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza:
(firma illeggibile)

C-355 (A pagamento).

Ammortamento di certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 26 ottobre 1998, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 102455945 con l'indicazione «Certificato di Deposito», emesso e funzionante presso la Banca Toscana, Agenzia Villa Basilica con saldo apparente di L. 50.000.000 (cinquantamilionidollari), fissando il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 18 novembre 1998

Pizza Katiuscia.

C-310 (A pagamento).

Ammortamento di certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Crema, con decreto in data 17 dicembre 1998, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 5366559/17, di L. 10.000.000 con scadenza 8 febbraio 1999, emesso dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, dipendenza di Romanengo, autorizzando il rilascio del duplicato trascorsi il termine di novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Crema, 30 dicembre 1998

Soldo Gianfranco.

C-311 (A pagamento).

Ammortamento di certificato di deposito

Con decreto emesso in data 22 dicembre 1998, il presidente del Tribunale di Fermo ha dichiarato l'inefficienza del certificato di deposito al portatore serie Q n. 2453484/07, tipo BTF POR con il saldo apparente di L. 202.757.534, emesso dalla Banca di Roma, Agenzia di Fermo, ed ha autorizzato l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo trascorsi il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione per estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Avv. Paola Corvatta.

C-339 (A pagamento).

Ammortamento di certificato di deposito

Il pretore di Melfi, letta l'istanza a firma di Saracino Filomena, dichiara, in data 1° dicembre 1998, l'inefficacia del certificato di deposito annuale, emesso il 23 settembre 1997 dalla Banca Mediterranea S.p.a., Agenzia di Barile (PZ), n. 696015, con scadenza il 23 settembre 1998, dell'importo di venti milioni, ordina al ricorrente la pubblicazione per estratto del decreto (n. 17074) nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed autorizza l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato.

Saracino Filomena.

C-357 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Abbandono di cognome**

Con decreto del ministro di grazia e giustizia del 24 novembre 1998 Foglia De Simone Attilio, nato a Cercola il 17 febbraio 1980 e residente in Giffoni Valle Piana, Vicolo Salerno n. 2, è stato autorizzato ex art. 153 e segg. del regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238, a far seguire le pubblicazioni della richiesta di abbandonare il cognome originario De Simone, per conservare solo quello di «Foglia».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 18 dicembre 1998

Avv. Agostino Alfano.

C-318 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 13 ottobre 1998, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale la sig.ra Sylvana Lista chiede il cambiamento di cognome del proprio figlio minore da Lista Biagio, nato a Palermo il 24 settembre 1981, ivi residente, in «Militello».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Sylvana Lista.

C-320 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il ministro di grazia e giustizia con decreto in data 24 novembre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Alessandra La Gamba nata ad Erba (Como) il 24 marzo 1975 e residente a Torre del Lago Puccini (Lucca) q.re Matteotti n. 17/I ha chiesto di aggiungere anteposendo il cognome «Bonanni».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Torre del Lago, 21 dicembre 1998

La Gamba Alessandra.

C-359 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 10 dicembre 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Settimi Serghei Vitalievich, nato a Donetsk (URSS) il 20 aprile 1991 (atto trascritto al comune di Roma p. 2 serie B7 n. 369) e residente in Roma, venga autorizzato a cambiare il nome in «Sergio».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Vikhoreva Irina.

S-198 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 8 gennaio 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Maiello Sergio nato a Nola (NA) il 25 aprile 1956 e Mutarelli Chiara nata a Firenze il 20 luglio 1960 entrambi residenti in Scandicci, via di Scandicci n. 91 hanno chiesto, per conto delle figlie minori Tames Maiello nata a Itagimirin (Baia), Brasile il 9 marzo 1993 e Nadezhda Vladimirovna nata a Kirmy, Russia il 17 agosto 1994 a cambiare rispettivamente i nomi da Tames a quello di «Arianna» e da Nadezhda Vladimirovna a quello di «Nadia».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Scandicci, 5 gennaio 1999

Maiello Sergio - Mutarelli Chiara.

F-6 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 7 dicembre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Yassine Belkassam e El Azzouzia Noura hanno chiesto, per conto della figlia Sara nata a Poggibonsi (SI) il 17 luglio 1998 ivi residente, via Lucca n. 106 il cambiamento del nome in quello di «Nadia».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Poggibonsi, 5 gennaio 1999

Yassine Belkassam - El Azzouzia Noura.

F-7 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Genova con decreto in data 18 dicembre 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che il minore Scarfagna Pedro Maydon nato a Manaus il 3 giugno 1996, residente in Carrara (MS), sia autorizzato a cambiare il proprio nome in «Scarfagna Luca Pedro».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Scarfagna Domenico.

C-309 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Messina con decreto n. 19/98 R.V.G. del 2 dicembre 1998 ha autorizzato l'inserzione per sunto della domanda con la quale i coniugi Mollica Antonino nato a Lipari il 22 novembre 1953 e Imbesi Francesca nata a Messina il 23 novembre 1959, entrambi residenti a Lipari, frazione Canneto, via C. Battisti n. 263, hanno chiesto di poter cambiare il nome del proprio figlio adottivo Jose Fernando nato a Santa Rosa de Cabal, provincia di Risaralda (Colombia) il 6 ottobre 1991 (atto di nascita n. 16 anno 1998 parte seconda serie B) in «Fernando», con invito a chiunque abbia interesse a presentare le sue opposizioni entro giorni trenta dalla data di inserzione con atto notificato per mezzo di ufficiale giudiziario al procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Messina.

Lipari, 21 dicembre 1998

Mollica Antonino - Imbesi Francesca.

C-313 (A pagamento).

Cambiamento del nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Messina con decreto n. 20/98 R.V.G. del 2 dicembre 1998 ha autorizzato l'inserzione per sunto della domanda con la quale i coniugi Mollica Antonino nato a Lipari il 22 novembre 1953 e Imbesi Francesca nata a Messina il 23 novembre 1959, entrambi residenti a Lipari, frazione Canneto, via C. Battisti n. 263, hanno chiesto di poter cambiare il nome del proprio figlio adottivo Miguel Angel nato a Honda, provincia di Tolima (Colombia) il 22 giugno 1993 (atto di nascita n. 17 anno 1998 parte seconda serie B) in «Michelangelo» con invito a chiunque abbia interesse a presentare le sue opposizioni entro giorni trenta dalla data di inserzione con atto notificato per mezzo di ufficiale giudiziario al procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Messina.

Lipari, 21 dicembre 1998

Mollica Antonino - Imbesi Francesca.

C-314 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Cagliari con decreto in data 21 dicembre 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Anni Mario Antonio Ignazio, nato a Villacido il 31 luglio 1931 ove risiede in via Carlo Alberto n. 6, codice fiscale NNA MNT 31 L31 L924N, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il proprio nome da Mario Antonio Ignazio a «Mario», così conosciuto e chiamato.

Chiunque interessato può proporre opposizione a termini di legge.

Villacido, 29 dicembre 1998

Anni Mario Antonio Ignazio.

C-317 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 28 agosto 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Quattrocchi Stefano Giuseppe e Grillo Giuseppina, entrambi residenti in Ramacca, via Messina n. 2, hanno chiesto il cambiamento del nome da Cristian a «Mirco» nei confronti del figlio minore Quattrocchi Cristian nato a Callagironi il 14 novembre 1993 e residente a Ramacca in via Messina n. 2 si da chiamarsi in avvenire «Quattrocchi Mirco».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Catania, 23 dicembre 1998

Quattrocchi Stefano Giuseppe.

C-319 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 136/98 S.C. del 10 dicembre 1998 ha autorizzato la pubblicazione del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Vidali Duilio nato a Contarina il 26 agosto 1978 e residente a Porto Tolle in via G. Galilei n. 24 venga autorizzato a cambiare nome in «Alessandro», chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Vidali Duilio.

C-329 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 88/98 S.C. del 28 ottobre 1998 e successiva correzione di errore materiale del 24 novembre 1998 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Fattoreto Jada nata a Dolo il 30 marzo 1980 e residente a Vigonza in via Barbariga n. 23, venga autorizzata a cambiare nome in «Giada».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Fattoreto Jada.

C-341 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore della Repubblica di Firenze con decreto in data 27 novembre 1998 protocollo n. 215/98 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Falagiani Michele nato a Pisa il 29 settembre 1953 e Rossi Paola nata a Livorno il 22 settembre 1962 entrambi residenti a Cecina (LI), via Montegrappa n. 149/e hanno chiesto per conto della figlia minore Eniko nato il 24 settembre 1993 a Nyiregyhaza (H) stessa residenza dei genitori, il cambiamento del nome Eniko in quello di «Enrica».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

I richiedenti: Paola Rossi - Falagiani Michele.

C-358 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

Roma, Piazzale Antonio Tosti n. 4
Tel. 06/51.858.208 - 06/51.858.223 telefax 06/5120986

Avviso d'asta

L'Istituto Romano di San Michele indice pubblico incanto per la vendita del complesso immobiliare di proprietà dell'Ente, sito in Roma, tra piazza dei Mercanti nm. 15-17-18-19 e 20 e via del Porto nm. 1-3-4 e 4/a.

Il complesso predetto comprende una superficie utile, compresi i muri, di mq 1.230 c.c.a., ed una area scoperta (giardino) di mq 240 c.c.a. ed un volume di mc 4.765 c.c.a. di cui mc 4.000 c.c.a. fuori terra e mc 765 scantinato.

Il complesso immobiliare è gravato da vincolo ai sensi della legge 1° giugno 1939, n. 1089, e da tutte le successive norme in materia di vincolo e tutela sulle cose d'interesse artistico, storico ed ambientale nessuna esclusa sia a carattere generale che particolare, cui si rinvia espressamente facendo onere agli interessati d'informarsi preventivamente. In base agli articoli 30 e seguenti della legge 1° giugno 1939 n. 1089, sussiste il diritto di prelazione da parte del Ministero dei beni culturali; l'aggiudicazione rimane quindi sottoposta alla condizione sospensiva dell'esercizio dell'anzidetto diritto di prelazione da parte del Ministero competente per il tempo occorrente per il loro esercizio, dopo che l'Ente, ad aggiudicazione avvenuta, avrà inviato la prescritta comunicazione nei tempi previsti dall'art. 32 della legge 1° giugno 1939 n. 1089.

La gara verrà esposta, il giorno 16 febbraio 1999, alle ore 10 presso i saloni «Giuliani» siti all'interno del comprensorio industriale dell'Ente con il metodo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta indicato nel presente bando, di cui al regio decreto n. 827/1924 art. 73, comma c).

Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 2.400.000.000 (duemilardi-quattrocentomilioni) per tutto il complesso.

Non sono ammesse offerte inferiori al prezzo a base d'asta o condizionate.

In caso di offerte identiche tra due o più offerenti si richiederanno agli stessi, se presenti in sede di esperimento della gara, offerte migliorative. In assenza di offerte migliorative si procederà a sorteggio.

L'offerta, deve pervenire presso l'ufficio Protocollo dell'Ente, sito in piazzale Antonio Tosti n. 4 - 00147 Roma - entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 febbraio 1999.

Il recapito rimane ad esclusivo rischio del concorrente.

Il plico, chiuso con ceramica e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, dovrà recare gli estremi del soggetto partecipante e la seguente dicitura:

«offerta per l'acquisto dell'immobile sito in Roma, piazza dei Mercanti, via del Porto, di proprietà dell'Istituto Romano di San Michele».

L'offerta, redatta in lingua italiana e su carta bollata sottoscritta dal soggetto offerente, dovrà contenere il prezzo, espresso in cifre ed in lettere, che il concorrente intende offrire per l'acquisto dell'immobile.

In caso di discordanza tra l'offerta espressa in cifre e quella in lettere prevarrà quella più vantaggiosa per l'amministrazione.

L'asta pubblica sarà aggiudicata al concorrente che avrà offerto il prezzo più vantaggioso per l'Ente.

A corredo della loro offerta i soggetti concorrenti devono presentare la quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 10% dell'importo a base d'asta (L. 240.000.000), da effettuarsi mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovrà essere inserita nelle suddette polizze la seguente condizione particolare: l'Istituto bancario e/o l'Istituto Assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile, ad effettuare il versamento delle somme garantite presso la Tesoreria dell'Ente.

La cauzione provvisoria verrà restituita ai concorrenti non aggiudicatari successivamente alle conclusioni delle operazioni di gara.

Il complesso immobiliare sopra descritto viene posto in vendita nella sua attuale consistenza e nello stato di fatto e di diritto in cui trovasi, con ogni servitù passiva ed attiva, apparente e non apparente, dipendenze, pertinenze ed accessori, con l'espressa dichiarazione che l'Ente venditore non assume alcuna garanzia né responsabilità di sorta per quanto riguarda le condizioni statiche del compendio immobiliare di cui in narrativa, volendo l'Ente garantire solo la legittima proprietà e libertà da ipoteche e da formalità pregiudizievoli in genere.

La data di stipula dell'atto pubblico verrà comunicata dal Presidente dell'Istituto Romano di San Michele, con raccomandata r.r., dopo la scadenza del termine per l'esercizio del diritto di prelazione da parte del ministero.

Il pagamento del prezzo dovrà avvenire in assegni circolari ed a mani del presidente dell'Istituto nell'ufficio del notaio rogante, testualmente alla stipula dell'atto pubblico, sotto pena di decadenza dall'aggiudicazione e d'incameramento a favore dell'Ente del deposito preventivamente versato. Dopo la stipula dell'atto, verrà restituita la cauzione.

Il possesso del compendio immobiliare è conferito con firma dell'atto notarile di vendita, con decorrenza immediata sia degli utili che degli oneri.

Tutte le spese inerenti il presente bando (comprese in esse quelle di registrazione, notari, per la commissione di aggiudicazione, per la pubblicazione sugli organi di stampa e sulla G.U.R.L. del presente bando ecc.) sono a carico dell'aggiudicatario.

Per l'eventuale visita in loco dell'immobile, e/o per ulteriori informazioni di carattere tecnico, gli interessati potranno rivolgersi presso l'Ufficio tecnico dell'ente al n. tel. 06/51.858.208.

Il presidente: prof. avv. Filippo Satta.

S-200 (A pagamento).

ISTITUTO GERIATRICO E DI ASSISTENZA

Udine

L'Istituto Geriatrico e di Assistenza con sede in Udine in, via S. Agostino n. 7 pone in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, i seguenti beni:

Complesso immobiliare sito in comune di Udine compreso tra le vie Caltanissetta, Lumignacco e Pozzuolo - N.C.E.U. part. 790 - foglio 48 - mapp. var. - superficie lotto 8.360 mq. di cui circa 1.650 mq occupati da corpi di fabbrica costituenti una volumetria complessiva di circa 13.700 mc - prezzo a base d'asta L. 1.150.000.000;

Appartamento sito in comune di Milano in via Bergamo n. 8 N.C.E.U. part. 98788 - foglio 480 - mapp. 155 - sub. 22 - ZC 2 - A/3 - cl. 5 - vani 5,5 - R.C. 1.705.000 - prezzo a base d'asta L. 246.000.000 (duecentotrentamila milioni).

Per la visita dei luoghi o per eventuali informazioni potranno essere presi contatti con il dipendente ufficio tecnico - per. ind. Fabio Giacometti (Tel. 0432 - 503821/504084 - Fax 0432 - 26460 e/o 504421).

Le richieste di partecipazione dovranno pervenire presso l'ufficio protocollo dell'Ente entro le ore 12 del sedicesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso sulla G.U.

L'asta si svolgerà in data e nel luogo che verranno comunicati in tempo utile ai richiedenti e sarà espletata con il sistema di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 (legge sulla contabilità dello Stato) e con il procedimento previsto dall'art. 76 del medesimo decreto.

Udine, 31 dicembre 1998

Il presidente: dott.ssa Ines Domenicali.

C-369 (A pagamento)

BANDI DI GARA

REGIONE PUGLIA

Azienda Ospedaliera Ospedale Policlinico Consorziale
Bari

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Ospedale Policlinico Consorziale, piazza Giulio Cesare n. 11 - 70100 Bari, telefono 080/5575742 - fax 080/5592247.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

2.b) Forma del contratto: contratto stipulato a misura (art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415/1998).

3. Luogo di esecuzione: Bari.

4. Natura ed entità delle prestazioni - Suddivisione in lotti - Termine di esecuzione: lavori di manutenzione (opere edili ed affini) dell'Ospedale Policlinico Consorziale - lotto unico appalto avrà la durata due anni convenzionali con scadenza 31 dicembre 2000. Importo presunto dei lavori, al netto di I.V.A., L. 4.500.000.000 per ciascun anno solare (con inizio dalla data di consegna) e, complessivamente, L. 9.000.000.000 (fino al 31 dicembre 2000). Non vi sono opere scorrevoli. Categoria prevalente G1 (decreto ministeriale n. 304/1988), già categoria 2 (decreto ministeriale n. 770/1982).

5. Capitolato e documenti complementari: entro le ore 12 del giorno precedente gara concorrenti dovranno visionare presso Area Tecnica Azienda (tel. 080/5575742) capitolato speciale di appalto e schema di dichiarazione da allegare a documenti di gara. Verrà rilasciata attestazione di presa visione da allegare a documenti di gara.

Copia atti visionati potrà essere rilasciata previo versamento somma di L. 100.000 presso Tesoreria ente appaltante.

6.a) Modalità e data limite presentazione offerte: offerta in bollo sottoscritta dal legale rappresentante di impresa singola o del capogruppo di imprese già riunite o dal legale rappresentante di ciascuna impresa che intende riunirsi (art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415/1998), inserita in busta chiusa con ceralacca recante esternamente dicitura: «offerta». Predetta busta, insieme con documenti di cui successivo punto 10 dovrà essere inserita in plico chiuso con ceralacca recante esternamente indicazione mittente e dicitura: «Pubblico incanto lavori manutenzione Ospedale Policlinico - Offerta e documentazione». Plico dovrà pervenire per posta o a mano «corso particolare», entro le ore 12 dell'8 febbraio 1999;

6.b) Indirizzo: vedi punto 1. Ufficio protocollo centrale;

6.c) Lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse apertura plichi ed offerte: imprese concorrenti;

7.b) Apertura plichi: ore 10 del 9 febbraio 1999, presso aula Reparti Ospedalieri nella sede di cui al punto 1;

7.c) Apertura offerte: ore 10 del 22 febbraio 1999, stesso luogo punto b).

8. Cauzioni: conformi prescrizioni art. 30, della legge n. 109/1994, modificata con la legge n. 415/1998.

9. Modalità finanziamento e pagamenti: Fondi di bilancio Azienda; pagamenti secondo capitolato; divieto anticipazione e revisione prezzi.

10. Documenti da allegare all'offerta: L'impresa singola dovrà produrre:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la cat. G1 (o cat. 2), classifica 8;

b) dichiarazione cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa con riferimento ultimo quinquennio antecedente la data del bando; si richiede cifra di affari non inferiore a L. 13.500.000.000;

c) dichiarazione costo personale dipendente con riferimento ultimo quinquennio antecedente data bando; si richiede costo non inferiore a L. 1.350.000.000;

d) dichiarazione esecuzione lavori in categoria 2 nell'ultimo quinquennio; si richiede importo complessivo non inferiore a L. 3.600.000.000;

e) dichiarazione attestante insussistenza condizioni esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

f) dichiarazione di cui al punto 5 secondo schema fornito Ente appaltante;

g) attestazione presa visione di cui precedente punto 5;

h) cauzione provvisoria L. 180.000.000 secondo art. 30 legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415/1998.

Tutte le predette dichiarazioni in competente bollo a firma legale rappresentante impresa devono essere rese ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968.

In caso di raggruppamento imprese: impresa capogruppo deve presentare tutta documentazione predetta e imprese associate la medesima documentazione con esclusione di quella indicata con lettere f), g), h).

Si richiede iscrizione A.N.C. in categoria G1 (già cat. 2), classifica 5. In ogni caso somma importi iscrizione imprese riunite deve essere almeno pari a L. 9.000.000.000. Requisiti lettere b), c), d), devono essere posseduti almeno per il 60% da capogruppo e almeno per 40% cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali deve possedere requisiti in misura non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

11. Vincolo dell'offerta: offerta irrevocabile per giorni centottanta.

12. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso su prezzi unitari di cui elenco allegato al capitolato speciale; non ammesse offerte in aumento. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta conveniente. Trova applicazione l'art. 21, comma 1-bis, ultimo periodo della legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415/1998. Se numero offerte valide inferiore a cinque, offerta più vantaggiosa sarà sottoposta a verifica.

13. Altre applicazioni: trovano applicazione art. 10 comma 1-ter ed 1-quater, nonché art. 13, comma 4 della legge n. 109/1994, modificato con legge n. 415/1998.

Subappalto consentito secondo art. 18, legge n. 55/1990 e art. 34 della legge n. 109/1994, modificata da legge n. 415/1998; pagamenti a subappaltatori saranno effettuati da aggiudicatario.

Comporterà esclusione dalla gara mancanza o inadeguatezza dei documenti ovvero mancato rispetto prescrizioni relative ai termini presentazione offerta. Eventuali informazioni da richiedere a indirizzo di cui al punto 1.

Responsabile del procedimento: ing. Michele Paradiso, tel. 080/5575742.

14. Data invio bando: 11 gennaio 1999.

Bari, 11 gennaio 1999

Il direttore generale: dott. Michele Pontrelli.

S-270 (A pagamento).

COMUNE DI PISTOIA

Estratto avviso di gara

Questa amministrazione ha indetto una licitazione privata per la fornitura di arredi ed attrezzature sportive, le cui caratteristiche sono indicate nel capitolato speciale di appalto.

Si procederà all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 19, punto b), del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dall'art. 16, del decreto legislativo n. 402/1998 e cioè all'offerta più vantaggiosa, valutabile sulla base di criteri prestabiliti a disposizione della commissione.

L'importo a base di gara è di L. 416.665.000 oltre I.V.A.

Le richieste di partecipazione dovranno pervenire, entro le ore 13 del 2 febbraio 1999, con le modalità previste nel bando di gara pubblicato all'albo pretorio.

Per informazioni rivolgersi al Servizio contratti (tel. 0573/371305/287 - fax 0573/371341), e su Internet <http://www.comune.pistoia.it>.

Il dirigente del servizio contratti:
dott. Aldo Nerozzi

S-231 (A pagamento).

COMUNE DI PISTOIA*Estratto avviso di gara*

Questa amministrazione ha indetto una gara a mezzo pubblico incanto (procedura aperta) per la fornitura delle apparecchiature per la realizzazione del sistema telefonico del comune di Pistoia - prog. n. 35505, sulla base delle caratteristiche sono specificate nel Capitolato tecnico.

Si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 9, del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dall'art. 8, del decreto legislativo n. 402/1998 e cioè risulterà aggiudicatario la ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo a base di gara.

L'importo a base di gara è di L. 950.000.000 oltre I.V.A.

Le richieste di partecipazione dovranno pervenire pena esclusione, entro le ore 13 del 16 febbraio 1999, con le modalità previste nel bando di gara pubblicato all'albo pretorio.

La gara si svolgerà il giorno 17 febbraio 1999, alle ore 10, presso una sala del Palazzo comunale.

Per informazioni rivolgersi al Servizio contratti (tel. 0573/371305/287 - fax 0573/371341), al Servizio patrimonio (0573/371519) e su Internet <http://www.comune.pistoia.it>.

Il dirigente del servizio contratti:
dott. Aldo Nerozzi

S-230 (A pagamento).

**COMUNE DI LADISPOLI
(Provincia di Roma)***Estratto avviso di gara*

L'amministrazione comunale intende appaltare ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, il servizio per l'autonomia e l'integrazione sociale degli anziani, parzialmente autosufficienti e non, per il periodo 1999-2001.

L'importo base d'appalto è di L. 895.673.076, pari a Euro 462.576,54 esclusa I.V.A.

Le domande per poter partecipare alla suddetta licitazione, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 23 febbraio 1999, a questa amministrazione comunale, tel. 06/99220116, fax. 06/9913098, che spedisce gli inviti entro il giorno 8 marzo 1999.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

Presso l'ufficio servizi sociali, nei giorni di apertura al pubblico è in visione la documentazione integrale.

Il responsabile del procedimento è la signora Mara Caporale.

Lì, 7 gennaio 1999

Il dirigente AA. GG.: dott. Elio Piccolo.

S-204 (A pagamento).

**COMUNE DI LADISPOLI
(Provincia di Roma)***Estratto avviso di gara*

L'amministrazione comunale intende appaltare ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, il servizio per l'autonomia e l'integrazione sociale nei portatori di handicap, per il periodo 1999-2001.

L'importo base d'appalto è di L. 1.990.384.615, pari a Euro 1.027.947,87 esclusa I.V.A.

Le domande per poter partecipare alla suddetta licitazione, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 23 febbraio 1999 a questa amministrazione comunale, tel. 06/99220116, fax. 06/9913098, che spedisce gli inviti entro il giorno 8 marzo 1999.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

Presso l'Ufficio Servizi Sociali, nei giorni di apertura al pubblico è in visione la documentazione integrale.

Il responsabile del procedimento è la signora Mara Caporale.

Lì, 7 gennaio 1999

Il dirigente AA. GG.: dott. Elio Piccolo.

S-205 (A pagamento).

**POLICLINICO SAN MATTEO
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
Pavia***Avviso di gara a pubblico incanto*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Policlinico San Matteo Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico, viale Golgi n. 19, 27100 Pavia, tel. 0382/5011.

2.a) Procedura di aggiudicazione: aperta.

b) Forma della fornitura oggetto della gara: pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: l'Istituto di cui al sub-1).

b) Natura dei prodotti da fornire: n. 1 Flow-Sorter per la separazione delle popolazioni cellulari.

4. Termine per la consegna: sessanta giorni data ordine.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale deve essere richiesto il capitolato di gara: Servizio provveditorato all'indirizzo sub-1), tel. 0382/503380-376, e fax 503990 - e-mail mpanciroli@smatteo.pv.it.

b) Termine ultimo per la ricezione delle domande sub-a): dodici giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

c) Importo e modalità di pagamento della somma da versare per ottenere i documenti sub-a): dietro richiesta da inoltrare al servizio di cui al sub-a) verranno trasmessi a mezzo contrassegno postale.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: le ore 15 del giorno 25 febbraio 1999 (termine ultimo di ricezione). Il plico dovrà riportare all'esterno la dicitura: «asta pubblica protocollo n. 4787/98/gen». L'invio per posta è ad esclusivo rischio del mittente e non saranno presi in considerazione plichi che perverranno per qualsiasi motivo fuori termine.

b) Indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: Policlinico San Matteo, ufficio archivio - protocollo, viale Golgi 27100 Pavia, seguendo le modalità indicate al punto 2 del capitolato.

c) La/e lingua/e nelle quali esse devono essere redatte: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: le sedute saranno pubbliche.

b) Data, luogo e ora dell'apertura delle offerte: le ditte offerenti verranno convocate con apposito telegramma.

8. Eventuali cauzioni o garanzie: vedi capitolato.

9. Modalità di pagamento: vedi capitolato.

10. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore: la documentazione da presentare, pena l'esclusione dalla gara, è quella costituita dai documenti riportati all'art. 2 del capitolato di gara che dovrà tassativamente essere richiesto e ritirato presso il servizio provveditorato dell'Istituto di cui al sub 5.a).

11. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: dodici mesi dalla data dell'offerta.

12. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: verrà accordata aggiudicazione in base ai criteri sanciti dall'art. 16 lettera b), del decreto legislativo n. 402/1998 e quindi all'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai seguenti criteri: prezzo 50/100 e qualità 50/100.

13. Eventuale divieto di varianti: non sono ammesse varianti alla configurazione dell'apparecchio indicata nel capitolato.

14. Altre indicazioni: tutta la documentazione richiesta dovrà essere di data non anteriore a sei mesi, rispetto alla data di scadenza del termine di presentazione della stessa. Le modalità di costituzione di associazioni temporanee di imprese sono quelle previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, ricordando che la documentazione richiesta dovrà essere presentata da ogni singola ditta facente parte dell'associazione temporanea d'impresa.

15. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: non vi è stato avviso di preinformazione.

16. Data d'inizio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.E.: 30 dicembre 1998.

17. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.E.: 30 dicembre 1998.

Il commissario straordinario: dott. Danilo Morini

Il direttore segretario generale F.F.: rag. Piergiorgio Villani

C-325 (A pagamento).

LURA AMBIENTE - S.p.a.

Caronno Pertusella (VA), via Lainate n. 1200

Esito di gara a licitazione privata per il servizio relativo al prelievo, trasporto e smaltimento dei fanghi biologici, delle sabbie e del grigliato derivanti dall'impianto di depurazione acque sito in Caronno Pertusella (VA), per il periodo di mesi dodici, rinnovabile per altri dodici mesi, dalla data del verbale di consegna.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che è stata esposta gara sulla base del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, 1° comma, lettera a), decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, fatta salva l'applicazione dell'art. 25, per il servizio in oggetto.

Importo presunto a base d'asta L. 1.100.000.000.

Ditte invitate n. 6 come segue:

1) EcoGeodrilling R.G.M.B. S.r.l., con sede in Segezia (FG), via Napoli n. 23;

2) Agenzia Prisma S.r.l., con sede in Cornaredo S. Pietro all'Olm (MI), via Magenta n. 75;

3) Consorzio Servizi Ambientali ABC con sede in Milano, via Privata E. Costanzo Cantoni n. 2;

4) La Nettatutto S.r.l., con sede in Renate (MI), via Don Gnocchi n. 22;

5) S.E.M.P. S.r.l., con sede in Assago (MI), via Reggio Emilia n. 32, mandataria dell'Associazione Temporanea di Impresa con Bossarino S.r.l., con sede in Milano, via S. Siro n. 33;

6) Impresa Sangalli Giancarlo & C. S.r.l., con sede in Monza (MI), mandataria dell'Associazione Temporanea di Impresa con Ecol-tecnica Italiana S.p.a., con sede in Milano, via Borgogna n. 5.

Ditte escluse n. 1 come segue:

Brach Prever S.r.l., con sede legale in Genova, piazza della Vittoria n. 4/11.

Ditte partecipanti n. 3 come segue: 2), 5), 6).

Ditta aggiudicataria: S.E.M.P. S.r.l., con sede in Assago (MI), via Reggio Emilia n. 32, mandataria dell'Associazione Temporanea di Impresa con Bossarino S.r.l., con sede in Milano, via S. Siro n. 33, per l'importo di L. 921.250.000 oltre I.V.A. e tassa ecologica sullo smaltimento.

Il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta delle Comunità Europee il 30 dicembre 1998.

Caronno Pertusella, 30 dicembre 1998

p. Lura Ambiente S.p.a.

L'amministratore delegato: Giacomo Castiglioni

M-22 (A pagamento).

AUTORITÀ PER L'INFORMATICA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Avviso di gara esperita

L'Autorità per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione (AIPA), via Solferino n. 15, 00185 Roma, rende noto che la gara comunitaria mediante procedura ristretta accelerata (appalto concorso) per l'affidamento del servizio di valutazione del rischio anno 2000 ed Euro nelle amministrazioni pubbliche destinatarie del decreto legislativo n. 39/93, è stata aggiudicata il 10 dicembre 1998. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, metodologia di valutazione, curricula dei componenti il gruppo di lavoro, esperienze pregresse e piano di lavoro. Hanno concorso tre ditte. È risultata aggiudicataria la ditta Gartner Group S.r.l., via Caldera n. 21, 20153 Milano. Contratto stipulato il 4 dicembre 1998 al prezzo di lire 2.290.000.000, oltre I.V.A.

Bando pubblicato nella G.U.C.E. n. S 157/225 del 15 agosto 1998.

Avviso spedito e ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 7 agosto 1998.

Avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 191 del 18 agosto 1998, Parte II, Foglio delle inserzioni.

Per informazioni rivolgersi al tel. 85264261, dalle ore 9 alle ore 16.

Il direttore generale: dott. Livio Zoffoli.

C-306 (A pagamento).

ISTITUTO EDUCATIVO CREMONESE Amministrato dal Consiglio di Amministrazione delle IL.P.P.A.B. Riunite Città di Cremona

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 55/1990, si rende noto l'esito della gara per pubblico incanto esperita con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo e a misura poste a base d'asta, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 216/1995, per lavori relativi all'intervento di risanamento conservativo per la realizzazione di n. 8 alloggi al secondo piano, ala sud del Centro Sociale Barbieri, via XI Febbraio n. 56/58 a Cremona.

Numero ditte partecipanti 9: Impresa Edile Colamartino Matteo, Impresa Edile Secchi Costantino S.r.l., San Carlo, Beltrami Paolo S.r.l., Brambilla Primo & F.lli, Gabe S.r.l., F.lli Zuccherofino, Co.Ba. S.r.l., Strina Cado S.r.l.

Aggiudicataria: è risultata aggiudicataria della gara l'impresa Secchi Costantino S.r.l., con sede in via Milano n. 29/B, Cremona, con il prezzo di L. 451.762.746 con un ribasso del 13% sul prezzo a base d'asta di L. 519.267.524.

Cremona, 28 dicembre 1998

Il presidente della gara: dott. Antonello Bonvini.

C-331 (A pagamento).

AUTORITÀ PER L'INFORMATICA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Avviso di gara esperita

L'Autorità per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione (AIPA), via Solferino n. 15, 00185 Roma, rende noto che la gara per il servizio di monitoraggio del contratto per la realizzazione della rete G-Net, formazione del personale del centro tecnico per il monitoraggio dei contratti di grande rilievo ed assistenza tecnica, è stata aggiudicata il 12 novembre 1998. Criteri di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa sulla

base del piano di massima dei lavori, impegno complessivo per curriculum ed esperienza, esperienze di monitoraggio sviluppate nell'ultimo triennio e prezzo dell'offerta. Hanno concorso quattro ditte. È risultata aggiudicataria al prezzo di lire 622.345.000, oltre I.V.A., la ditta P.R.S. Planning Ricerche e Studi S.r.l., via Bertoloni n. 3, 00197 Roma.

Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 191 del 18 agosto 1998, Parte II, Foglio delle inserzioni.

Per informazioni rivolgersi al tel. 85264261, dalle ore 9 alle ore 16.

Il direttore generale: dott. Livio Zoffoli.

C-307 (A pagamento).

AUTORITÀ DI BACINO DEI FIUMI LIRI-GARIGLIANO E VOLTURNO

Napoli, Centro Direzionale Isola B/3
Tel. 081/7341236 - Fax 081/7341381

Estratto bando di gara esperita

Nome ed indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, Centro Direzionale Isola B/3 Napoli.

Descrizione del progetto: «Realizzazione ed adeguamento del sistema di monitoraggio idrologico Bacini Liri-Garigliano e Volturno».

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione è avvenuta in base all'art. 23, primo comma lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995, secondo i seguenti elementi di valutazione, i cui punteggi sono stati attribuiti seguendo i criteri specificati nella lettera di invito:

- merito tecnico;
- caratteristiche qualitative, metodologiche, tecniche;
- prezzo;
- tempo d'esecuzione.

Ditte invitate: n. cinque.

- Hydrodata S.p.a.;
- A.T.I. Studio Galli S.r.l., Ipros S.r.l.;
- A.T.I. Protecno S.r.l., Spazio Verde S.r.l., Em. Es. S.r.l.;
- A.T.I. Beta Studio S.r.l., S.T.C.V. S.r.l.;
- V.A.M.S. Ingegneria S.r.l.

Numero di offerte ricevute: n. cinque.

Nome ed indirizzo della ditta aggiudicataria: Hydrodata S.p.a., via Pomba n. 23, 10123 Torino.

Data del decreto di aggiudicazione: 25 novembre 1998.

Importo di aggiudicazione: L. 371.658.000 I.V.A. esclusa.

Data di trasmissione per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 17 dicembre 1998.

Il dirigente amministrativo: dott.ssa Celeste Taranto.

C-312 (A pagamento).

COMUNE DI PERGINE VALSUGANA (Provincia di Trento)

Avviso di gara esperita appalto lavori di copertura
piastra del ghiaccio (art. 20 legge n. 55/1990)

Importo a base d'asta L. 3.788.391.126.

Ente appaltante: Comune di Pergine Valsugana, piazza Municipio n. 7 - 38057 Pergine Valsugana (Trento).

Data aggiudicazione: 18 novembre 1998.

Criterio aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari (art. 39, comma 1, lettera c) legge provinciale n. 26/1993).

Imprese invitate:

- 1) C.T.C. - Consorzio Toscano Costruzioni; 2) Carron cav. Angelo S.p.a.; 3) Ceis S.p.a.; 4) Chini Costruzioni S.p.a.; 5) Consorzio Cooperative Costruzioni; 6) Duplo Costruzioni S.r.l.; 7) Edilione S.r.l.; 8) Edilvano Costruzioni S.r.l.; 9) Garbuio Oscar; 10) Giolai Costruzioni S.r.l.; 11) Ices Costruzioni; 12) Icep S.r.l.; 13) Jobstraibizer Marcello; 14) Libardoni Costruzioni S.r.l.; 15) Mollini Costruzioni S.r.l.; 16) Oberosler Costruzioni S.r.l.; 17) Pellizzer Costruzioni S.r.l.; 18) Rocco Galvagni S.n.c.; 19) Tessoro comm. Giuseppe S.r.l.; 20) Zanotelli Bruno e F.lli S.r.l.; 21) Zorla Aldo Costruzioni.

Imprese partecipanti: 4 - 6.

Impresa aggiudicataria: Duplo Costruzioni S.r.l., con sede a Trento, via R. da Sanseverino n. 39/2 (Trento).

Prezzo (importo offerto): L. 3.786.391.126.

Il segretario: dott. Maurizio Gaio.

C-332 (A pagamento)-

A.S.M. SONDRIO E A.M.S.P. SEREGNO (MI)

Comunicazione di esito di gara

1. Oggetto della gara: fornitura di farmaci, parafarmaci, prodotti da farmacia e servizi connessi alle farmacie dell'A.S.M. di Sondrio e dell'A.M.S.P. di Seregno. (Lotto I - L. 4.800.000.000 e lotto II - L. 450.000.000).

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica per mezzo di offerte segrete soggette al prezzo più basso (decreto legislativo n. 358/1992, art. 16, comma 1, lettera a).

La gara è stata effettuata il giorno 9 novembre 1998 mediante asta pubblica.

3. Durata del rapporto di fornitura e servizi: anni (uno) a decorrere dal 1° gennaio 1999.

4. Ditte partecipanti alla gara:

per il lotto I:

- So.Farma.Morra S.p.a. di Milano (Italia);
- Comifar Distribuzione S.p.a. di Novate Milanese (Italia);
- Alleanza Salute Distribuzione S.p.a. di Concorezzo (Italia);
- Acfa-Farma S.p.a. di Milano (Italia);

per il lotto II:

- So.Farma.Morra S.p.a. di Milano (Italia);
- Comifar Distribuzione S.p.a. di Novate Milanese (Italia);
- Alleanza Salute Distribuzione S.p.a. di Concorezzo (Italia);
- Acfa-Farma S.p.a. di Milano (Italia);
- La Farmaceutica S.p.a. di Castronno (Italia).

5. Ditte aggiudicatrici:

- lotto I: Alleanza Salute Distribuzione S.p.a. di Concorezzo (MI);
- lotto II: La Farmaceutica S.p.a. di Castronno (VA).

p. A.S.M. Sondrio

Il direttore: dott. ing. Dorian Paganoni

p. A.M.S.P. Seregno

Il direttore f.f.: dott. ing. Ludovico Mariani

C-333 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA IN DESTRA DEL SELE Salemo, corso Vittorio Emanuele n. 143

Al sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto che in data 3 dicembre 1998 la stata esperita la gara per l'appalto dei lavori di «Ammodernamento e ristrutturazione dell'impianto irriguo -

3° lotto 1° Stralcio parte "B" - Ristrutturazione del canale principale nel nuovo Chiusa del Perillo-Santa Chirella mediante procedura aperta col metodo del massimo ribasso sull'importo a b.a. di L. 7.392.962.754 + IVA e con esclusione delle offerte anomale.

Hanno presentato offerta n. 55 imprese, il cui elenco dettagliato è a disposizione degli interessati presso la sede consortile.

È risultata aggiudicataria l'ATI Costruzioni Lombardi S.r.l., Sinigaglia Antonio, S.L.E. S.n.c. di Pascale Franco e Raffaele col ribasso del 32,44%.

Salerno, 22 dicembre 1998

Il presidente: P. A. Vito Busillo.

C-340 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DESENZANO DEL GARDA Servizio Provveditorato

Bando di gara mediante procedura ristretta: per la fornitura di prodotti alimentari per un periodo di tre anni dalla data di aggiudicazione, con facoltà di rinnovo.

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Desenzano del Garda - Località Montecroce - 25015 Desenzano del Garda (Brescia). Tel. 030/9037423 - Fax 030/9037263.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta mediante licitazione privata decreto legislativo n. 358/1992, art. 16, lettera b).

3.a) Luogo di consegna: cucine e dispense Ospedali di Gavardo, Salò, Desenzano, Lonato, Leno e Manerbio;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di prodotti alimentari per un periodo di tre anni dalla data di aggiudicazione, con facoltà di rinnovo, per un importo presunto di L. 9.000.000.000, I.V.A. compresa;

c) sono ammesse offerte per singolo lotto; l'offerta dovrà comprendere, per ciascun lotto, tutti i prodotti oggetto della fornitura.

4. Saranno ammesse alla gara imprese anche temporaneamente raggruppate ai sensi e con modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. All'atto della domanda d'invio i concorrenti devono indicare le ditte che faranno parte della riunione e presentare relativa documentazione ai fini dell'ammissibilità alla gara.

5.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 10 febbraio 1999.

Indicare sulla busta «Richiesta partecipazione licitazione privata fornitura prodotti alimentari»;

b) indirizzo al quale far pervenire richiesta di partecipazione: Azienda Ospedaliera Desenzano del Garda - Servizio Provveditorato - Piazza Donatori di Sangue n. 1 - 25024 Leno (Brescia);

c) lingua: italiana.

6. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: giorni quaranta dalla data di spedizione della lettera di invito a presentare offerta.

7. Condizioni minime: a pena di esclusione, unitamente alla domanda di partecipazione redatta in carta legale o resa legale, dovrà essere allegata la seguente autocertificazione:

A) per i requisiti morali:

1) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalle gare previste all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) dichiarazione con la quale la ditta, oltre ad escludere l'esistenza con altre ditte partecipanti alla presente gara di una situazione di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, attesti che, rispetto a tali ditte, non sussiste una riconducibilità al medesimo centro di interessi o al medesimo centro decisionale;

3) dichiarazione di insussistenza delle cause ex art. 10 legge n. 575/1965 e tentativi di infiltrazione mafiosa ex art. 4 decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490;

B) per i requisiti professionali: dichiarazione attestante l'iscrizione nel registro previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992;

C) per le capacità finanziarie, economiche e tecniche:

1) dichiarazione attestante il possesso di quanto previsto dall'art. 13, comma 1, punto A) del decreto legislativo n. 358/1992;

2) dichiarazione relativa a quanto previsto dall'art. 14, comma 1, punto a) del decreto legislativo n. 358/1992;

3) dichiarazione relativa a quanto previsto dall'art. 14, comma 1, punto B) del decreto legislativo n. 358/1992.

Tutti i requisiti dovranno essere obbligatoriamente autocertificati ai sensi della legge n. 15/1968 e della legge n. 127/1997 sulla base di documento fac-simile predisposto dall'Azienda e richiedibile al Servizio di cui al punto 5.b).

8. Criterio di aggiudicazione: art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

Prezzo: 85 punti su 100; Fattori tecnico-organizzativi e qualitativi: punti 15 su 100.

9. Altre informazioni:

A) il Capitolato generale ed il Capitolato speciale sono in libera visione e ritirabili presso il Servizio Provveditorato dell'Azienda di cui al punto 5.b);

B) le domande di partecipazione alla gara non saranno vincolanti per l'Azienda Ospedaliera la quale, a suo insindacabile giudizio, potrà escludere i concorrenti che, dall'esame della documentazione presentata, non saranno ritenuti idonei a garantire la qualità e la regolarità della fornitura;

C) responsabile del procedimento: Bonariva Celestina. Recapito vedi punto 5.b);

D) ai sensi dell'art. 69 del regio decreto n. 827/1924 si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

10. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE: 28 dicembre 1998.

p. il direttore generale

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Solazzi

C-353 (A pagamento).

SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI

Bando di gara - Procedura aperta

Ente appaltante: Seconda Università degli Studi di Napoli, viale Beneduce n. 10 - 81100 Caserta, tel. 0823/351472, fax 0823/352215.

Categoria e numero di riferimento del servizio: decreto legislativo n. 157/1995, affidamento incarico valutazione carichi di incendio ed elaborazione piani d'emergenza per gli immobili nei quali sono svolte le attività istituzionali dell'Ateneo.

Luogo della esecuzione: immobili in uso, proprietà e locazione siti in Napoli, Caserta e Provincia.

Riserva ad una particolare professione: per le società: iscrizione alla C.C.I.A.A.; per attività identica a quella oggetto di gara ovvero iscrizione ad equivalenti registri professionali del paese di residenza; per i singoli partecipanti certificazione comprovante la professionalità in materia.

Offerta per parte dell'incarico: non ammessa.

Varianti: non sono ammesse.

Durata dell'appalto: tre mesi.

Nome ed indirizzo del servizio al quale possono essere richiesti i documenti: ufficio contratti ed appalti, viale Beneduce n. 10 - 81100 Caserta, tel. 0823/323166 e fax 0823/352215.

Termine ricezione offerte: ore 12 del giorno 19 febbraio 1999.

Indirizzo recapito offerte: Seconda Università degli Studi di Napoli, ufficio protocollo piazza Miraglia, Palazzo Bideri, Napoli. Gara 271/C. Affidamento incarico valutazione carichi di incendio ed elaborazione piani di emergenza: inoltrare urgente ufficio contratti ed appalti.

Modalità redazione: lingua italiana.

Persone ammesse all'apertura delle buste: un legale rappresentante della ditta concorrente o un'altra persona delegata.

Data, ora e luogo dell'apertura delle buste: ore 10 del 22 febbraio 1999, nell'ufficio contratti ed appalti, viale Beneduce n. 10 - 81100 Caserta.

Data, ora e luogo dell'aggiudicazione: ore 10 del 29 marzo 1999 indirizzo di cui al precedente punto.

Cautioni e garanzie: nessuna.

Modalità di finanziamento e pagamento: fondi ordinari di bilancio; entro novanta giorni data ricevimento fattura.

Raggruppamento di prestatori di servizio: ammesso come da art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Condizioni minime per la partecipazione alla gara: presentazione della seguente documentazione:

dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni attestante:

a) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. per attività corrispondenti all'oggetto della gara ovvero di essere iscritto ai registri professionali del Paese di appartenenza; per i singoli partecipanti dovranno presentare apposita certificazione comprovante la loro professionalità in materia;

b) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) l'importo globale dei servizi effettuati negli ultimi tre anni nonché l'elenco dei principali incarichi identici a quelli oggetto della gara effettuati nell'ultimo triennio con indicazione della data, oggetto, importo e destinatari pubblici e/o privati delle stesse;

d) di essersi recato sui luoghi oggetto dell'appalto, di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi, di accettare tutte le condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'incarico, di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che sarà per fare e di aver accuratamente valutato ed accettato tutte le clausole del capitolato speciale d'appalto;

e) che la ditta, qualora aggiudicataria di gare indette dallo Stato o da altri enti pubblici, ha stipulato il contratto definitivo nel termine stabilito;

f) di rendersi disponibile a dare inizio al servizio su richiesta dell'amministrazione, dopo la notifica dell'avvenuta aggiudicazione, anche prima della stipula del contratto;

g) di possedere idonea capacità finanziaria ed economica.

Per i raggruppamenti di imprese le suddette dichiarazioni devono essere rese singolarmente da ogni impresa.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, determinata in base ai seguenti elementi:

valore tecnico, funzionale e metodologico dell'attività analoga svolta in settori pubblici e/o parastatali punti 40;

adeguatezza organizzativa della struttura punti 30;

prezzo punti 20;

riduzione tempi svolgimento dell'incarico punti 10;

Altre informazioni: contenute nel capitolato speciale d'appalto e nel bando integrale.

Data invio del bando alla CEE: 29 dicembre 1998.

Il rettore: prof. Antonio Grella

Il dirigente responsabile: dott.ssa Annamaria Gravina

C-347 (A pagamento).

SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI

Bando di gara

La Seconda Università degli studi di Napoli (tel. 0823/323166 e fax 0823/352215), con sede legale in Caserta al viale Beneduce n. 10, intende indire una licitazione privata ai sensi del D.P.R. n. 573/1994 ed ai sensi del vigente regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità per la fornitura in opera di una rete telematica per le esigenze di alcune facoltà site alla via Vivaldi, Caserta.

Importo presunto della fornitura: L. 250.000.000 oltre I.V.A.

L'aggiudicazione della fornitura avverrà secondo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998 con riferimento ai seguenti elementi di valutazione.

a) caratteristiche tecnico-qualitative-funzionali punteggio max 40;
b) prezzo punteggio max 30;
c) prolungamento durata garanzia ed assistenza punteggio max 05;

d) tempi di intervento chiamate per guasti punteggio max 05;

e) tempi di risoluzione dei guasti punteggio max 05;

f) riduzione tempi di consegna punteggio max 15;

Le imprese, le cooperative e le associazioni temporanee di imprese che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire istanza all'ufficio protocollo della Seconda Università degli studi di Napoli, piazza Luigi Miraglia, palazzo Bideri, Napoli, entro le ore 12 del giorno 8 febbraio 1999 corredata dalla seguente documentazione redatta in lingua italiana: dichiarazione sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni con la quale il concorrente attesti:

a) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. per fornire corrispondenti all'oggetto della gara o di essere iscritto ai registri professionali del Paese di residenza;

b) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

c) di avere idonea capacità finanziaria ed economica;

d) l'importo del fatturato globale degli ultimi tre anni nonché le principali forniture similari a quelle oggetto della gara effettuate nell'ultimo triennio con indicazione della data, oggetto, importo e destinatari delle stesse, per un importo minimo medio annuo pari a L. 250.000.000. Il subappalto è disciplinato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 402/1998.

Sul plico di inoltrare dovrà essere chiaramente indicato: «Fornitura in opera di una rete telematica per le esigenze della nuova sede di via Vivaldi, Caserta. Inoltrare urgente ufficio contratti ed appalti.

Il rettore: prof. Antonio Grella.

C-348 (A pagamento).

SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI

Avviso per estratto avvenuta aggiudicazione

Si rende noto che questa amministrazione ha aggiudicato le seguenti gare:

183/C - fornitura strumentazione laboratorio biologia sperimentale II corso di laurea scienze biologiche - facoltà di scienze MM.FF.NN.;

209/1C - fornitura attrezzature primo impianto laboratori corso di laurea in scienze ambientali (strumentazione e materiale di consumo);

209/2C - fornitura attrezzature primo impianto (strumentazione e materiale di consumo) corso di laurea in scienze biologiche - facoltà di scienze MM.FF.NN.;

209/5C - fornitura attrezzature tecnico-scientifiche per biblioteca centralizzata facoltà di scienze ambientali e scienze MM.FF.NN. (computers, stampanti, fotocopiatrici);

209/6C - fornitura attrezzature presidenze (computers, stampanti, fotocopiatrici, etc.);

209/7C - fornitura di attrezzature didattiche aule facoltà di scienze ambientali e scienze MM.FF.NN. (sistemi video, lavagne luminose, proiettori, videoregistratori, etc.);

212/C - servizio di pulizia presso alcune facoltà dell'Ateneo;

224/C - servizio di poggio e manutenzione macchine fotocopiatrici per le strutture e gli uffici della SUN;

228/C - fornitura in opera arredo locali complesso immobiliare, via Vivaldi, Caserta;

233/C - servizio sostitutivo mensa per il personale delle facoltà ed uffici amministrativi che non usufruisce dell'indennità assistenziale;

235/C - affidamento studio di fattibilità per l'adeguamento del sistema informativo di Ateneo;

236/C - fornitura cancelleria per le segreterie studenti ed uffici amministrativi SUN;

243/C - fornitura in opera apparecchiature per amplificazione e diffusione sonora ante complesso immobiliare, via Vivaldi, Caserta;

248/C - fornitura in opera arredo biblioteca facoltà scienze MM.FF.NN.

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio pubblicazioni delle Comunità europee in data 28 dicembre 1998.

Le relative informazioni sono contenute negli avvisi integrali affissi agli albi dell'Ateneo siti in Caserta, viale Beneduce e in Napoli, piazza Miraglia, palazzo Bideri.

L'avviso integrale relativo alla gara 224/C è stato inviato all'ufficio pubblicazioni CEE in data 14 dicembre 1998.

Copia degli avvisi integrali possono essere richiesti all'ufficio contratti e appalti sito in Caserta al viale Beneduce n. 10 (tel. 0823/323166, fax 0823/352215).

Il rettore: prof. Antonio Grella

Il dirigente responsabile: dott.ssa Annamaria Gravina

C-349 (A pagamento).

SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI

Bando di gara

La Seconda Università degli studi di Napoli (tel. 0823/323166 e fax 0823/352215), con sede legale in Caserta al viale Beneduce n. 10, intende indire una licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998 ed ai sensi del vigente regolamento di Ateneo per l'amministrazione la finanza e la contabilità, per la fornitura e posa in opera di un sistema di comunicazione digitale per le esigenze di alcune facoltà site alla via Vivaldi, Caserta.

Importo presunto della fornitura: L. 450.000.000 oltre I.V.A.

L'aggiudicazione della fornitura avverrà secondo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998 con riferimento ai seguenti elementi di valutazione.

- caratteristiche tecnico-qualitative-funzionali punteggio max 40;
- prezzo punteggio max 30;
- prolungamento durata garanzia ed assistenza punteggio max 05;
- tempi di intervento chiamate per guasti punteggio max 05;
- tempi di risoluzione dei guasti punteggio max 05;
- referenze relative ad installazioni di sistemi di comunicazione punteggio max 05;
- riduzione tempi di consegna punteggio max 10.

Le imprese, le cooperative e le associazioni temporanee di imprese che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire istanza all'ufficio protocollo della Seconda Università degli studi di Napoli, piazza L. Miraglia, palazzo Bideri, Napoli, entro le ore 12 del giorno 4 febbraio 1999 corredata dalla seguente documentazione redatta in lingua italiana: dichiarazione sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, con la quale il concorrente attesta:

- di essere iscritto alla C.C.I.A.A. per forniture corrispondenti all'oggetto della gara o di essere iscritto ai registri professionali del Paese di residenza;
- di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998.
- di avere idonea capacità finanziaria ed economica;
- l'importo del fatturato globale degli ultimi tre anni nonché le principali forniture similari a quelle oggetto della gara effettuate nell'ultimo triennio con indicazione della data, oggetto, importo e destinatari delle stesse, per un importo minimo medio annuo pari a L. 450.000.000.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 402/1998.

Sul plico di inoltrare dovrà essere chiaramente indicato: richiesta partecipazione gara 267/C, fornitura e posa in opera di un sistema di comunicazione digitale, inoltre urgente ufficio contratti ed appalti.

Il presente bando è stato inviato in data 29 dicembre 1998 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Il rettore: prof. Antonio Grella.

C-350 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DESENZANO DEL GARDA

Bando di gara mediante procedura ristretta per la fornitura di carta per Centro Stampa

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Desenzano del Garda, località Montecore - 25015 Desenzano del Garda (Brescia), tel. 030/90.37.218, fax 030/90.37.263.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta secondo la normativa prevista dal decreto legislativo n. 358/1992, art. 16, lettera a).

3.a) Luogo di consegna: magazzino generale Ospedale di Leno, piazza Donatori di Sangue - 25024 Leno (Brescia);

b) oggetto dell'appalto: fornitura di carta per Centro Stampa per un periodo di tre anni dalla data di aggiudicazione con facoltà dell'Azienda Ospedaliera di procedere al rinnovo. Importo presunto di L. 550.000.000, I.V.A. compresa;

c) sono ammesse offerte per singoli lotti.

4. Saranno ammesse alla gara imprese temporaneamente raggruppate ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

5.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 10 febbraio 1999.

Indicare sulla busta «Richiesta partecipazione licitazione privata per fornitura di carta per Centro Stampa».

b) indirizzo al quale far pervenire la richiesta di partecipazione: Azienda Ospedaliera Desenzano del Garda, Ospedale Leno, Servizio provviditorato, piazza Donatori di Sangue - 25024 Leno (Brescia);

c) lingua: italiana.

6. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: giorni quaranta dalla data di spedizione della lettera di invito a presentare offerta.

7. Condizioni minime: a pena di esclusione, unitamente alla domanda di partecipazione redatta in carta legale o resa legale, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) per i requisiti morali:

a.1) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalle gare previste all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

a.2) dichiarazione con la quale la ditta, oltre ad escludere l'esistenza con altre ditte partecipanti alla presente gara di una situazione di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, attesti che, rispetto a tali ditte, non sussiste una riconducibilità al medesimo centro di interessi o al medesimo centro decisionale;

a.3) dichiarazione di insussistenza delle cause ex art. 10 della legge n. 575/1965 e dei tentativi di infiltrazione mafiosa ex art. 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490;

b) per i requisiti professionali: dichiarazione attestante l'iscrizione nel registro previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) per le capacità finanziarie, economiche e tecniche:

c.1) dichiarazione attestante il possesso di quanto previsto dall'art. 13, comma primo, punto a) del decreto legislativo n. 358/1992;

c.2) dichiarazione relativa a quanto previsto dall'art. 14, comma primo, punto a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Tutti i requisiti dovranno essere obbligatoriamente autocertificati ai sensi della legge n. 15/1968 e della legge n. 127/1997 sulla base di documentazione fac-simile predisposta dall'azienda e richiedibile al servizio di cui al punto 5.b).

8. Aggiudicazione secondo il criterio dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

9. Altre informazioni:

a) il capitolato generale ed il capitolato speciale sono in libera visione e ritirabili presso il Servizio provveditorato dell'azienda di cui al punto 5.b);

b) le domande di partecipazione alla gara non saranno vincolanti per l'azienda ospedaliera la quale, a suo insindacabile giudizio, potrà escludere i concorrenti che, dall'esame della documentazione presentata, non verranno ritenuti idonei a garantire la qualità e la regolarità della fornitura;

c) responsabile del procedimento: Bracchi Bianca. Per recapito vedi punto 5.b);

d) ai sensi dell'art. 69 del regio decreto n. 827/1924 si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

10. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE: 28 dicembre 1998.

p. Il direttore generale

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Solazzi

C-354 (A pagamento).

CITTÀ DI ACERRA (Provincia di Napoli)

Acerra (Napoli), viale della Democrazia n. 21

Tel. 081-5219228/204 - Fax 081-5219236/213/033

Bando di gara per l'appalto fornitura sistema informativo comunale integrato - Procedura ristretta

In esecuzione della delibera della Giunta municipale n. 957 del 21 ottobre 1997, è indetta gara a mezzo di appalto concorso con il criterio di cui all'art. 16, comma primo, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 con le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto, l'aggiudicazione avverrà tenuto conto dei seguenti parametri di valutazione:

a) prezzo offerto globale, al netto di I.V.A.: punteggio Pa da 0 a 35;

b) valore tecnico della fornitura: punteggio Pb da 0 a 50.

I criteri di aggiudicazione dei punti per il valore tecnico saranno scelti dalla commissione giudicatrice prima della lettura dei plichi, e saranno basati sui seguenti criteri, in ordine decrescente di importanza:

completezza e qualità della fornitura (fino a 12 punti);

caratteristiche e funzionalità del software applicativo (fino a 11 punti);

caratteristiche hardware dei sistemi centrali e degli impianti annessi (fino a 10 punti);

caratteristiche hardware dei sistemi di trasmissione dati (fino a 6 punti);

servizio di assistenza e formazione (fino a 6 punti);

caratteristiche hardware di stampanti e personal computer (fino a 5 punti);

c) tempo di esecuzione della fornitura: punteggio Pc da 0 a 5;

d) prezzo della manutenzione per i 12 (dodici) mesi successivi alla garanzia: punteggio Pd da 0 a 10.

Il punteggio totale sarà dato dalla seguente espressione: $Pt = Pa + Pb + Pc + Pd$ e potrà quindi avere un massimo di 100. Il prezzo di cui al punto d) è vincolante per la ditta, anche per un ulteriore periodo di dodici mesi.

L'importo a base della gara è di L. 800.000.000 (ottocentomilioni) I.V.A. esclusa, così distinto: L. 500.000.000 per attrezzature; L. 100.000.000 per software; L. 200.000.000 per servizi.

Non sono ammesse offerte in aumento.

I luoghi di consegna, d'ubicazione nonché le quantità e l'architettura del sistema sono indicati nel capitolato speciale d'appalto e allegato tecnico. Il termine ultimo di consegna del sistema pronto per l'uso è di mesi otto (duecentoquaranta giorni naturali consecutivi) decorrenti

dalla data della stipula del contratto. Il termine di gestione e manutenzione è di anni 2 (due) con inizio entro e non oltre cinque giorni decorrenti dalla data di collaudo.

Non sono ammesse offerte parziali. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese individuali e società commerciali, le imprese appaltatrici e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 nonché le cooperative e consorzi di imprese. Nella domanda di partecipazione l'aspirante dovrà indicare, mediante dichiarazione in bollo sottoscritta ed autenticata con le modalità della legge 4 gennaio 1968, n. 15, articoli 20 e 26 della citata legge;

a) identificazione del soggetto partecipante alla gara;

b) iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato competente per la categoria oggetto dell'appalto;

c) di non trovarsi e di essere in regola con quanto previsto rispettivamente dalle lettere a), b), c), f) e lettere d) ed e) di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

d) l'importo del fatturato globale dell'impresa e quello del fatturato per il servizio cui si riferisce l'appalto, entrambi relativi agli ultimi tre esercizi finanziari (1996-1998). La sommatoria degli importi del fatturato globale non deve essere inferiore a L. 1.200.000.000, I.V.A. esclusa e quella relativa all'oggetto dell'appalto non deve essere inferiore a L. 500.000.000, I.V.A. esclusa per hardware e L. 100.000.000, I.V.A. esclusa per software per la fornitura di sistemi informatici caratterizzati da rete locale, basi dati distribuite e modello client-server;

e) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (1996-1998) limitatamente all'hardware (art. 14, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992) da provarsi con certificati in sede di gara.

Per le imprese straniere il punto di cui alla lettera b) viene sostituito dall'iscrizione nel registro professionale dello Stato di appartenenza, o, in caso di assenza di tale registro, da un certificato dal quale risulti che l'interessato ha dichiarato sotto giuramento di esercitare l'impresa di servizi informatici affini nel paese in cui è stabilito indicandone la ragione sociale e la sede. La domanda di partecipazione deve pervenire non oltre il 9 febbraio 1999 e dev'essere indirizzata a: Comune di Acerra - Ufficio gare, viale della Democrazia n. 21 - 80011 Acerra (Napoli). L'istanza di partecipazione deve essere redatta in lingua italiana. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centotanta giorni dalla pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante. Il bando viene pubblicato in forma integrale, oltre che sul presente Foglio delle inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, sul Bollettino degli atti ufficiali della regione Campania, all'albo pretorio del comune di Acerra nonché, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione regionale. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea per la pubblicazione in data 30 dicembre 1998 che l'ha ricevuto a mezzo fax in pari data. Per informazioni rivolgersi al comune di Acerra, con sede in Acerra in viale della Democrazia n. 21, ufficio Infocentro, tel. +39 (0)81.5219228.

Foro competente per qualsiasi controversia è quello di Napoli per il TAR, e Nola per il Tribunale ordinario.

Il vice segretario generale: dott. Vincenzo Castaldo.

C-364 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO

Via Roma

Tel. 66.23.75 - Fax 66.23.30

Questa amministrazione dovrà appaltare, con procedura d'urgenza, i lavori di restauro dei giardini della Minerva. Importo L. 1.510.010.925 finanziati con fondi Pci Urban Salerno.

L'appalto sarà aggiudicato mediante licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi della vigente normativa. La cauzione provvisoria sarà pari al 2% dell'importo di gara, la definitiva sarà calcolata ai sensi delle vigenti leggi. Sono ammesse imprese singole o appositamente e temporaneamente associate ai sensi di legge.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, dovranno pervenire mediante raccomandata postale, in busta chiusa recante la dicitura «Comune di Salerno - Lavori di restauro dei giardini della Minerva», all'archivio del comune entro le ore 12 del 28 gennaio 1999 corredate della seguente documentazione:

a) certificato d'iscrizione all'A.N.C. o equivalente per le imprese residenti negli Stati CEE in originale o autocertificazione resa ai sensi della legge Bassanini (le autocertificazioni devono essere presentate unitamente ad una copia fotostatica di un documento di identità, valido e vigente, del sottoscrittore della stessa) per la categoria G1 (ex 2) e per l'importo di L. 1.500.000.000.

Il comune spedisce gli inviti a presentare offerta entro il termine massimo di novanta giorni dalla data di scadenza della presente pubblicazione.

Il presente bando è stato trasmesso all'ufficio pubblicazioni CEE il 5 gennaio 1999 ed è stato ricevuto in pari data.

L'istanza di partecipazione non è vincolante per l'amministrazione.

Salerno, 5 gennaio 1999

Il dirigente di settore: avv. A. Piscitelli.

C-365 (A pagamento).

IPAB «DELIA REPETTO»

Castelfranco Emilia - Modena, via Circondaria Nord n. 39

Telefono 059/925880 - Fax 059/920401

Bando di gara a procedura ristretta ed accelerata

In esecuzione della deliberazione consiliare n. 176 del 18 dicembre 1998 e quale mandataria di altre sei IPAB riunite in federazione, questa amministrazione indice licitazione privata, da tenersi con procedura e modalità di cui al decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402 ed al regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, per la fornitura, con durata di mesi 24 dalla stipula del contratto, di prodotti per l'incontinenza e l'igiene personale (numero C.P.A. C.P.V. 21221235/4) degli ospiti.

L'importo a base d'appalto ammonta a netto L. 451.000.000 (quattrocentocinquantomilioni). L'aggiudicazione, in lotto unico, avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998 con valutazione, in ordine decrescente, dei seguenti elementi il cui punteggio verrà articolato nella lettera d'invito: caratteristiche tecniche e qualitative dei prodotti, prezzo, progetto per il trattamento dell'incontinenza, assistenza post-fornitura con monitoraggio consumi, referenze, personale addetto all'addestramento, certificazione sistemi qualità aziendali. È ammesso il raggruppamento d'impresa. Verrà applicato l'istituto dell'offerta anomala (art. 19, del decreto legislativo n. 402/1998). Per le condizioni generali di fornitura (quantità, consegne, ecc.) e le modalità di pagamento vedasi capitolato speciale d'appalto. Cauzione definitiva: 5% della fornitura. Le richieste di partecipazione, in lingua italiana, sono da spedire entro il 26 gennaio 1999, esclusivamente per posta con raccomandata A/R a «IPAB Delia Repetto» - 41013 Castelfranco Emilia (MO), via Circondaria Nord n. 39 ed essere accompagnate da:

dichiarazione semplicemente sottoscritta dal legale rappresentante, attestante:

che l'impresa non si trova in nessuna delle situazioni di esclusione previste dall'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 402/1998;

l'iscrizione dell'impresa nel registro della C.C.I.A.A. (indicare numero registrazione, nonché partita I.V.A. o codice fiscale);

l'impegno a dimostrare le capacità tecniche secondo le modalità precisate nell'art. 14 del decreto legislativo n. 402/1998 con impegno a dimostrare i requisiti (da dichiarare in sede di preselezione) di cui alle lettere a), b), c), d) ed e) - 1° comma;

l'impegno a documentare che negli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, il fatturato globale dell'impresa è stato almeno pari a duemilardi; il fatturato per le forniture cui si riferisce l'appalto è stato almeno pari a un miliardo duecentomilioni;

che non presenteranno istanza di invito alla gara altre imprese con le quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

idonee dichiarazioni bancarie rilasciate, in busta sigillata, riportanti: eventuali aperture di credito, fidi bancari o altre forme di finanziamento, nonché dichiarazioni sulla regolarità dei rapporti intrattenuti con le imprese o comunque attestanti una certa garanzia economica e un certo volume d'affari;

copia dei bilanci o estratti dei bilanci dell'ultimo triennio.

In caso di riunione di imprese, le domande di partecipazione dovranno essere redatte e sottoscritte dalle singole imprese e poi presentate dalla capogruppo.

La busta dovrà riportare all'esterno l'oggetto dell'appalto.

Termine invito offerta: 27 febbraio 1999. Responsabile procedimento dott. M. Fantì.

Il bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 24 dicembre 1998.

Il vice presidente: rag. Tosi Roberto.

C-367 (A pagamento).

CITTÀ DI ACERRA (Provincia di Napoli)

Viale della Democrazia

Esito della gara per l'affidamento in appalto del servizio di refezione scolastica agli alunni delle scuole elementari cittadine. Per un anno scolastico. Importo a base d'asta fissato per L. 3.500 per ogni singolo pasto, per un numero presumibile di pasti settimanali di 5.010.

Il dirigente, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, rende noto che in data 9 dicembre 1998 è stata espletata la gara di cui all'oggetto avente la forma di licitazione privata, a termini abbreviati, ed aggiudicata con il sistema previsto dall'art. 23, 1° comma, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, unicamente al prezzo più basso. Sono invitate alla gara le seguenti ditte: 1) Soc. Maira - S. Antimo (Napoli); 2) IMAG - Roma; 3) Passarelli Dante & Figli - Villa Literno (CE); 4) All Services - Arzano (NA); 5) Soc. R.I.C.A. S.r.l. - Somma Vesuviana (NA). Ha partecipato alla gara la ditta All Services e la stessa è risultata aggiudicataria con il ribasso del 2,19%.

Il dirigente: dott. Mario Montano.

C-370 (A pagamento).

OPERA PIA CASA DI RIPOSO

I.P.A.B. di Codogno

Codogno (LO), via Ugo Bassi n. 39

L'O.P. Casa di Riposo IPAB di Codogno, via Ugo Bassi n. 39 - 26845 Codogno (LO), telefono n. 0377-431101, fax 0377-431121 avvisa che presso l'Albo dell'istituto è affisso bando di asta pubblica ai sensi degli articoli 63 e seguenti del regio decreto n. 827/1924 per affidamento dell'appalto del servizio ausiliario socio-assistenziale di un nucleo residenziale per anziani non autosufficienti parziali di durata annuale.

Importo a base d'asta: L. 250.000.000 + I.V.A.

Scadenza per ricezione offerte: 9 febbraio 1999.

Il presidente: Luigi Passolunghi.

C-371 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Scuola Sottufficiali M.M.
 La Maddalena (SS)

Si comunicano di seguito i contratti stipulati per l'anno 1998 da questa Scuola Sottufficiali M.M.:

1) materiali di cancelleria: C. 380 - Ditta Alfio Rossi S.n.c. di La Maddalena (SS) - L. 208.600.000;

2) materiale di tipografia/litografia: C. 383 - Ditta Alfio Rossi S.n.c. di La Maddalena (SS) - L. 65.100.000;

3) attrezzature ed arredi per il settore didattico:

a) C. 370 - Ditta Gigante Pini S.r.l. di Livorno - L. 143.475.000;

b) C. 408 - Ditta Gigante Pini S.r.l. di Livorno - L. 444.375.000;

c) C. 416 - Ditta S.V.P. S.r.l. di Calenzano (FI) - L. 89.900.000;

d) C. 414 - Ditta Euroimpianti S.n.c. di La Maddalena (SS) - L. 97.000.000;

e) C. 425 - Ditta Mariani S.p.a. di Milano - L. 76.047.056;

f) C. 426 - Ditta Gigante Pini S.r.l. di Livorno - L. 63.876.788;

g) C. 423 - Ditta Artistica Marmi Anglona di Perfugas (SS) - L. 178.289.784;

h) C. 424 - Ditta S.I.E.T. S.r.l. di Minervino Murge (BA) - L. 199.626.430;

i) C. 427 - Ditta Gigante Pini S.r.l. di Livorno - L. 146.202.698;

4) attrezzature ed arredi per sale ricreative e circoli:

a) C. 372 - Ditta Gigante Pini S.r.l. di Livorno - L. 236.520.000;

b) C. 411 - Ditta Mobil S.p.a. di Mosnigo di Moriago (TV) - L. 222.172.800;

5) materiali per officina:

a) C. 374 - Ditta Capra Sebastiano di Cagliari - L. 42.800.000;

b) C. 429 - Ditta Lambda S.r.l. di Verona - L. 34.362.000;

6) apparati e componenti elettronici, elettrici ed elettromeccanici:

C. 382 - Ditta Arno Italiana S.r.l. di Arcola (SP) - L. 50.280.000;

7) hardware, software e periferiche:

a) C. 362 - Ditta Hamlet Sistemi S.r.l. di Monza (MI) - L. 506.749.828;

b) C. 377 - Ditta Ala Elettronica S.r.l. di Pomezia (RM) - L. 91.830.000;

c) C. 385 - Ditta Ala Elettronica S.r.l. di Pomezia (RM) - L. 19.014.254;

d) C. 386 - Ditta Ala Elettronica S.r.l. di Pomezia (RM) - L. 56.400.000;

e) C. 428 - Ditta Stem S.r.l. di Genova - L. 52.332.000;

8) servizi generali:

a) C. 381 - Ditta F.lli Doneddu S.n.c. di La Maddalena (SS) - L. 57.120.000;

b) C. 379 - Ditta Multicommerciale Sarda S.r.l. di Cagliari - L. 23.808.960;

c) C. 419 - Ditta Conti Anello S.n.c. La Maddalena - L. 6.780.000;

d) C. 418 - Ditta Cantieri Costa Smeralda S.p.a. di Porto Cervo (SS) - L. 97.207.500;

Il capo servizio amministrativo: C.F. Ugo Piccolo.

C-368 (A pagamento).

COMUNE DI CAPALBIO
(Provincia di Grosseto)

Via Puccini n. 32

Telefono n. 0564/896635 - Fax n. 0564/896644

Avviso di gara

Licitazione privata con procedura accelerata ex art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995 e criterio di aggiudicazione in base al maggior ribasso sul prezzo a base d'asta di L. 41.500.000 compresa I.V.A., chiavi in mano, per l'acquisto di n. 1 automezzo Mitsubishi L200 Double Cab GLX 4WD 2.5. I/C T/D.

Le richieste di partecipazione, redatte secondo l'apposito schema di cui alla L.R.T. n. 4/1996, dovranno pervenire entro le ore 12 del quindicesimo giorno dalla presente pubblicazione.

Il tasso integrale del bando di gara è disponibile presso l'Ufficio attività produttive.

Il responsabile del servizio: A. Zandomeneghi.

C-372 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

Partita I.V.A. n. 00934061003

Bando di gara

Oggetto: bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/1995 per i lavori di smontaggi e montaggi elettromeccanici nella Cabina Primaria di Customaci nella provincia di Trapani, Regione Sicilia. Lotto unico. Durata lavori duemiladuecenti giorni. Importo presunto L. 384.108.500. Aggiudicazione al prezzo più basso. Non sono autorizzate varianti al progetto. Gara n. DRUXA209.

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Direzione Distribuzione Sicilia, via Marchese di Villabianca, n. 121 - 90143 Palermo - Tel. 091/287916-287954 - Fax 091/287950.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese, timbrate e firmate dal/i legale/i rappresentante/i, devono essere spedite, in busta chiusa e sigillata, alla società appaltante sopra indicata e dovranno pervenire entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Sulla busta dovrà essere indicato «Gara DR1XA209 - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori».

I lavori verranno contabilizzati a mezzo stati avanzamento lavori mensili pagati al 95% a novanta giorni, con rata finale a saldo.

È esclusa ogni forma di anticipazione. Revisione prezzi non prevista. È consentita la partecipazione in RTI ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Il concorrente dovrà dimostrare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legge n. 406/1991 producendo la seguente documentazione in originale o copia autenticata:

a) un certificato del casellario giudiziale;

b) un certificato di iscrizione ordinaria rilasciato dalla C.C.I.A.A. attestante, tra l'altro, l'insussistenza di procedure concorsuali (per le imprese non residenti in Italia, certificato di iscrizione nel registro professionale dello stato di appartenenza);

c) un certificato di iscrizione all'A.N.C.C. categoria G10 (ex cat. 16F) e importo ≥ 750.000.000 (per le imprese non residenti in Italia, dichiarazione di iscrizione al registro professionale dello stato di appartenenza con l'indicazione della classificazione ivi risultante ovvero, in mancanza del registro, dichiarazione attestante l'effettivo esercizio della professione).

In caso di RTI la suddetta documentazione deve essere prodotta per ciascuna impresa costituente il raggruppamento.

Alla domanda di partecipazione il concorrente dovrà allegare inoltre:

- 1) dichiarazione di disporre di idonee referenze bancarie con l'indicazione degli Istituti di Credito;
- 2) dichiarazione relativa agli ultimi tre anni riguardante la cifra non inferiore comunque a L. 800.000.000;
- 3) dichiarazione relativa agli ultimi tre anni riguardante la cifra di affari in lavori (non inferiore comunque a L. 400.000.000);
- 4) dichiarazione attestante l'elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando (dalla quale risulti che l'impresa ha eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga, di importo di L. 200.000.000 o due lavori per L. 250.000.000 complessivi);
- 5) dichiarazione estante l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà per l'esecuzione dell'appalto;
- 6) dichiarazione, autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, di insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

In caso di RTI i requisiti sopra richiesti, sempreché frazionabili, devono essere posseduti dalle singole imprese secondo il disposto dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995 e come segue: dall'impresa capogruppo nella misura del 60% del valore indicato e da ciascuna delle altre imprese costituenti il raggruppamento nella misura del 20% del valore suddetto e comunque al 100% dal RTI.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti da 1 a 5 dovranno essere redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dal/i legale/i rappresentante/i e trasmesse contestualmente alla richiesta di partecipazione (in caso di RTI da ciascuna delle imprese costituenti il raggruppamento).

Quanto dichiarato dovrà essere successivamente comprovato con apposita documentazione che sarà precisata in sede di gara.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995 e art. 34 della legge quadro n. 109/1994. Valgono i divieti di cui all'art. 17 della legge quadro n. 109/1994.

Per l'ENEL S.p.A. - Direzione Distribuzione Sicilia Acquisti e Appalti, ing. G. Gulotta

G. Gulotta.

C-373 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Scuola Sottufficiali M.M.

La Maddalena (SS)

A norma del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573 questa Scuola Sottufficiali M.M. informa che per l'anno 1999 intende aggiudicare forniture di beni al di sotto della soglia comunitaria, come specificato nelle seguenti categorie:

- 1) materiali di cancelleria;
- 2) materiale di pulizia;
- 3) materiali tipografici e litografici;
- 4) attrezzature ed arredi per il settore didattico;
- 5) attrezzature ed arredi per sale ricreative e circoli;
- 6) apparati e componenti elettronici, elettrici ed elettromeccanici;
- 7) hardware software periferiche;
- 8) apparecchiature e materiali di consumo per officina;
- 9) attrezzature per magazzini.

Le ditte interessate a ricevere l'invito dovranno far pervenire domanda di partecipazione in carta legale, entro e non oltre ore 13 del 20 febbraio 1999, presso questa Scuola Sottufficiali M.M., via Amm. Mirabello n. 49 - 07024, La Maddalena (SS). Nella succitata istanza dovrà essere precisata la categoria di beni per cui s'intende partecipare e dovrà altresì allegarsi:

- a) certificato C.C.I.A.A. non anteriore sei mesi dalla data di scadenza sopracitata;

b) dichiarazione del fatturato globale e del fatturato relativo a ciascuna delle categorie per cui s'intende concorrere, con riferimento agli ultimi tre esercizi finanziari;

c) idonee referenze bancarie.

Sono ammesse istanze cumulative per più categorie di forniture. Sono ammesse istanze via fax purché di data non posteriore al 20 febbraio. Ulteriori chiarimenti potranno essere richiesti a mezzo tel/fax allo 0789/792486 - ufficio contratti.

Il capo del servizio amministrativo:

Capo ufficio: Ugo Piccolo

C-374 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA

Stabilimento Munizionamento Navale

Taranto

Avvisi di aggiudicazione

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, si rende noto che questo S.M.N. ha aggiudicato, nel corrente esercizio finanziario, le seguenti forniture:

- 1) fascicolo 2110 - Repertorio n. 162; fornitura di n. 1 carrello elevatore a forche laterali (importo di aggiudicazione L. 208.680.000, I.V.A. inclusa, alla ditta G.T.C. di Taranto);
- 2) fascicolo 1107 - Repertorio n. 163; lavori di adeguamento alle N.A.I. della dipendente falegnameria (importo di aggiudicazione L. 178.848.000, I.V.A. inclusa, alla ditta Tema Sistemi di Taranto);
- 3) fascicolo 2111 - Repertorio n. 165; fornitura di n. 10 Termostati ad olio. (Importo di aggiudicazione L. 90.000.000, I.V.A. inclusa, alla ditta Italscientifica di Genova);
- 4) fascicolo 2102 - Repertorio n. 174 fornitura di n. tre trattori (Importo di aggiudicazione L. 239.000.000, I.V.A. inclusa, alla ditta Tecnoprogress di Taranto);
- 5) fascicolo 2104 - Repertorio n. 178 fornitura di 2 Aule Multimediatiche per il Progetto Euroformazione. (Importo di aggiudicazione L. 239.880.000 IVA inclusa alla ditta Tempestini di Roma);
- 6) fascicolo 2103 - Repertorio n. 179 fornitura di segnali a fumo e luce (Importo di aggiudicazione L. 225.000.000 I.V.A. inclusa alla ditta FELIP di Altamura (BA));
- 7) fascicolo 2101 - Repertorio n. 180 fornitura di artifizi per sommergibili immersi fino a 600 metri. (Importo di aggiudicazione L. 150.000.000, I.V.A. esente, alla ditta G.T.C. di Taranto).

Il direttore: Gian Francesco Cremonini.

C-375 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME (Provincia di Bologna)

Avviso di gara per estratto

Il Comune di Castel San Pietro Terme, piazza XX Settembre, n. 3, cap. 40024, tel. 051/6954111, fax 051/6954141 - intende esprimere un'asta pubblica ex articoli 20 e 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara e mediante la procedura di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto 827/24 per l'affidamento dell'appalto lavori per realizzazione parcheggio, piste ciclabili e nuova viabilità a servizio della stazione ferroviaria di Varignana.

Importo a base di gara: L. 881.333.030 oltre I.V.A. Categoria A.N.C.C. cat. G3 «Costruzioni di strade autostrade pavimentazioni con materiali speciali fino a L. 1.500.000.000.

Termine scadenza domanda di ammissione ed offerta: ore 12,30 del giorno 15 febbraio 1999.

Il Bando di gara è pubblicato integralmente sul F.A.L. della provincia di Bologna n. 2 in data 8 gennaio 1999 nonché all'albo Pretorio del comune. Ulteriori informazioni e copia del bando di gara potranno essere richieste alla segreteria dell'Ente appaltante:

Dirigente uff. tecnico: dott. arch. Ivano Serrantoni

C-376 (A pagamento).

SEI - S.p.a.

(in nome e per conto dell'Enel)

Codice fiscale n. 04478061007

Bando gara appalto EAA.9.A.003 «Opere edili ed impianti in locali destinati ad uffici in Cagliari». Importo presunto 47500ML, di cui 34500ML in cat.G1 (prevalente) e per 13000ML in cat.G11 ANC.

Bando gara appalto EAA.9.A.004 «Opere edili ed impianti in locali destinati ad uffici in Palermo». Importo presunto 44500ML, di cui 32000ML in cat. G1 (prevalente) e per 12500ML in cat.G11 ANC.

Per entrambe le gare: richiesta iscrizione nella categoria prevalente non inferiore a 6000ML; esecuzione in centocinquanta giorni; aggiudicazione prezzo più basso ai sensi legge n. 415/1998; pagamenti a novanta giorni; prevista cauzione. I soggetti ammessi alla partecipazione sono quelli indicati all'art. 10 della legge n. 415/1998.

La domanda di partecipazione (per ciascuna gara), redatta su carta intestata firmata dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà pervenire a: SEI S.p.a., via Dalmazia n. 15 - 00198 Roma entro le ore 15 del diciannovesimo giorno seguente alla data di pubblicazione del bando, in busta chiusa e sigillata, con su riportato oggetto e codice di gara. Dovranno essere allegati i documenti attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi del candidato:

A) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 da provare a mezzo di dichiarazione (temporaneamente sostitutiva della documentazione prevista al suddetto articolo) su carta intestata, timbrata e firmata dal legale rappresentante;

B) dichiarazione su carta intestata dell'impresa timbrata e firmata dal legale rappresentante, attestante:

B1) l'insussistenza di forme di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile e assenza di coincidenza anche parziale dei componenti gli organi di amministrazione, di rappresentanza e dei soggetti firmatari degli atti di gara con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

B2) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando non inferiore a 65000ML;

B3) costo per il personale dipendente sostenuto nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando non inferiore a 6500ML;

C) copia del certificato ANC o dichiarazione temporaneamente sostitutiva con su riportato classe e importi.

Nel caso di RTI e/o consorzi si applica l'art. 13 della legge n.415/1998; i requisiti di cui ai punti B2 e B3 devono essere posseduti nella misura minima del 40% dalla capogruppo e la restante percentuale fino alla concorrenza del 100% dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente, mentre per quanto concerne il requisito d'iscrizione all'ANC ciascuna impresa, compresa la mandataria, deve possedere un valore non inferiore a un quinto dell'importo totale; i requisiti di cui ai punti A, B1 e C devono essere posseduti da ciascuna impresa. Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta. La mancata o l'irregolare presentazione della documentazione richiesta costituisce causa di esclusione dalla gara.

Per il subappalto si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 così come modificato nella legge n. 415/1998.

Il responsabile acquisti e appalti:
ing. Giuseppe Madoglio

C-377 (A pagamento).

SEI - S.p.a.

(in nome e per conto dell'ENEL)

Codice fiscale n. 04478061007

Bando gara appalto EAA.9.A.001 «Opere edili ed impianti in locali destinati ad uffici in Catanzaro». Importo presunto 26000ML, di cui 21000ML in cat.G1 (prevalente) e per 5000ML in cat.G11 ANC.

Bando gara appalto EAA.9.A.002 «Opere edili ed impianti in locali destinati ad uffici in Bari». Importo presunto 25000ML, di cui 18000ML in cat. G1 (prevalente) e per 7000ML in cat.G11 ANC.

Per entrambe le gare: richiesta iscrizione nella categoria prevalente non inferiore a 3000ML; esecuzione in centoventi giorni; aggiudicazione prezzo più basso ai sensi legge n. 415/1998; pagamenti a novanta giorni; prevista cauzione. I soggetti ammessi alla partecipazione sono quelli indicati all'art. 10 della legge n. 415/1998.

La domanda di partecipazione (per ciascuna gara), redatta su carta intestata firmata dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà pervenire a: SEI S.p.a. via Dalmazia n. 15 - 00198 Roma entro le ore 15 del diciannovesimo giorno seguente alla data di pubblicazione del bando, in busta chiusa e sigillata, con su riportato oggetto e codice di gara. Dovranno essere allegati i documenti attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi del candidato:

A) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 da provare a mezzo di dichiarazione (temporaneamente sostitutiva della documentazione prevista al suddetto articolo) su carta intestata timbrata e firmata dal legale rappresentante;

B) dichiarazione su carta intestata dell'impresa timbrata e firmata dal legale rappresentante, attestante:

B1) l'insussistenza di forme di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile e assenza di coincidenza anche parziale dei componenti gli organi di amministrazione, di rappresentanza e dei soggetti firmatari degli atti di gara con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

B2) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando non inferiore a 37000ML;

B3) costo per il personale dipendente sostenuto nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando non inferiore a 3700ML;

C) copia del certificato ANC o dichiarazione temporaneamente sostitutiva con su riportato classe e importi.

Nel caso di RTI e/o consorzi si applica l'art. 13 della legge n. 415/1998; i requisiti di cui ai punti B2 e B3 devono essere posseduti nella misura minima del 40% dalla capogruppo e la restante percentuale fino alla concorrenza del 100% dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente, mentre per quanto concerne il requisito d'iscrizione all'ANC ciascuna impresa, compresa la mandataria, deve possedere un valore non inferiore a un quinto dell'importo totale; i requisiti di cui ai punti A, B1 e C devono essere posseduti da ciascuna impresa. Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta.

La mancata o l'irregolare presentazione della documentazione richiesta costituisce causa di esclusione dalla gara.

Per il subappalto si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 così come modificato nella legge n. 415/1998.

Il responsabile acquisti e appalti:
ing. Giuseppe Madoglio

C-378 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA ARCISPEDALE S. MARIA NUOVA DI REGGIO

Servizio Acquisti

Reggio Emilia, via Sani n. 15

Tel. 0522/296800 - Fax 0522/296848-296885

L'intestata azienda, indice gara a sensi dell'art. 6, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 licitazione privata-procedura ristretta ed accelerata stante la necessità di intervenire alla stipula del contratto entro il 1° aprile 1999 (categoria 7: servizi informatici ed affi-

ni, n. CPC: 84) per la durata di anni tre per la fornitura a unico lotto di Servizi operativi informativi per il periodo di un triennio a far data dalla aggiudicazione. Prezzo base di L. 2.500.000.000 I.V.A. esclusa (EURO 1.291.142,25), sono ammesse varianti migliorative. L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 secondo i seguenti parametri prezzo (max punti 50) qualità e referenze (max punti 50).

Nella lettera di invito è richiesta all'atto della presentazione dell'offerta una cauzione provvisoria di L. 25.000.000, inoltre all'aggiudicatario verrà chiesta una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di fornitura aggiudicato I.V.A. esclusa.

Le domande di partecipazione sottoscritte dal legale rappresentante della ditta in lingua italiana e in carta legale dovranno pervenire, in busta chiusa, all'Azienda Ospedaliera, Servizio Acquisti, (per l'indirizzo vedi sopra) entro il 26 gennaio 1999, recante esternamente la dicitura: «Domanda di partecipazione a licitazione privata per servizi operativi informativi per il periodo di un triennio a far data dalla aggiudicazione». L'invito a presentare offerta verrà spedito entro il giorno 28 febbraio 1999. La partecipazione alla gara da parte dei raggruppamenti di imprese sarà regolata dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

Le ditte concorrenti dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968 e successive modifiche, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

- a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche (con le avvertenze per le imprese straniere di cui al terzo comma);
- b) estremi di iscrizione al registro delle imprese territorialmente competente tenuto dalla Camera di Commercio, con indicazione dell'attività esercitata e la data di inizio, ovvero estremi di albo tenuto presso analogo ordine professionale o commerciale straniero;
- c) generalità e qualifica delle persone aventi la legale rappresentanza dell'impresa;

d) che la ditta ha in Italia, o negli altri Paesi dell'Unione Europea, un fatturato complessivo nel triennio precedente per servizi analoghi non inferiore a L. 2.500.000.000 (due miliardi e cinquecentomilioni di lire), nonché un fatturato globale nel triennio precedente non inferiore a L. 7.500.000.000 (settemiliardi e cinquecentomilioni di lire). Non saranno ammesse alla gara le ditte che non posseggano i predetti requisiti;

e) informazioni comprovanti la capacità tecnica della ditta: presentazione dettagliata della ditta con indicazione del suo know - how nel campo Information Technology e specifico, di quantità e qualifica del personale dipendente, delle sedi operative, delle tecnologie possedute e delle referenze analoghe a quelle di cui al capitolo speciale;

f) descrizione della struttura organizzativa della ditta ed eventuali certificazioni di qualità ottenute. In caso di R.T.I. i requisiti di cui alle lettere d), e) ed f) devono essere posseduti almeno al 30% dalla impresa capogruppo;

g) in caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la domanda di partecipazione dovrà farne esplicita menzione con l'indicazione che, in caso di aggiudicazione sarà osservata la disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

Qualora le ditte partecipanti intendano produrre dichiarazioni separate, rispetto alla domanda di partecipazione, che si configurano come dichiarazioni sostitutive di atto notorio, queste dovranno essere redatte e prodotte ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni.

La richiesta di partecipazione non vincola in alcun modo l'Azienda appaltante.

Ai sensi e per gli effetti di cui alla legge n. 675/1996, si precisa che i dati trasmessi saranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali, nei limiti stabiliti dalla medesima legge, nonché dai regolamenti di attuazione.

Il bando di gara è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee, per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità stesse il giorno 7 gennaio 1999.

Il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data ...

Per altre informazioni: tecniche: P.I. Giancarlo Pisi tel. 0522/296101; amministrative: dott.ssa Clelia Spatafora servizio acquisti, tel. 0522/296896.

Il direttore generale dell'azienda ospedaliera:
dott. Massimo Pieratelli

C-379 (A pagamento).

ARCISPEDALE SANTA MARIA NUOVA AZIENDA OSPEDALIERA

Servizio Acquisti

Reggio Emilia, via Sani n. 15
Tel. 0522/296800 - Fax 0522/296848

Si indice gara a licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, procedura ristretta ed accelerata, stante la prossima scadenza dei rapporti contrattuali in essere, per la fornitura biennale, in locazione, di apparecchi per litotomia ad onde d'urto:

lotto 1: n. 1 litotritore extracorporeo ad onde d'urto trasportabile, importo presunto biennale L. 576.000.000 I.V.A. esclusa (EURO 297479,17);

lotto 2: n. 1 minilittotritore extracorporeo ad onde d'urto trasportabile, importo presunto biennale L. 408.000.000 I.V.A. esclusa (EURO 210714,41).

Luogo di consegna: presso servizi ospedalieri utilizzatori.

Sono ammesse offerte per singolo lotto.

Durata della locazione: anni due a decorrere dalla data della prima messa in funzione delle apparecchiature.

Termine per l'avvio della locazione: entro trenta giorni dalla data di definitiva aggiudicazione. La partecipazione alla gara da parte dei raggruppamenti di imprese sarà regolata dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

La domanda di partecipazione alla gara, in bollo, e in lingua italiana, dovrà pervenire all'Azienda Ospedaliera, servizio acquisti, (per l'indirizzo vedi sopra) entro il giorno 26 gennaio 1999.

L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro il giorno 28 febbraio 1999. Le ditte concorrenti, a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione, sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni (con le avvertenze per le imprese straniere di cui al terzo comma);

b) estremi di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., ufficio del registro delle imprese, (o analogo registro professionale o commerciale straniero) con indicazione dell'attività esercitata;

c) generalità e qualifica delle persone aventi la legale rappresentanza dell'impresa;

d) descrizione struttura dell'impresa;

e) importo del fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi dati distinti per anno e I.V.A. esclusa;

f) elenco delle principali forniture, analoghe a quelle oggetto della gara, effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario, dati distinti per anno e I.V.A. esclusa;

g) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità e di quelli addetti all'assistenza.

Qualora le ditte concorrenti intendano produrre dichiarazioni separate rispetto alla domanda di partecipazione, la parte che si configura come dichiarazione sostitutiva di atto notorio, dovrà essere redatta e prodotta ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni.

Aggiudicazione per lotto ai sensi dell'art. 16, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni secondo i seguenti parametri: qualità (max punti 50), prezzo (max punti 50), per il dettaglio si fa riferimento al capitolo speciale.

Sono ammesse varianti migliorative con riferimento alle prescrizioni di capitolato. È richiesto deposito cauzionale provvisorio e definitivo. Le richieste di partecipazione non vincolano l'azienda appaltante. Per informazioni rivolgersi ai riferimenti telefonici e di fax di cui sopra. Il bando di gara è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CE, il giorno 7 gennaio 1999.

Il direttore generale: dott. Massimo Pieratelli.

C-380 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto lavori
ex decreto legislativo n. 158/1995 (Riferimento gara TK7XA007)

Società appaltante: ENEL, divisione trasmissione, direzione trasmissione di Palermo, via Castellana n. 195 - 90135 Palermo, tel. 091/6950130-6950114, telefax 091/6950949.

Luogo di esecuzione: Regione Sicilia, Comuni di Milazzo e di S. Filippo del Mela (ME).

Oggetto: appalto di lavori relativo alla costruzione di un elettrodotto AT 150 kV, ricadente nella categoria G10 (ex 16g) dell'A.N.C.

Importo: L. 300.000.000 (trecentomilioni) circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine di esecuzione: sei mesi a decorrere dalla data di consegna delle aree e capisaldi prevista per giugno 1999.

La data di consegna potrà comunque subire slittamenti.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: venticinque giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando entro le ore 12. Qualora la data di scadenza cadesse in giornata di sabato o festiva, essa si intende automaticamente spostata al giorno lavorativo immediatamente successivo.

Modalità di inoltre ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL, divisione trasmissione, direzione di Palermo, funzione acquisti e appalti, via Castellana n. 195 - 90135 Palermo. Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara TK7XA007 per lavori di costruzione di un elettrodotto AT. Domanda di partecipazione all'appalto».

Cautione richiesta: provvisoria, pari al 20% dell'importo presunto dei lavori ed estesa fino a venti giorni oltre il periodo di validità dell'offerta. La cauzione potrà essere costituita con le seguenti modalità: deposito bancario in titoli infruttiferi per l'ENEL, fidejussione bancaria o polizza assicurativa. In caso di aggiudicazione la cauzione dovrà essere trasformata da provvisoria in definitiva.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione, non è prevista la clausola di revisione dei prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Requisiti di idoneità, condizioni minime:

1) il concorrente deve essere in possesso del requisito d'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 da attestare con la documentazione prevista nel citato articolo o con idonea dichiarazione. Tale documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla domanda di partecipazione alla gara. In caso di riunione di imprese, quanto sopra dovrà essere presentato per ciascuna delle imprese della costituente riunione;

2) il concorrente, inoltre, è tenuto a trasmettere, con la domanda di partecipazione, quanto segue:

a) documentazione dell'iscrizione all'A.N.C. nella categoria G10 (ex 16g) per importo non inferiore a L. 750.000.000, da attestare con il relativo certificato di iscrizione in vigore ovvero con idonea dichiarazione;

b) dichiarazione autenticata dalla quale risulti sia l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, sia la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e rappresentanza nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara. In caso di riunione di imprese tale dichiarazione dovrà essere presentata per ciascuna delle imprese della costituente riunione;

c) dichiarazione in cui siano esplicitamente indicati i seguenti importi relativi agli ultimi tre esercizi annuali (96, 97, 98):

1) cifra globale in lavori derivante da attività dirette e indirette dell'impresa (non inferiore comunque a L. 600.000.000 (seicentomilioni));

2) importo complessivo dei lavori della stessa tipologia delle opere oggetto di gara (non inferiore comunque a L. 450.000.000 (quattrocentocinquantomilioni));

d) dichiarazione dalla quale risulti che il concorrente, nell'ultimo quinquennio (93-98), ha eseguito:

d1) almeno un lavoro della stessa tipologia delle opere oggetto di gara (realizzazione di elettrodotti AT) di importo maggiore o uguale a L. 150.000.000; oppure due lavori come sopra indicato di importo complessivo maggiore o uguale a L. 180.000.000.

Per ogni lavoro dichiarato come sopra detto dovrà essere, altresì, indicato il committente, la località e le date di inizio e ultimazione.

I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti a), c) e d) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso e, in particolare: relativamente ai lavori di tipologia analoga a quelle delle opere oggetto di gara in misura minima del 60% dall'impresa capogruppo ed in misura minima del 20% dalle altre imprese del raggruppamento.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti, redatte su carta intestata delle imprese candidate, devono essere timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse (senza obbligo di bollo né di autenticità delle firme a meno della dichiarazione di cui al punto 2b). In caso di riunioni di imprese tali dichiarazioni devono essere presentate per ciascuna delle imprese della costituente riunione.

La mancata presentazione della documentazione e/o delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1 e 2, così come la mancanza di uno o più dei requisiti richiesti, costituisce causa di esclusione dalla gara. Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di presentazione delle offerte mediante la produzione della documentazione che verrà indicata in quella sede. In particolare il concorrente è tenuto a dichiarare che l'esecuzione dei lavori della stessa tipologia, di cui ai precedenti punti 2c e 2d, dovrà essere comprovata di regola mediante la produzione della relativa dichiarazione del committente.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995 e successive modifiche ed integrazioni. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile per l'intero importo stimato alla categoria G10 (ex 16g) dell'A.N.C. (categoria prevalente).

Al riguardo si precisa che l'aggiudicatario sarà tenuto a trasmettere all'ENEL entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative agli importi via via corrisposti all' subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Informativa ex art. 10 della legge n. 675/1996: Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Il «titolare» del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona dell'istituto capo divisione trasmissione che ha designato quale «responsabile» l'ing. Giovanni Bajo domiciliato per carica presso la sede della direzione trasmissione di Palermo.

Il direttore: G. Bajo.

C-381 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA «VILLA SCASSI»
Ospedale Civile di Genova - Sampierdarena**

Bando di gara

1. Sede legale Genova, corso Scassi n. 1, 16149 Genova, tel. 010/4102585 - 010/4102587 - Fax 010/4102563.

2. A sensi decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 è indetta gara a pubblico incanto mediante procedura aperta per contrazione di mutuo decennale con oneri di ammortamento a carico Azienda Ospedaliera (cat. 6, CPC 814).

3. Genova Sampierdarena, corso Scassi n. 1.

4. Riservato Aziende di Credito art. 10 decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 in forma singola od associata.

7. Durata anni dieci con decorrenza dal primo gennaio del secondo anno successivo alla data di stipulazione del contratto di finanziamento.

8.a) I documenti possono essere richiesti a U.O. Affari Generali e Legali, corso Scassi n. 1, 16149 Genova.

8.b) Termine ultimo per la richiesta documenti: 25 gennaio 1999 all'indirizzo in intestazione.

9.a) Titolare a presenziare all'apertura delle offerte è il legale rappresentante o suo delegato nelle forme di legge.

9.b) Data, ora e luogo apertura: 16 febbraio 1999 ore 10 in Genova, corso Scassi n. 1, Edificio «D».

11. Il mutuo, per un importo stimato di L. 6.500.000.000, verrà ammortizzato in dieci anni per un importo annuo fino a L. 780.000.000 corrispondente al 15% delle entrate proprie dell'Azienda Ospedaliera in rate semestrali al tasso d'interesse variabile determinato dal Ministero del Tesoro per le operazioni di mutuo a tasso variabile effettuate dagli enti locali di cui al D.M. Tesoro 28 giugno 1989 come modificato dai successivi decreti 28 giugno 1990, 25 marzo 1991 e 24 giugno 1993. La commissione onnicomprensiva di intermediazione non potrà essere, per tutta la durata del rapporto, superiore allo 0,50%.

13. Le offerte dovranno essere corredate, pena esclusione, da:

a) idoneo certificato attestante iscrizione agli albi previsti agli artt. 13 e 64 e possesso autorizzazione all'attività bancaria di cui all'art. 14, ovvero iscrizione agli elenchi di cui agli artt. 106 e 107 del decreto legislativo n. 385/1993. Per i paesi membri, laddove non esista un corrispondente albo o registro, dovrà essere prodotta dichiarazione giurata;

b) dichiarazione da cui risulti che non si trova in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) del comma 1, dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

14. L'offerta si intende vincolata per tutta la durata del contratto.

15. Criteri di aggiudicazione ex art. 23 punto 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995.

16. Termine per la presentazione delle offerte a pena di esclusione: ore 12 del 15 febbraio 1999 all'ufficio protocollo dell'Azienda Ospedaliera Villa Scassi, corso Scassi n. 1, 16149 Genova, in plico contenente l'offerta sul quale dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Gara a procedura aperta per contrazione mutuo». Il plico regolarmente sigillato con ceralacca controfirmato dal legale rappresentante, o suo delegato nelle forme di legge, dell'Istituto di Credito, dovrà contenere le seguenti buste altrettanto sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura con le diciture:

Busta A «contiene documenti» dovrà contenere pena esclusione della gara, oltre lo schema del contratto-tipo di finanziamento, che tiene luogo di capitolato d'oneri, firmato in calce ad ogni pagina per accettazione dal legale rappresentante o suo delegato nelle forme di legge, la domanda di partecipazione corredata di tutte le dichiarazioni richieste nel presente bando.

Busta B «contiene offerta economica» dovrà contenere, pena esclusione dalla gara, unicamente l'offerta economica redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante o suo delegato nelle forme di legge, indicate:

a) ribasso in punti percentuali annui con tre cifre decimali (in cifre ed in lettere), da applicarsi al tasso massimo di interesse onnicomprensivo determinato sulla base dei criteri di cui al precedente punto 11 e dalla componente fissa nella misura annua non superiore allo 0,50%;

b) prospetto del piano di rimborso di cui al comma 1, dell'art. 3 dello schema di contratto-tipo, sottoscritto dal medesimo firmatario dell'offerta.

Non sono ammesse offerte tardive, parziali o condizionate o in ogni caso difformi dal presente bando e dal contratto-tipo.

In caso di offerte identiche si procederà a sorteggio.

L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta.

Nessun compenso o altra somma a qualsiasi titolo verrà pagato sul capitale anticipatamente restituito.

17. Data spedizione bando C.E.E.: 21 dicembre 1998.

18. Data ricezione bando C.E.E.: 21 dicembre 1998.

Il direttore generale: dott. Lionello Ferrando.

C-382 (A pagamento).

AZIENDA TORINESE MOBILITÀ

Torino, c.so Turati n. 19/6

Tel. 5764.1 - Fax 5764.330

1. L'Azienda Torinese Mobilità (ATM), corso F. Turati n. 19/6, 10128 Torino, indice gara mediante procedura aperta (asta pubblica) da esprimersi ai sensi e con le modalità del decreto legislativo 158 del 17 marzo 1995, art. 24 n. 1, lettera a).

2. Natura del servizio: servizio di trasporto scolastico (per disabili e non disabili) da effettuarsi con minibus attrezzati secondo il numero e la tipologia indicata nell'allegato A delle specifiche tecniche.

Il servizio deve avvenire secondo le indicazioni delle specifiche tecniche datate ottobre 1998 allegate al presente bando.

3. Luogo di esecuzione: nell'ambito del Comune di Torino.

4. Sono previsti tre lotti:

Lotto 1: 7 automezzi con 16 posti a sedere (escluso il conducente), base d'asta L. 60.000 più I.V.A./ora;

Lotto 2: 6 automezzi con 16 posti a sedere (escluso il conducente), base d'asta L. 60.000 più I.V.A./ora;

Lotto 3: 6 automezzi con 16 posti a sedere (escluso il conducente), base d'asta L. 60.000 più I.V.A./ora.

I percorsi relativi ad ogni lotto sono riportati nell'allegato A/1 delle specifiche tecniche.

È possibile presentare offerta per uno solo o più lotti.

5. Servizio riservato a vettori muniti delle autorizzazioni di cui al punto 3 delle specifiche tecniche.

6. Durata indicativa del servizio: dal 1° aprile 1999 al 15 giugno 2000 (nel periodo scolastico).

7. Bando e specifiche tecniche sono disponibili presso segreteria generale Azienda Torinese Mobilità, corso F. Turati n. 19/6, Torino.

8.a) Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 16 febbraio 1999 con plico unico contenente le buste con l'indicazione rispettivamente: «Offerta» e «Documentazione». L'offerta relativa ad ogni lotto dovrà essere inserita in busta separata contenente esclusivamente l'offerta economica e con l'indicazione del lotto per cui si partecipa; in altra busta la documentazione per partecipare alla gara. Oltre tale termine non saranno prese in considerazione ulteriori domande e/o offerte.

Il plico dovrà pervenire, ad esclusivo carico e rischio del mittente, mediante raccomandata postale (è ammesso il corso postale).

b) Indirizzo: Azienda Torinese Mobilità, corso F. Turati n. 19/6, 10128 Torino.

Sul plico dovrà risultare la scritta: Procedura aperta Servizio di trasporto scolastico per persone fisicamente impedite e non - scadenza giorno 16 febbraio 1999 ore 12;

c) Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

9.a) La seduta di gara sarà pubblica.

b) L'apertura delle buste è fissata il giorno 17 febbraio 1999 alle ore 15, nei locali dell'A.T.M., corso F. Turati n. 19/6, Torino.

10. Cauzione provvisoria e definitiva: è richiesta una cauzione provvisoria di L. 15.000.000 (lire quindicimilioni) da versarsi all'atto dell'offerta, qualunque sia il numero dei lotti per cui si partecipa e cauzioni definitive del 10% degli importi di aggiudicazione. Le modalità di versamento delle cauzioni sono contenute all'art. 16 delle specifiche tecniche.

11. Il servizio è finanziato dal Comune di Torino.

12. Sono ammesse imprese riunite secondo le modalità di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può partecipare ad un altro né presentarsi come impresa singola.

In caso di partecipazione di consorzi questi dovranno indicare all'atto dell'offerta i singoli consorziati per i quali concorrono o se intendono partecipare in proprio.

In caso di raggruppamento deve essere presentato in originale o copia autenticata il mandato conferito all'impresa capogruppo (con scrittura privata autenticata o atto pubblico) e la procura conferita a cui legalmente rappresenta l'impresa capogruppo; la procura deve essere sotto forma di atto pubblico registrato. In alternativa è ammessa dichiarazione di responsabilità del notaio rogante che l'atto è sottoposto a registrazione o deve essere allegata, a pena di esclusione, copia conforme della procura.

13. Documentazione: dovranno essere presentati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

13.1) istanza di ammissione alla gara, redatta in lingua italiana e firmata dal legale rappresentante della ditta o in caso di raggruppamento dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese raggruppate. Detta istanza dovrà essere autenticata o accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario ed attestare nei confronti della ditta:

a) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

b) di essere iscritta alla C.C.I.A.A., o al corrispondente albo professionale del Paese di appartenenza;

c) di essere in possesso di mezzi idonei provvisti dei requisiti tecnici richiesti nelle specifiche tecniche;

d) che la ditta non si trova in situazioni di controllo attivo o passivo con altre ditte partecipanti alla presente gara, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

e) di disporre di una sede operativa in Torino o Area Metropolitana ai sensi del D.P.G.R. Piemonte del 5 dicembre 1972 o di poterla costituire in caso di aggiudicazione. Di impegnarsi a tenere disponibile presso tale sede un telefono dedicato e un fax attivo con le modalità indicate nelle specifiche tecniche;

13.2) attestazione di avvenuto versamento secondo le modalità di cui al punto 10) della cauzione provvisoria.

Nel caso di bonifico bancario: dovrà essere allegata la ricevuta bancaria originale.

Nel caso di fidejussione: dovrà essere allegato il certificato originale; la polizza dovrà avere validità di almeno tre mesi dal giorno fissato per la presentazione dell'offerta;

13.3) in caso di raggruppamento mandato e procura ai sensi del punto 12;

13.4) copia delle specifiche tecniche firmate in ogni pagina per accettazione.

14. L'offerta vincola l'aggiudicatario per centoventi giorni dalla data fissata per la presentazione.

15. Offerta: l'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che avrà offerto il migliore sconto percentuale frazionato alle due cifre centesimali sul prezzo orario a base d'asta per ogni lotto.

Lo sconto offerto rimarrà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto.

L'offerta o le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno essere timbrate e sottoscritte dal legale rappresentante della ditta/raggruppamento, non potrà presentare correzioni e dovrà essere chiusa in apposita busta (separata per ciascun lotto), firmata e sigillata con ceralacca, su tutti i lembi di chiusura, dallo stesso soggetto che ha espresso l'offerta, nella quale, oltre all'offerta stessa non dovranno essere inseriti altri documenti.

Tutte le suddette modalità sono previste a pena di esclusione.

16. Altre informazioni: l'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente. Dovrà inoltre presentare copia del capitolato A.T.M., timbrata e firmata in ogni pagina per accettazione.

In caso di carenze, irregolare od intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima potrà essere annullata e la fornitura potrà essere affidata al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16, quarto comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 (anche senza la presenza dell'aggiudicatario). Per l'A.T.M., l'aggiudicazione diventerà impegnativa ad avvenuta approvazione da parte del Consiglio di amministrazione.

L'aggiudicazione è subordinata alle verifiche eseguite in ottemperanza alle norme di legge e all'eventuale verifica di congruità dell'offerta.

Si richiama, per quanto applicabile, il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni.

Le spese della presente gara: pubblicazione, verbale, contratto, bolli, registro, accessorie e conseguenti sono a carico della ditta aggiudicataria.

Si procederà all'aggiudicazione dei lotti anche in presenza di una sola offerta: in caso di mancata aggiudicazione si procederà a trattativa privata salvo diverse determinazioni del Consiglio di amministrazione.

L'A.T.M., si riserva di non aggiudicare l'appalto.

L'A.T.M., si riserva di diffondere e/o comunicare gli esiti di gara.

I documenti inviati per la partecipazione alla gara non verranno restituiti.

Non è ammesso il subappalto e la cessione dei crediti derivanti dal contratto.

Eventuali altre informazioni potranno essere acquisite presso: direzione A.T.M. Servizio mobilità, via Chisone n. 6, Torino, tel. 011/5764.533. Informazioni legali tel. 011/5764.744 oppure 011/5764.742.

17. Avviso di gara inviato all'ufficio pubblicazioni della Comunità europea il 22 dicembre 1998.

All.: specifiche tecniche con schede A e A/1.

Torino, 22 dicembre 1998

Il direttore generale: dott. ing. Armando Cocuccioni.

C-383 (A pagamento).

CITTÀ DI ACERRA

(Provincia di Napoli)

Viale delle Democrazie n. 21

Telefono 081/5219204 - fax 5219236

Esito della gara per il servizio di esercizio e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione. Importo a base di gara L. 95 per Kw/h.

Il sindaco, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto che in data 17 dicembre 1998, è stata espletata la gara indicata in oggetto, avente la forma di licitazione privata ed aggiudicata al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Alla gara sono state invitate le seguenti ditte:

1) Emilio Alfano, Arzano (NA); 2) A.T.I. Paolino-Saggese, Scatati (SA); 3) Co.M.L. (Napoli); 4) L.E.P. di Pirozzo Carmine, Marano (NA); 5) Soc. S.I.M.E.I., Catania; 6) Italimpianti, Capodrise (CE); 7) Alberto Tomasetta, Avellino; 8) Tecnoimpianti, Afragola (NA); 9) Sepem, Cardito (NA); 10) C.I.E.T. Standard, Pomigliano D'Arco (NA); 11) Impresa Dodi Sud, Acerra (NA); 12) Elettrogesuele, Casalnuovo (NA).

Hanno partecipato alla gara le seguenti ditte: 1) L.E.P. di Pirozzo Carmine; 2) Italimpianti; 3) Sinei; 4) A.T.I. Saggese-Paolino; 5) Co.M.L.; 6) A.T.I. Dodi-Guida/C.I.T.A.V.

È risultata aggiudicataria la società A.T.I. Dodi Sud/Guida/C.I.T.A.V., con il ribasso offerto del 16%.

Il dirigente: dott. Vincenzo Castaldo.

C-385 (A pagamento).

COMUNE DI MONTECHIARI

(Provincia di Brescia)

Bando di gara mediante pubblico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria e superamento delle barriere architettoniche in alcune vie del capoluogo. Revoca pubblicazione del 17 dicembre 1998, serie ord. n. 294.

Si rende noto che il comune di Montichiari, piazza Municipio n. 1 - cap 25018, tel. 03099561 - fax 0309981438, intende revocare la propria precedente pubblicazione del 17 dicembre 1998 «serie ordinaria

294» avvisando tutti i lettori che la gara d'appalto delle opere di manutenzione straordinaria e superamento delle barriere architettoniche in alcune vie del capoluogo prevista per il 21 gennaio 1999, è stata momentaneamente sospesa.

Nuove disposizioni verranno date con successiva pubblicazione.

Montichiari, 4 gennaio 1999

Il responsabile LL.PP.: arch. Francesca Martinoli.

344 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA MONOPOLI DI STATO

Esito gara di appalto concorso

1. Ente appaltante: Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato.
2. Procedura di stipulazione prescelta: procedura ristretta ad appalto-concorso.
3. Data di stipula del contratto: 3 novembre 1998.
4. Criteri di assegnazione: prezzo e costi d'esercizio; valore tecnico carattere funzionale della fornitura; qualità dell'impianto offerto; servizio successivo al completamento della fornitura ed assistenza tecnica.
5. Numero offerte ricevute: 2 (due).
6. Nome ed indirizzo del fornitore (aggiudicatario): Biasi S.p.A., via Leopoldo Biasi n. 1 - 37135 Verona.
7. Natura e quantità dei prodotti forniti: fornitura e posa in opera di un impianto generatore di vapore ad olio diatermico per la Centrale Termica della Manifattura Tabacchi di Modena.
8. Prezzo di aggiudicazione: L. 438.800.000 (quattrocentotrentottomilioni ottocentomila) L.V.A. esclusa.
9. Altre informazioni: bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana parte 2ª, foglio inserzioni n. 298 del 2 dicembre 1995.
10. Data spedizione del presente avviso alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: —.

Il direttore centrale: dott. Carlo Naldi.

387 (A pagamento).

COMUNE DI MONTECHIARI (Provincia di Brescia)

Bando di gara mediante pubblico incanto per l'appalto dei lavori di sistemazione, riqualificazione e superamento delle barriere architettoniche di via Trieste. Revoca pubblicazione del 17 dicembre 1998, serie ord. n. 294.

Si rende noto che il comune di Montichiari, piazza Municipio n. 1 - cap 25018, tel. 03096561 - fax 0309981438, intende revocare la propria precedente pubblicazione del 17 dicembre 1998 «serie ordinaria n. 294» avvisando tutti i lettori che la gara d'appalto delle opere di sistemazione, riqualificazione e superamento delle barriere architettoniche in via Trieste prevista per il 27 gennaio 1999, è stata momentaneamente sospesa.

Nuove disposizioni verranno date con successiva pubblicazione.

Montichiari, 4 gennaio 1999

Il responsabile LL.PP.: arch. Francesca Martinoli.

343 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.A.

Bando di gara

1. Poste Italiane S.p.A. - Direzione Centrale Acquisti - Servizio Acquisti di Servizi, viale Europa n. 175 - 00144 Roma, telefono 39/6/59586836-39/6/59586833 - telex 616401 - fax 39/6/59586853;

2. C.P.C. 712 Licitazione privata per:

servizio di noleggio senza conducente di veicoli nuovi di fabbrica, comprendente manutenzione ordinaria e straordinaria, sostituzione e rabbocco lubrificanti, cambio e assistenza pneumatici, tassa di possesso, assicurazione, gestione pratiche sinistri, soccorso stradale e servizio di assistenza su strada, anche in autostrada, sostituzione veicoli in caso di avaria.

fleet management di veicoli aziendali, comprendente manutenzione ordinaria e straordinaria, sostituzione e rabbocco lubrificanti, cambio e assistenza pneumatici, tassa di possesso, assicurazione, gestione pratiche sinistri, soccorso stradale e servizio di assistenza su strada, anche in autostrada.

I lotto - noleggio di:

19.250 ciclomotori 49 + 50 cc. di cilindrata ctg. L1;

7.750 motocicli 124 + 125 cc. di cilindrata ctg. L3.

II lotto - noleggio di:

5.800 autoveicoli leggeri portata circa 0,3 ton. ctg. N1;

850 autoveicoli leggeri portata circa 0,3 ton. ctg. N1, con trazione integrale;

1.000 autofurgoni leggeri portata 0,5-0,6 ton. ctg. N1;

150 autofurgoni leggeri portata 0,5-0,6 ton. ctg. N1, con caratteristiche elevate manovrabilità;

150 autofurgoni trasporto cose portata circa 0,8 ton. ctg. N1;

1.900 autofurgoni trasporto cose portata 1+1,45 ton. ctg. N1;

900 autofurgoni trasporto cose portata 2,3+2,5 ton. ctg. N2;

450 autovetture cilindrata 1100-1300 cc. ctg. M1;

180 autovetture cilindrata 1550-1800 cc. ctg. M1;

fleet management di 230 veicoli di proprietà delle Poste Italiane.

Le suddette quantità di veicoli potranno variare in più o in meno entro un limite del 10%.

Percorrenza media annua presunta:

veicoli I lotto: rispettivamente 5.000 e 10.000 chilometri

veicoli II lotto: da 15.000 a 25.000 chilometri con punte massime di 90.000 chilometri (ctg. N2).

I veicoli da fornire in noleggio dovranno essere allestiti secondo il Capitolato Speciale di gara.

L'aggiudicazione dei due lotti comporterà il ritiro in permuta dei seguenti veicoli usati, secondo modalità, termini e valutazioni indicati nel capitolato speciale di gara:

I lotto n. 6.600 motomezzi più o meno 10%;

II lotto n. 5.200 veicoli più o meno 20%.

3. Luogo di esecuzione: intero territorio nazionale.

4.a) Le imprese concorrenti devono essere iscritte alla Camera di commercio industria artigianato e agricoltura o, per le imprese straniere, nel registro professionale dello Stato di appartenenza, per attività di noleggio veicoli;

b) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

5. Può essere presentata offerta per uno o entrambi i lotti.

7. Divieto di varianti.

8. Durata del contratto: Quattro anni - Termine per la consegna dei veicoli: centocinquanta e duecentodieci giorni naturali consecutivi dalla data di stipula del contratto, rispettivamente in caso di aggiudicazione di uno o entrambi i lotti da parte della stessa Società;

9. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (RTI). In caso di aggiudicazione, per RTI si applica la disciplina dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992.

10.a) —;

b) le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro le ore 13 del 18 febbraio 1999 in busta chiusa e sigillata su cui dovrà essere apposta la dicitura: «Istanza partecipazione gara internazionale noleggio veicoli»;

c) Poste Italiane S.p.a. - Direzione Centrale Acquisti - Segreteria stanza, K0815, viale Europa n. 175 - 00144 Roma;

d) lingua italiana.

11. Entro quaranta giorni dalla data di cui al punto 10.b).

12. Deposito cauzionale come da lettera d'invito.

13. Alla domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) certificato iscrizione camera commercio industria artigianato agricoltura, ovvero documento equivalente (art. 15, del decreto legislativo n. 157/1995);

b) dichiarazione del legale rappresentante, resa nelle forme della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o per imprese straniere, come da art. 11, comma 3, decreto legislativo n. 358/1992, attestante:

1) insussistenza motivi esclusione art. 11, comma primo, del decreto legislativo n. 358/1992;

2) elenco principali servizi prestati negli anni 1996-1997 e 1998 con indicazione rispettivi importi, date e destinatari dei servizi stessi (art. 14, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995);

3) importo fatturato globale d'impresa realizzato nei predetti anni con un importo medio annuo non inferiore a lire 45 miliardi (Euro 23.240.560,46), 1° lotto, 75 miliardi (Euro 38.734.267,43), 2° lotto e importo fatturato del predetto triennio riferito a servizi identici e/o analoghi a quelli oggetto di gara (art. 13, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 358/1992);

4) impegno a ritirare in permuta, in caso di aggiudicazione, i veicoli usati di proprietà dell'Azienda previsti per ciascun lotto;

5) possesso in ogni provincia italiana di almeno un punto di assistenza tecnica diretta o indiretta.

c) dichiarazione attestante il numero medio annuo di dipendenti dell'impresa impiegati nei suddetti anni (art. 14, comma 1, lettera d), del decreto legislativo n. 157/1995);

d) elenco dei punti di assistenza tecnica diretta o indiretta disponibili sull'intero territorio nazionale (art. 14, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 157/1995);

e) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992).

Nel caso di partecipazione di RTI, ogni partecipante dovrà presentare la documentazione di cui ai punti 13.a), 13.b) 1) 2)-4), 13.c), 13.d) e 13.e). Requisiti punti 13.b) 3) e 13.b) 5), possono essere dimostrati da insieme documentazione singole imprese raggruppate.

Tutte le imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione, davalta la possibilità di conferire specifica procura ad un'impresa capogruppo. In tal caso deve essere presentata copia autentica del mandato. La documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da una traduzione giurata in lingua italiana.

L'Azienda si riserva la facoltà di richiedere alla Società aggiudicataria di provare mediante idonea documentazione il possesso dei requisiti di cui ai punti 13.b) 2), 13.b) 3) e 13.c). Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato l'aggiudicazione sarà annullata;

14. L'aggiudicazione avverrà lotto per lotto ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi in ordine decrescente d'importanza: prezzo; rete di assistenza; caratteristiche tecnico funzionali.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Validità dell'offerta: centottanta giorni decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte. I canoni mensili di aggiudicazione non saranno ammessi a revisione. Non è ammesso il subappalto. Altre informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

16. 11 gennaio 1999.

17. 11 gennaio 1999.

Il direttore centrale: dott. Adriano Moliterno.

S-353 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale n. 12 Biella

Bando di gara a pubblico incanto per lavori di ristrutturazione di reparti vari dell'ospedale di Biella

a) Soggetto appaltante: Azienda Sanitaria Locale n. 12, via Marconi n. 23 - 13900 Biella - Tel. 015/3503444 - Fax 015/3503359.

b) Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 21 1° comma, legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge di conversione 2 giugno 1995, n. 216 con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere posto a base di gara. Per quanto riguarda le offerte anomale, si farà riferimento a quanto previsto dalla normativa vigente alla data di scadenza del presente bando. La procedura di esclusione non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide fosse inferiore a cinque. Non sono ammesse offerte in aumento.

c) Luogo di esecuzione: Ospedale di Biella.

d) Caratteristiche generali dell'opera: esecuzione opere e provviste finalizzate all'adeguamento alla vigente normativa dei fabbricati e degli impianti presenti nei vari reparti dell'Ospedale di Biella.

Importo complessivo a base d'asta: L. 2.553.969.669 oltre I.V.A. di cui L. 1.856.503.842 a corpo e L. 697.465.827 a misura, così articolato:

impianti elettrici L. 1.720.985.860 (Cat. G11, ex 5C);

opere edili ed affini: L. 558.293.979 (Cat. G1, ex 2°);

impianti igienici, idrosanitari L. 92.015.300 (Cat. S3, ex 5B);

impianti termici L. 98.704.968 (Cat. G11, ex 5A);

impianto gas medicale L. 83.969.562 (Cat. S3, ex 5B).

Categoria prevalente: impianti elettrici e termici. Richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria G11 (ex categoria 5C e 5A) per l'importo minimo di L. 3.000.000.000 in caso di partecipazione di ditta singola.

Opere scorporabili: sono ritenute scorporabili le categorie di lavori sotto riportate per le quali è richiesta la seguente minimale iscrizione A.N.C.:

opere edili ed affini: richiesta iscrizione A.N.C. nella categoria G1 (ex categoria 2°) per l'importo minimo di L. 750.000.000;

impianti igienici idrosanitari ed impianti di gas medicali: richiesta iscrizione A.N.C. nella categoria S3 (ex categoria 5B) per l'importo minimo di L. 150.000.000.

e) Termine per l'esecuzione dei lavori: millenovecentocinquante giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data della consegna.

f) Soggetto e indirizzo a cui rivolgersi: il capitolato speciale di appalto e gli altri elaborati progettuali necessari per formulare l'offerta possono essere visionati presso il servizio tecnico della A.S.L. 12, via Marconi n. 23 - 13900 Biella, tel. 015/3503444 dal lunedì al venerdì nel seguente orario: 9-12 / 14-16. La stessa documentazione può essere richiesta con preavviso di cinque giorni e ritirata fino a tre giorni prima della data di presentazione delle offerte secondo le indicazioni operative da richiedersi via fax (015/3503359) al servizio tecnico della A.S.L. n. 12.

g) Termine per ricezione offerte: le offerte, da redigersi in lingua italiana e nel rigoroso rispetto delle modalità successivamente specificate, dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 22 febbraio 1999 tramite raccomandata a mezzo posta o tramite raccomandata a mano in corso particolare munita di affrancatura annullata da ufficio postale. Oltre tale termine non saranno accettate altre offerte anche se sostitutive o aggiuntive. Il recapito dell'offerta rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo l'offerta stessa non giunga a destinazione in tempo utile.

Indirizzo: Azienda Sanitaria Locale n. 12, ufficio protocollo, via Marconi n. 23 - 13900 Biella.

g) Sostegno pubblico per verifica requisiti: il sostegno per la verifica dei requisiti di cui all'art. 3 comma 1, legge 18 novembre 1998, n. 415 di modifica dell'art. 10, legge n. 109/1994 e s.m.l., relativi alla capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, si terrà in seduta pubblica alle ore 10 del giorno 24 febbraio 1999, presso una sala riunioni della palazzina uffici dell'A.S.L. n. 12, via Marconi n. 23 - Biella.

b) Apertura delle offerte: persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: la seduta è pubblica e pertanto potrà assistervi chiunque ne abbia interesse; tuttavia potranno partecipare attivamente alle operazioni di gara solo i soggetti in possesso di procura idonea a comprovare la loro legittimazione ad agire in nome e per conto delle ditte partecipanti alla gara stessa.

Data, ora e luogo di tale apertura: 15 marzo 1999, alle ore 10 presso una sala riunioni della palazzina uffici dell'A.S.L. n. 12, via Marconi n. 23 - Biella.

i) Garanzie e coperture assicurative:

Cautione provvisoria: ai sensi dell'art. 30, comma 1, legge n. 109/1994 e s.m.i. le ditte concorrenti debbono corrodere l'offerta di una cauzione di L. 51.079.393, pari al 2 per cento dei lavori da prestare tramite fidejussione bancaria o polizza assicurativa. La cauzione, pena l'esclusione dell'offerta, dovrà avere una durata minima di centottanta giorni dalla data di presentazione delle offerte, e copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario. È svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto. Al non aggiudicarsi la cauzione sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

Garanzia fidejussoria e polizza assicurativa: l'esecutore dei lavori è vincolato agli adempimenti di cui all'art. 30, legge n. 109/1994 e s.m.i.

k) Modalità di finanziamento: il progetto complessivo di L. 2.970.000.000 è finanziato con fondi della Regione Piemonte.

Modalità di pagamento: ad avvenuta approvazione degli stati di avanzamento ed in subordine alle erogazioni da parte dell'ente finanziatore. 1) Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 legge n. 109/1994 e s.m.i. con esclusione dei consorzi stabili; le riunioni di concorrenti sono ammesse come previsto dall'art. 13, legge n. 109/1994 e s.m.i. con esclusione delle disposizioni di cui al comma 7, e dagli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991 per quanto non in contrasto con l'art. 13 cit. Sono inoltre ammesse anche le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in altro Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

m) Requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico organizzativo che si richiedono alle imprese partecipanti: da esplicitare secondo le indicazioni fornite successivamente più in dettaglio al punto «Documento 1». Iscrizione/affiliazione alle categorie e per gli importi richiesti, oppure equivalenti attestazioni ai sensi dell'art. 19 e seguenti decreto legislativo citato per le imprese con sede in altri Stati membri CEE.

La ditta dovrà presentare dichiarazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 5, comma 2, punti a) e b) del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

n) Cause di esclusione della gara:

n.1) Quelle di cui all'art. 18, comma 1, decreto legislativo n. 406/1991.

n.2) a pena di esclusione di tutte le offerte cointeressate, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara per più di una associazione temporanea o consorzio; non è parimenti consentita la contemporanea partecipazione di ditte tra le quali sussistano le situazioni di controllo previste dall'art. 2359 del Codice civile o aventi identico legale rappresentante.

o) Periodo di validità: gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorati centotanta giorni dalla data di svolgimento della gara.

p) Subappalto: in caso di eventuali subappalti, le ditte dovranno attenersi a quanto stabilito dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e s.m.i. e dalle altre norme vigenti; resta inoltre stabilito che per quanto riguarda la categoria prevalente, la quota parte subappalabile non può essere superiore al 30 per cento del relativo importo; (vedasi, anche successivo punto «Documento 6»).

q) Aggiudicazione: si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide. In caso di unica offerta, l'A.S.L. si riserva la facoltà di procedere o meno all'aggiudicazione dei lavori.

r) Piano di sicurezza: nella formulazione dell'offerta (vedasi, «Documento 3», punto c) dovrà essere espressamente dichiarato che la ditta ha tenuto conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e dei costi per la redazione e l'applicazione del piano di sicurezza fisica dei lavoratori ai sensi dell'art. 18, legge n. 55/1990 e s.m.i., che dovrà essere redatto nell'osservanza dell'elaborato «Piano di sicurezza» allegato al progetto esecutivo.

L'Azienda Sanitaria Regionale n. 12 di Biella si riserva la facoltà di procedere all'annullamento o alla revoca del presente bando di gara prima dell'aggiudicazione.

Modalità di compilazione dell'offerta: l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana, su carta legale e dovrà riportare la ragione sociale della ditta; la stessa sarà datata e sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta e dovrà riportare, scritto in cifre ed in lettere, la percentuale di ribasso sull'importo a misura ed a corpo delle opere poste a base di gara.

In caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e quella in lettere, varrà quella più favorevole all'Amministrazione.

L'offerta non potrà presentare correzioni e non dovrà essere condizionata.

L'offerta così compilata sarà inserita e chiusa in una apposita busta (busta interna) con sigilli ad impronta e controfirmata sui bordi di chiusura la busta non dovrà contenere altri documenti e dovrà riportare sul fronte la ragione sociale della ditta e la dicitura: «offerta economica».

La busta interna contenente l'offerta dovrà essere poi racchiusa, unitamente ai documenti di cui a successiva descrizione, in una seconda busta (busta esterna). Tale plico dovrà pure essere chiuso con sigilli ad impronta in modo tale da garantirne l'integrità e dovrà riportare sul fronte la ragione sociale della ditta e la seguente dicitura: «Offerta gara giorno 1998 ore 10 per «lavori di ristrutturazione di vari reparti dell'Ospedale di Biella».

Il plico dovrà pervenire alla A.S.L. secondo le modalità e nei termini già indicati al punto del presente bando. Il plico oltre all'offerta dovrà contenere, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

Documento 1 - Certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori, in originale, di data non anteriore a un anno rispetto a quella fissata per la gara, come disciplinato dalla legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive integrazioni e modificazioni, che certifichi l'appartenenza alla categoria prevalente G11 (ex 5C) per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000. Per quanto riguarda le opere scorporabili, qualora non risultino dal predetto certificato le rispettive e adeguate categorie e classifiche, sono ammesse le seguenti possibilità di partecipazione alla gara:

a) associazione temporanea di imprese di tipo verticale ai sensi dell'art. 13, comma 3, legge n. 109/1994 e s.m.i. nonché dell'art. 23, decreto legislativo n. 406/1991 per quanto non in contrasto con l'art. 13 citato (vds. successivo documento 5). Per le categorie scorporabili ciascuna impresa mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per il concorrente singolo (ved. precedente punto d), ult. periodo). Le imprese mandanti dovranno pertanto allegare, pena l'esclusione, il certificato di iscrizione ANC in originale o copia autentica, di data non anteriore ad un anno rispetto a quella fissata per la gara, riferito alle opere scorporabili che intendono assumere. È ammessa anche l'autocertificazione come in appresso specificato;

b) dichiarazione di subappalto delle opere scorporabili (vds. successivo documento 6).

Nel caso di concorrenti stabiliti in altri Stati della CEE dovrà essere presentato idoneo documento sostitutivo ai sensi dell'art. 19, comma 4, decreto legislativo n. 406/1991.

N.B. Il certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori potrà anche essere sostituito da idonea dichiarazione temporanea sostitutiva redatta dal legale rappresentante su carta da bollo con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20, legge n. 15/1968 da un notaio cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco.

In relazione ai requisiti minimi di capacità tecnica ed economico e finanziaria dovranno essere dichiarati con le stesse modalità più sopra indicate in relazione all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

a) la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, corrispondente almeno a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) il costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,1 della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi della lettera a).

Documento 2 - Dichiarazione temporanea sostitutiva (così come ammesso dal D.P.C.M. n. 281 del 19 marzo 1994) redatta dal legale rappresentante su carta da bollo, con sottoscrizione autenticata ai sensi

dell'art. 20, legge n. 15/1968 da un notaio cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco attestante i seguenti dati, fatti e qualità:

a) la composizione della società o il carattere di ditta individuale con indicazione del legale rappresentante e di tutti gli Amministratori muniti di potere di rappresentanza nonché il nominativo del direttore tecnico dell'impresa;

b) che la ditta o società non si trova in stato di fallimento o di liquidazione e che la stessa non ha presentato domanda di concordato e che a carico della medesima non si sono verificate nell'ultimo quinquennio anteriore alla data della gara e non siano in corso procedure di fallimento o di concordato;

c) l'assenza di cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni così come dettagliatamente indicate dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 490 del 8 agosto 1994 (nuova normativa antimafia);

d) l'assenza di cause di esclusione dalle procedure di appalto di cui all'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994, così come modificato dall'art. 4-ter della legge n. 216/1995, che fa espresso riferimento ai casi previsti dall'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37/CEE;

e) l'assenza, per quanto di propria conoscenza, delle condizioni di incompatibilità indicate al punto n. 2) del presente bando;

f) l'assolvimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali nei confronti di INPS, INAIL, Cassa Edile, nascenti dalle qualità di datore di lavoro.

N.B.1) Nel caso di associazione temporanea di impresa, questo «Documento 2» va compilato anche da tutte le mandanti.

N.B.2) Nel caso di cooperative e loro consorzi si dovrà inoltre produrre dichiarazione di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara di iscrizione nel registro prefettizio ovvero nello schedario generale della cooperazione a norma degli articoli 13 e 15, lettera b), D.L.C.P.S. n. 1577/1947 e legge n. 127/1971.

Documento 3 - Dichiarazione su carta da bollo a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale e debitamente autenticata ai sensi dell'art. 20 legge n. 15/1968 e successive modifiche e integrazioni con la quale la ditta attesta:

a) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di aver preso esatta conoscenza del progetto, del Capitolato speciale e di tutte le circostanze che possono aver influito sulla determinazione dell'importo base di gara riconoscendo che le opere da attuarsi risultano pienamente individuate in ogni loro parte;

b) di essersi recata sul luogo dei lavori di aver preso esatta conoscenza di come gli stessi dovranno essere eseguiti e di ritenere di propria convenienza sono il profilo economico l'offerta prodotta;

c) che nella predisposizione dell'offerta si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza (art. 18, legge n. 55/1990 e s.m.i.) nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro previdenziali ed assistenziali in vigore nella Provincia di Biella e che ai lavori non verrà adibito personale in apprendistato;

d) che l'esecuzione dei lavori sarà effettuata a regola d'arte e nel pieno rispetto di tutta la normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro, quali il D.P.R. n. 547/1955, D.P.R. n. 303/1956, decreto legislativo n. 626/1994, D.P.R. 164/1956 ecc. ecc.

Documento 4 - Cauzione provvisoria da rendersi conformemente a quanto indicato al punto i) del presente bando.

Documento 5 - (Documento richiesto solo nel caso associazione temporanea di concorrenti ai sensi dell'art. 13 legge n. 109/1994 e s.m.i. e degli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991) per quanto non in contrasto con l'art. 13 cit. Copia autenticata dell'atto costitutivo di associazione temporanea di imprese, con mandato collettivo speciale, con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo.

Documento 6 - (Documento richiesto solo nel caso di eventuali subappalti). Dichiarazione in carta da bollo e firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale e debitamente autenticata ai sensi dell'art. 20, legge n. 15/1968 e s.m.i. con la quale come prescritto dall'art. 34 comma 1, punto 1, legge n. 109/1994 e s.m.i., si indicano i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare o concedere in contum e per ognuna di esse da uno a sei subappaltatori, candidati ad eseguire detti lavori; si ricorda inoltre che pena l'e-

clusione, nel caso di indicazione di un solo soggetto, dovrà anche essere fornita, assieme alla presente dichiarazione, la certificazione attestante il possesso, da parte di detto soggetto dei requisiti previsti al punto 4 della sopracitata norma, ovvero certificato ANC in originale o in copia autenticata, non scaduto, per categoria e classifica corrispondente al lavoro da realizzare in subappalto o in contum o se sufficiente, il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara.

Altre indicazioni: mentre l'offerente resta impegnata per effetto della presentazione stessa dell'offerta, l'A.S.L. non assumerà verso questa alcun obbligo se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti alla aggiudicazione in questione avranno conseguito piena efficacia giuridica.

La ditta aggiudicataria a riprova della dichiarazione temporanea sostitutiva cui si fa riferimento nel bando dovrà presentare entro trenta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione della avvenuta aggiudicazione, pena la revoca dell'aggiudicazione, i seguenti documenti:

cauzione definitiva;

certificato della cancelleria del Tribunale competente, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, contenente gli estremi dell'atto costitutivo ed eventuali atti successivi che abbiano modificato od integrato l'atto medesimo e l'annesso Statuto; il nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa, l'attestazione che la società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento che la medesima non abbia presentato domanda di concordato e che a carico di essa non si siano verificate e non siano in corso procedure di fallimento o di concordato;

certificato della Camera di commercio competente di data non anteriore di un anno rispetto a quella fissata per la gara, contenente il nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa, l'attestazione che la società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento che la medesima non abbia presentato domanda di concordato e che a carico di essa non si siano verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio anteriore alla data di gara, oltre alle indicazioni previste dalla vigente normativa in materia di antimafia;

certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara, riferito al titolare se trattasi di ditta individuale, e al direttore tecnico se questi è persona diversa dal titolare; al direttore tecnico e a tutti i componenti in caso di società in nome collettivo; al direttore tecnico e a tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice; al direttore tecnico e agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società;

dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante indicante nome, cognome, qualifica, luogo, data di nascita e di residenza di tutti i soci, del legale rappresentante, del direttore tecnico e degli eventuali componenti dell'organo di amministrazione.

dichiarazione delle rispettive sedi IN.P.S., IN.A.I.L. e Cassa Edile per quanto di competenza di regolare versamento dei contributi previdenziali obbligatori oppure analoga documentazione secondo le norme locali vigenti, in caso di impresa stabilita in altro Stato della C.E.E.;

certificati ANC in originale o in copia autenticata (se prima non forniti);

L'Allegato 1 al presente bando debitamente firmato a formale dichiarazione d'impegno.

In relazione ai requisiti minimi di capacità tecnica ed economica e finanziaria, la cifra di affari in lavori relativi alla attività diretta viene comprovata con la produzione:

delle dichiarazioni annuali I.V.A. da parte delle ditte individuali, società di persone, consorzi di cooperative e consorzi tra imprese artigiane;

dei bilanci con nota di deposito in tribunale da arte delle società di capitali o di altri soggetti tenuti alla loro pubblicazione. Il costo del personale dipendente è comprovato con la produzione dei libri e dei libri matricola oppure dei bilanci, dai quali risulti un costo complessivo per il personale dipendente, composto da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di quiescenza, non inferiore al 10% della cifra di affari globale di cui al Documento 1;

per le imprese individuali e le società di persone il valore della retribuzione del titolare o dei soci deve essere pari a cinque volte il valore della retribuzione convenzionale determinata ai fini della retribuzione I.N.A.I.L.

L'appaltatore, in caso di subappalto dovrà scrupolosamente attestare a quanto disposto dall'art. 34, comma 1, punti 2 e 3 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

La ditta che si aggiudicherà l'appalto dovrà trasmettere alla A.S.L. prima dell'inizio dei lavori e comunque non oltre 30 (trenta) giorni dalla data del verbale di consegna il Piano di Sicurezza Fisica dei Lavoratori e la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile per quanto di competenza assicurativi ed infortunistici ai sensi di quanto disposto dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Le dichiarazioni relative alle capacità tecnica ed economica e finanziaria rilasciate in sede di gara dovranno essere provate mediante le modalità di cui agli articoli 20 e 21 del decreto legislativo n. 406/1991.

In caso di carenza, irregolare o impropria presentazione dei documenti prescritti ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'annullamento. La commissione di gara si riserva, a suo insindacabile giudizio, di interrompere i propri lavori rinviandoli anche a data successiva, mediante comunicazione da trasmettere a tutti i concorrenti anche solo a mezzo fax con indicazione della data della nuova seduta pubblica. In sede di gara si farà riferimento alla normativa vigente alla data di scadenza del presente bando.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste direttamente al servizio tecnico della A.S.R. - U.S.L. 12, tel. 015/3503444.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso riferimento alle norme del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la Contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive integrazioni e modificazioni alla legge 20 marzo 1865, allegato F, al regio decreto 25 maggio 1895, n. 350 alla legge 2 febbraio 1973, n. 14 al capitolato generale d'appalto, per le opere pubbliche, di competenza del Ministero dei lavori pubblici approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063 e al capitolato speciale d'appalto, alla legge n. 55 del 19 marzo 1990, al D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991, al decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, ed alla legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, così come modificata dalla legge n. 216 del 2 giugno 1995 per gli articoli applicabili ai sensi dell'art. 1, comma 4 di detta ultima legge. Alle stesse suddette norme è vincolata l'esecuzione del contratto.

In caso discordanza fra le indicazioni del capitolato speciale di appalto e quelle del presente bando, si intendono prevalenti queste ultime.

Ai sensi dell'art. 26, commi 3 e 4, della legge n. 109/1994 non è ammesso procedere alla revisione prezzi e si applica il «prezzo chiuso».

Per facilitare le operazioni di controllo in sede di gara le ditte sono cortesemente invitate a contraddistinguere i documenti richiesti con lo stesso riferimento del bando («Documento 1»... etc...).

Ai sensi dell'art. 10 legge 31 dicembre 1996, n. 675 sul trattamento dei dati personali si dichiara che le informazioni commesse alla presente gara saranno utilizzate unicamente per accertare i requisiti di idoneità delle Ditte, per la predisposizione delle certificazioni antimafia, e comunque secondo criteri di correttezza e liceità.

In luogo delle richieste dichiarazioni in bollo con firma autenticata, la ditta potrà presentare dichiarazioni temporaneamente sostitutive (art. 3, legge n. 15/1968; art. 2, legge n. 127/1997) per i casi di cui ai punti più sopra riportati, allegando alla documentazione copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità (carta d'identità o passaporto - legge 16 giugno 1998, n. 191, art. 2).

Il direttore generale: ing. Giovanni Zenga.

Allegato 1

1. La ditta aggiudicataria dichiara di essere a conoscenza delle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e sull'igiene del lavoro; dichiara di essere stata debitamente informata dei rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro nei quali deve operare; dichiara che tali rischi sono stati portati a conoscenza dei propri dipendenti ai sensi degli

art. 5, D.P.R. n. 547/1955 e dell'art. 4 del D.P.R. n. 303/1956, dell'art. 5, comma 2 del decreto legislativo n. 277/1991, nonché del decreto legislativo n. 626/1994, e del decreto legislativo n. 242/1996.

2. La ditta aggiudicataria si impegna ad adottare nell'esecuzione dell'appalto tutte le misure che secondo la particolarità dell' lavoro, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei lavoratori. I lavori le opere gli impianti, oggetto dell'appalto, devono essere eseguiti a regola d'arte in base alle norme di legge vigenti nel particolare settore in cui è stipulato l'appalto (ad esempio legge 5 marzo 1990, n. 46 per gli impianti).

3. La ditta aggiudicataria si impegna altresì a fornire ogni necessaria informazione in ordine ai propri rischi specifici al fine di garantire l'osservanza delle misure di cooperazione e coordinamento previste dall'art. 7 del decreto legislativo n. 626/1994.

4. La ditta aggiudicataria si impegna altresì ad osservare durante l'esecuzione dell'appalto sia all'interno dell'azienda sia eventualmente per lavori fatti all'esterno, tutte le norme vigenti di tutela dell'ambiente, statali e regionali, con particolare riferimento all'inquinamento delle acque (legge n. 319/1976 e successive modifiche), all'inquinamento dell'aria (legge n. 203/1988 e successive integrazioni), e allo smaltimento dei rifiuti urbani, speciali, tossici e nocivi.

5. La ditta aggiudicataria si assume l'obbligo della costante sorveglianza dei propri dipendenti a mezzo di un suo tecnico responsabile che abbia l'autorità di esercitarla nel modo più completo.

6. La ditta aggiudicataria si impegna a fornire dettagliate informazioni sui rischi specifici determinati dalle attività svolte e che possono avere conseguenze sull'ambiente e/o sulla popolazione circostante.

Biella, 5 gennaio 1999

C-366 (A pagamento).

CONSORZIO BONIFICA DI PAESTUM

Sinistra del Sele - Capaccio Scalo (SA)

Codice fiscale n. 81000270632

Avviso di rettifica - Bando di gara per l'appalto dei lavori di «Ammendamento ed estensione rete irrigua - Sistemazione canale principale di irrigazione da progr. 3958,10 a progr. 16030,09». Importo a base d'asta L. 11.986.619.273.

Si precisa, che per errore materiale, nel bando di gara per pubblico incanto di cui all'oggetto, il cui bando integrale è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, n. 296 del 19 dicembre 1998, sul BURC n. 71 del 21 dicembre 1998, sul F.A.L. n. 100 del 15 dicembre 1998 e sulla Gazzetta Aste ed Appalti Pubblici in data 30 dicembre 1998 ed il relativo avviso inviato alla C.E.E. in data 7 dicembre 1998 e pubblicato sul quotidiano Italia Oggi in data 30 dicembre 1998, è stato indicato categoria G6 (ex 10/a) Classe 10, al posto di categoria G6 (ex 10/a) Classe 9.

Deve, pertanto, ritenersi apportata la seguente modifica:

Categoria iscrizione all'A.N.C.: Categoria G6 (ex 10/a), Classe 9.

Si conferma quanto indicato nel bando principale e non rettificato dal presente avviso, in particolare: l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana e pervenire al Consorzio, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale, entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 febbraio 1999.

La gara sarà esperita presso la sede del Consorzio l'anno 1999 il giorno 9 (nove) del mese di febbraio alle ore 9.

Il presente avviso è stato trasmesso alla C.E. in data 7 gennaio 1999 e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, sul BURC, sul F.A.L. e sui quotidiani Aste ed Appalti Pubblici e Italia Oggi.

Capaccio Scalo, 7 gennaio 1999

Il presidente: Cecilia Baratta Bellelli.

S-209 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

RECOFARMA - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Matteo Civitali n. 1
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 01242570594

*Publicazione del prezzo di specialità medicinale
(deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998)*

ACICLOVIR RECOFARMA

25 compresse 200 mg;
A.I.C. n. 032809016;
Classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);
Prezzo L. 32.300.

ACICLOVIR RECOFARMA

25 compresse 400 mg;
A.I.C. n. 032809028;
Classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);
Prezzo L. 64.400.

ACICLOVIR RECOFARMA

Sospensione 8% 100 ml;
A.I.C. n. 032809030;
Classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);
Prezzo L. 51.500.

REMEBEX

30 capsule 20 mg;
A.I.C. n. 031222021;
Classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);
Prezzo L. 15.300.

REMEBEX

30 compresse solubili 20 mg;
A.I.C. n. 031222033;
Classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);
Prezzo L. 15.300.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore unico: dott. Mario Cacciatore.

S-259 (A pagamento).

RECORDATI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Matteo Civitali n. 1
Codice fiscale n. 00748210150

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - D.V.M.F. dell'11 novembre 1998) - Codice pratica NOT/98/1750.

Titolare: Recordati S.p.a., via Civitali n. 1 - Milano.
Specialità medicinale: UNI-DUR.

Confezioni e numeri A.I.C.:

30 compresse ril. controllato 600 mg n. 028158018;
30 compresse ril. controllato 400 mg n. 028158020.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Richiesta di autorizzazione a effettuare il confezionamento e il controllo sul prodotto finito anche presso l'Officina della Società Schering Plough S.p.a., sita in via F.lli Kennedy n. 5 - Comazzo - Lodi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 11 gennaio 1999

Un procuratore: dott. Enrico Miceli.

S-260 (A pagamento).

RECORDATI

Industria Chimica e Farmaceutica S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Matteo Civitali n. 1
Capitale sociale L. 24.800.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00748210150

*Publicazione del prezzo di specialità medicinale
(deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998)*

ACICLOVIR RECORDATI

25 compresse 200 mg;
A.I.C. n. 032307011;
Classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);
Prezzo L. 32.300.

ACICLOVIR RECORDATI

25 compresse 400 mg;
A.I.C. n. 032307023;
Classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);
Prezzo L. 64.400.

ACICLOVIR RECORDATI

Sospensione 8% 100 ml;
A.I.C. n. 032307035;
Classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);
Prezzo L. 51.500.

NIFEDIPINA RECORDATI

50 capsule a rilascio prolungato 20 mg;
A.I.C. n. 032804027;
Classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);
Prezzo L. 17.300.

RELAZYM

30 capsule 20 mg;
A.I.C. n. 029534029;
Classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);
Prezzo L. 15.300.

RELAZYM

30 compresse solubili 20 mg;
A.I.C. n. 029534031;
Classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);
Prezzo L. 15.300.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore delegato: ing. Giovanni Recordati.

S-261 (A pagamento).

ASTRA FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Messina n. 38

Capitale sociale L. 60.747.000.000

Codice fiscale n. 07968910153

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998.

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale	Confezione	Numero AIC	Classe SSN	Prezzo
Metotens	28 cpr 95 mg	027310010	A	10.700
Metotens	28 cpr 190 mg	027310022	A	18.500

Titolare: Astra Pharmaceutica BV - An Zoetermeer (Olanda) rappresentata in Italia da: Astra Farmaceutici S.p.a.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Milano, 4 gennaio 1999

Un procuratore: dott.ssa Jole Donnini.

M-13 (A pagamento).

ISTITUTO BIOCHIMICO PAVESE PHARMA - S.p.a.**Industria Chimico Farmaceutica**

Sede sociale in Pavia, viale Certosa n. 10

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 11278030157

Partita I.V.A. n. 01620460186

*Publicazione del prezzo di specialità medicinale
(deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998)*

Specialità medicinale: SOMATOSTATINA I.B.P. Pharma

3 fiale di polvere per soluzione per infusione endovenosa da 3 mg + 3 fiale solvente da 2 ml;

A.I.C. n. 034005037/G;

Classe «A per uso ospedaliero H»;

Prezzo: L. 296.100.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Piergiorgio Anzaghi

M-26 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-26778, riguardante la modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano FERGOGREEN (Serono Pharma - S.p.a.), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 297 del 21 dicembre 1998, alla pagina 49, alla seconda colonna, dove è scritto «1 fiala FSH 150 UI + LH 35 UI + 1 f. solv. - A.I.C. 028412029» deve invece intendersi «1 fiala FSH 150 UI + LH 75 UI + f. solv. - A.I.C. 028412029», in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

Inviato il resto.

C-501.

I N D I C E**DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG.
ABRUZZO CALCESTRUZZI - S.r.l.	23
AGRICOLA VILLANOVA - S.r.l.	20
ALBARÈ - S.p.a.	3
AL-KO ITALIA - S.p.a.	22
ALPEN ROSE - S.r.l.	17
ANCHOR ITALIANA - S.p.a.	5
AURELIA PRIMA - S.r.l.	18
BANCA AGRICOLA MANTOVANA Società Cooperativa a r.l.	6
BANCA CARIME - S.p.a.	9
BANCA CESARE PONTI - S.p.a.	8
BANCA COMMERCIALE DI MAZARA - S.p.a.	10
BANCA COOPERATIVA VALSABBINA S.c. a r.l.	11
BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTA BRIANZA DI ALZATE BRIANZA Società Cooperativa a responsabilità limitata	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CIVITANOVA MARCHE E MONTECOSARO Società Cooperativa a responsabilità limitata	10

	PAG.		PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FORMELLO	7	FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Società Cooperativa a responsabilità limitata	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LUSIA E CAVAZZANA - S.c.r.l.	7	FERRIERA VALSABBIA - S.p.a.	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA Società Cooperativa a responsabilità limitata	11	FIN-ONE 2 - S.p.a.	4
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VAL DI SANGRO, SAN FRANCESCO D'ASSISI DI ATESSA E CASTIGLIONE MESSER MARINO	9	FINALFA - S.p.a.	18
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «SAN GIUSEPPE» Società Coop. a responsabilità limitata	8	FINIMOBIL - S.r.l.	17
BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - S.p.a.	6	FINMETAL - S.p.a.	14
BANCA POPOLARE DEL LAZIO - Soc. coop. a.r.l.	13	FINREF - S.p.a.	15
BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO - S.p.a.	12	FIRENZE EXPO - S.p.a. Fortezza da Basso	4
BANCA POPOLARE DI ANCONA - S.p.a.	6	FONDERIE PALMIERI - S.p.a.	3
BANCA POPOLARE DI LUINO E DI VARESE - S.p.a.	11	FONDIGEST - S.p.a. (ora denominata) INTESA ASSET MANAGEMENT Società di Gestione del Risparmio - S.p.a.	20
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	6	FUNIVIA DELL'ETNA - S.p.a.	14
BERNARDI - S.r.l.	12	GEFINA - S.p.a.	5
BITOLEA - S.p.a. CHIMICA ECOLOGICA	5	GREGORISCOLOR MP FOTO - S.p.a.	5
BMW FINANCIAL SERVICES ITALIA - S.p.a.	18	HYPO ALPE ADRIA BANK ITALIA - S.p.a.	8
CABOTO GESTIONI SIM - S.p.a.	20	IFNET - S.r.l.	18
CABOTO SIM Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.	21	IFNIA - S.r.l.	18
CASA DI CURA «CITTÀ DI PARMA» - S.p.a.	5	IL SESTANTE - S.p.a.	3
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.	8	IMMOBILIARE ANTONELLA - S.r.l.	17
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.	9	IMMOBILIARE TUSCOLANA VIALE MANCINI - S.r.l.	13
CASSAMARCA - S.p.a.	10	INTERCASSA SIM - S.p.a.	21
CASTALIA SISTEMI IDRICI - S.p.a.	23	INTERPUMP GROUP - S.p.a.	2
CE.S.CA. ELABORAZIONE DATI - S.r.l.	20	ITALSETTE - S.p.a.	3
CHIP - S.p.a.	19	JAZBAR - S.p.a.	1
CIVITAVECCHIA CALCIO - S.r.l.	4	LA CENTRALE FONDI - S.p.a.	20
COFFIVALHOTEL - S.r.l.	17	LA TORRE FINANZIARIA - S.p.a.	19
CREDITO COOPERATIVO FIORENTINO CAMPI BISENZIO - S.c.r.l.	8	LEEDS & NORTHROP ITALY - S.p.a.	4
CREDITO FONDARIO TRENTINO ALTO ADIGE - S.p.a.	7	LEOPOLDO - S.a.s. di A. Felluga & C.	17
CREDITO MOLISANO - S.p.a.	7	MAGIDE - S.p.a.	11
DE LIETO COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.	11	MEDICASA - S.p.a.	21
ESA - ELETTRONICA - S.p.a.	19	MEDICASA NORD-EST - S.r.l.	21
EUGENIA - S.r.l.	17	MINERVA VITA ASSICURAZIONI - S.p.a.	16
F.G.R. - S.r.l.	15	NEWCO - S.p.a.	17
FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Soc. Coop. a resp. lim.	9	O.I.C.Q.S. Società a responsabilità limitata	19
		OFFICINE CANAVESANE OCSA DEGRA - S.p.a.	2
		OSCOLATI - S.p.a.	19
		PASQUALI - S.r.l.	15
		PESCE - S.p.a.	16

	PAG.		PAG.
PLIREF - S.r.l.	15	SANIM - S.r.l.	13
PONTENOVO CALCESTRUZZI - S.r.l.	23	SEBINO COMMISSIONARIA CEMENTI - S.r.l.	20
PREALPI FINGEST - S.r.l.	21	SIGESA Società Italiana Gestione Servizi Ambientali - S.p.a.	23
PROCHIMICA - S.p.a.	14	SIGMA - S.p.a.	22
PROGET - S.r.l.	22	SIR INDUSTRIALE - S.p.a.	14
PROGET ENGINEERING - S.r.l.	22	SITAS FUNIVIA DELL'ETNA - S.p.a.	14
PROGRES ICT - S.r.l.	21	SO.FO.ME. - S.p.a.	
RAFFI - S.p.a.	19	Società Forestale del Mezzogiorno d'Italia	23
ROMAN BAUERNFEIND ITALIA - S.r.l.	13	TEGNOTRADE - S.r.l.	21
ROYAL GREENLAND ITALIA - S.p.a.	4	TRE AMIS - S.p.a.	2
RUBINETTERIE ZAZZERI - S.r.l.	17	V.EXTRA - S.r.l.	15
S.A.P. AGROS Società Agricola Produttori Agrumari Rosamesi - S.p.a.	2	VETRERIA EUROPEA - S.r.l.	18
S.L.A.T. - S.p.a. Società Ligurese Attività Turistiche	3	VIVO CENTRALE - S.p.a.	12
SAIA ESERCIZIO - S.p.a.	1	WARREN - S.p.a.	19
		ZETA FINANZA - S.p.a.	16

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Henlo, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Perichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 148
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Roccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTENUMERO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria
- ◇ **CALABRIA**
◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO*
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buzzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Godi, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Napoli, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONI
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 28/33
- ◇ **CASTELLAMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAYA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portabba, 20/23
LIBRERIA L'ATTENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merlani, 118

LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crippl
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 58

◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18

◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzarini, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60

◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 18

◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagnolo, 30
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc

◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30

◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121

LIBRERIA DI MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027

LIBRERIA IL TRITONE
Via Trione, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "ART"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro

LIGURIA

◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R

◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5

◇ **BRESCIA**
LIBRERIA GUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantova, 15

◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Rieorgi

LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Marl. Liberazione, 100/A

◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Brianza, 79

◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15

◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28

◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Calmi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 6
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOMASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCIO
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza del Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Arnedo, 176/5
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Criesenzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 128

- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229
- ◇ **SARDEGNA**
- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

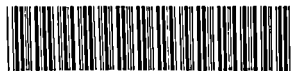
- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villamossa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Gallotti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Casale Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 48 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
 - ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Arnedo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Firenze, 4/B
 - ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
 - ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
 - ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via del Mille, 13
 - ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macellè, 37
 - ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
 - ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
 - ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38
- TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11
- UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
 - ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- TERNI**
- ◇ **LIBRERIA ALTEROCCA**
Corso Tacito, 29
- VENETO**
- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
 - ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
 - ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
 - ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
 - ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmagliore, 31
 - ◇ **VEENZA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI LP Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
 - ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHEPPI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adige, 43
 - ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11



* 4 1 2 1 0 0 0 1 0 0 9 9 *

L. 6200